



[Home](#) > [Aree tematiche](#) > [Urbanistica, Edilizia e Rigenerazione Urbana](#) > [Pubblicazioni urbanistiche](#)

PA7 (Trotto) - Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla proposta di Piano Attuativo Obbligatorio denominato "PA7 (TROTTO)" riguardante l'area di Via dei Piccolomini n. 2-4, sita in Milano - PARERE MOTIVATO, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I. (D.D. n. 6686 del 11.8.2022)

ATTO N. DD 6686 DEL 11/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale

DI CONCERTO CON:

- Area Pianificazione Attuativa 1

OGGETTO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVO ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO DENOMINATO "PA7 (TROTTO)" RIGUARDANTE L'AREA DI VIA DEI PICCOLOMINI N. 2-4, SITA IN MILANO - PARERE MOTIVATO, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.

IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)

VISTO

(omissis)

PRESUPPOSTO

(omissis)

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., Parere Motivato Positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di PA7 (Trotto), a condizione che: a. vengano recepiti tutti i contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica; b. vengano recepite le prescrizioni e le raccomandazioni contenute al Par. 3.1 della Relazione Istruttoria allegata al presente provvedimento (Allegato n. 1), di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente provvedimento venga menzionato con l'approvazione del Piano e che le 4 condizioni poste siano riportate nella Dichiarazione di Sintesi, dove sarà motivato il loro accoglimento.

Allegati

Allegati

 [Parere Motivato DD-6686-2022_con Allegati \(PDF - 21918.58 KB\)](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale

DI CONCERTO CON:

- **Area Pianificazione Attuativa 1**

OGGETTO

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVO ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO DENOMINATO “PA7 (TROTTO)” RIGUARDANTE L’AREA DI VIA DEI PICCOLOMINI N. 2-4, SITA IN MILANO - PARERE MOTIVATO, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Pascale Angelo - Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale*



IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)

VISTO

- ✓ " la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- ✓ " il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, in particolare il Titolo I, avente ad oggetto: "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" e il Titolo II, avente ad oggetto: "La Valutazione Ambientale Strategica";
- ✓ " la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche, avente ad oggetto "Legge per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani", legge con la quale la Regione Lombardia già dava attuazione alla citata Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- ✓ " la Deliberazione del Consiglio Regionale Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007, che ha approvato gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", in attuazione dell'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche;
- ✓ " la Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, che ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- ✓ " l'art.5 comma 1 lettere m-ter) e p) e l'art.15 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che definiscono il parere motivato come il provvedimento obbligatorio, contenente eventuali osservazioni e condizioni, che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'Autorità Competente sulla base delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente e delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito della messa a disposizione dei documenti facenti parte della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e delle Conferenze di Valutazione svolte;
- ✓ " l'art. 107 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ " l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;

PRESUPPOSTO

Premesso che:

- il presente provvedimento rientra tra le attività e gli adempimenti obbligatori previsti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani e Programmi e viene *omissis* formulato dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità

Procedente - Area Pianificazione Attuativa 1- ai sensi del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, ai fini dell'approvazione del Piano Attuativo Obbligatorio, denominato 'PA7 Trotto', sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni;

- con Determinazione Dirigenziale n. 8117 del 30/09/2021 l'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora Area Pianificazione Attuativa 1) ha dato avvio al procedimento di VAS della proposta di Piano Attuativo obbligatorio, denominato 'PA7 (Trotto)', riguardante l'area di via dei Piccolomini nn. 2-4 sita in Milano;

- con la medesima Determinazione è stato dato atto che:

- l'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora Area Pianificazione Attuativa 1) è l'Autorità Procedente;
- il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora Area Pianificazione Attuativa 1), nella sua qualità di Autorità procedente, ha individuato - con Determinazione Dirigenziale n. 7766/2021 del 23.9.2021 - l'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale del Comune di Milano quale Autorità Competente per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e per le procedure di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relative a tutti i Piani e Programmi di competenza dell'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica;

- in data 8/10/2021 è stato pubblicato l'avviso del suddetto avvio del procedimento di VAS;

- con Determinazione Dirigenziale n. 8768 del 18/10/2021, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente, con riferimento al procedimento di VAS, ha individuato:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da consultare obbligatoriamente e i soggetti funzionalmente interessati, da invitare alle Conferenze di Valutazione;
- i singoli soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale;

- la suddetta Determinazione ha dato atto che le modalità di svolgimento della VAS, le modalità di informazione e comunicazione fossero definite secondo il percorso metodologico-procedurale di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni dettato dalle disposizioni regionali di determinazione procedurale di VAS di Piani e Programmi, di cui alla D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007, come modificata e integrata successivamente dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 e dalla D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010;

- in data 29/10/2021, l'Autorità Procedente ha pubblicato sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione presso gli Uffici comunali, il Documento di scoping;

- in data 29/10/2021 è stato dato inoltre avviso della messa a disposizione dei documenti relativi all'avvio sul sito web istituzionale del Comune di Milano e sul sito regionale SIVAS, da consultare per eventuali osservazioni a far data dal 29/10/2021 al 27/11/2021;

- della suddetta messa a disposizione è stata data comunicazione (Prot. 29/10/2021.0581955.U.), attraverso posta elettronica certificata, a tutti i soggetti individuati con Determinazione Dirigenziale n. 8768 del 18/10/2021; con la medesima comunicazione è stata altresì inviata convocazione della prima seduta della Conferenza di Valutazione;

- in data 15/11/2021 e in data 29/11/2021 si sono tenute rispettivamente la prima seduta e la seconda seduta della Prima Conferenza di Valutazione, il cui verbale è stato pubblicato sul sito regionale SIVAS e che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente Parere Motivato (Allegato n. 2);

- con riferimento al Documento di scoping sono complessivamente pervenuti 7 contributi, di cui si è tenuto debitamente conto nella stesura del Rapporto Ambientale, da parte dei seguenti soggetti:

- Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio
- Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano
- ATS della Città Metropolitana di Milano UOC Salute e Ambiente
- ARPA – Dipartimento di Milano-Monza e Brianza – U.O. Agenti Fisici e Valutazione Ambientali
- MM Direzione Acquedotto e Fognatura
- MM Divisione Servizio Idrico - Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue -Monitoraggio Ambientale e Autorizzazione Scarichi
- Direzione Quartieri e Municipi - Presidio Aree Municipio Ambito 4 - Municipio 7;

- in data 13/05/2022, l’Autorità Procedente ha pubblicato l’avviso di messa a disposizione sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale della documentazione redatta ai fini della procedura di VAS, consultabile per eventuali osservazioni a far data dal 13/05/2022 al 26/06/2022 e costituita dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi Non tecnica, e della Proposta di Piano Attuativo;

- della messa a disposizione è stata altresì data comunicazione specifica (Prot. 13/05/2022.0270153.U.), attraverso posta elettronica certificata, a tutti i soggetti individuati con Determinazione Dirigenziale n. 8768 del 18/10/2021;

- in data 24/05/2022 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Valutazione - convocata mediante posta elettronica certificata inviata a tutti i soggetti individuati con Determinazione Dirigenziale n. 8768 del 18/10/2021 - il cui verbale è stato pubblicato sul sito web regionale SIVAS e che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente Parere Motivato (Allegato n. 2); alla seconda seduta della Conferenza, convocata – con la medesima comunicazione PEC - per il 27/06/2022 è intervenuto il solo rappresentante del Municipio 7 che si è limitato a comunicare che il Municipio non aveva contribuito da fornire in quella sede ma che si sarebbe riservato di esprimersi nella fase finale dell’istruttoria del PA ai sensi degli artt. 22 e 24 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano; di tale seconda seduta non si è ritenuto pertanto di stilare un verbale;

- entro la data del 30/6/2022 (successiva al termine ultimo previsto al 27/6/2022), sono pervenuti complessivamente otto contributi trasmessi da enti, autorità competenti in materia ambientale, soggetti funzionalmente interessati, allegati integralmente al presente Parere Motivato (Allegato 3);

- tutti gli otto contributi, depositati in atti presso gli Uffici Comunali, sono stati analizzati in base alla specifica attinenza alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica; nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato 1), denominato “Relazione Istruttoria del Parere Motivato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al PA7 (Trotto)” (detta successivamente “Relazione Istruttoria”) viene riportato l’elenco completo dei contributi pervenuti nel quale si dà evidenza dei contributi che contengono osservazioni su temi o aspetti inerenti alla VAS e se ne dà puntuale riscontro ai fini del presente Parere Motivato;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., **Parere Motivato Positivo circa la compatibilità ambientale** della proposta di PA7 (Trotto), **a condizione che**:
 - a. vengano recepiti tutti i contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
 - b. vengano recepite le prescrizioni e le raccomandazioni contenute al Par. 3.1 della Relazione Istruttoria allegata al presente provvedimento (Allegato n. 1), di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente provvedimento venga menzionato con l’approvazione del Piano e che le

condizioni poste siano riportate nella Dichiarazione di Sintesi, dove sarà motivato il loro accoglimento;

DISPONE

1. che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati ed ai soggetti funzionalmente interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 8768 del 18/10/2021 dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS;
2. che l'Autorità Procedente provveda alla divulgazione del presente parere per mezzo di pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS), nonché all'Albo Pretorio del Comune di Milano.

IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)
Angelo Pascale (Dirigente Adottante)

IL DIRETTORE (Area Pianificazione Attuativa 1)
Sara Augusta Morlacchi (Resp. di concerto)

ALLEGATO 1

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL PARERE MOTIVATO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO DENOMINATO "PA7 (TROTTO)" RIGUARDANTE
L'AREA DI VIA DEI PICCOLOMINI N. 2-4, SITA IN MILANO**

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. ASPETTI PROCEDURALI	3
1.1. Soggetti coinvolti e partecipazione del pubblico	3
1.2. Consultazione e partecipazione	4
1.3. Contributi e osservazioni ricevuti.....	4
2. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E LA COSTRUZIONE DEL PIANO.....	5
2.1 Esiti delle analisi contenute nel Rapporto Ambientale	6
3. LE VALUTAZIONI SVOLTE DALLE AUTORITÀ COMPETENTE E PROCEDENTE PER LA VAS CIRCA LE OSSERVAZIONI E I CONTRIBUTI DEI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA.....	7
3.1 Controdeduzioni alle osservazioni rilevanti ai fini della VAS contenute nei contributi pervenuti a valle della messa a disposizione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica	8

PREMESSA

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Proposta di Piano Attuativo Obbligatorio denominato "PA7 (Trotto)" riguardante l'area di via dei Piccolomini n. 2-4, sita in Milano e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché delle osservazioni e dei suggerimenti e contributi inoltrati in sede di consultazione pubblica.

1. ASPETTI PROCEDURALI

Con Determinazione Dirigenziale n. 8117 del 30/09/2021 l'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora Area Pianificazione Attuativa 1) ha dato avvio al procedimento di VAS della Proposta di Piano Attuativo obbligatorio, denominato 'PA7 (Trotto)' e ha dato atto che:

- l'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora Area Pianificazione Attuativa 1) è l'Autorità Procedente;
- il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora Area Pianificazione Attuativa 1), nella sua qualità di Autorità procedente, ha individuato - con Determinazione Dirigenziale n. 7766/2021 del 23.9.2021 – l'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale del Comune di Milano quale Autorità Competente per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e per le procedure di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relative a tutti i Piani e Programmi di competenza dell'Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica.

1.1. SOGGETTI COINVOLTI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Con Determinazione Dirigenziale n. 8768 del 18/10/2021, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente, con riferimento al procedimento di VAS, ha individuato i soggetti e gli enti interessati nel processo di VAS, riportati nella tabella seguente:

Soggetti da consultare obbligatoriamente:
Soggetti competenti in materia ambientale
<ul style="list-style-type: none">• ARPA Lombardia• ATS Milano – Città Metropolitana• Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia;• Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
Enti territorialmente interessati
<ul style="list-style-type: none">• Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo• Città Metropolitana di Milano• Autorità di Bacino del Fiume Po
Soggetti funzionalmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione
<ul style="list-style-type: none">• Municipio 7• ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano• MM Spa• ATM Spa• A2A Spa

- UNARETI Spa
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
- Ente Nazionale per l'Assistenza del Volo (ENAV)
- Agenzia di Bacino del TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- Parco Agricolo Sud Milano;
- Metro 5 s.p.a.;
- F.C. Internazionale Milano s.p.a.;
- Associazione Calcio Milan s.p.a.;
- M-I Stadio s.r.l.;
- Prefettura di Milano;
- AXA Real Estate Investment Manager SGP, in nome e per conto del Fondo Domus IV.

Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, associazioni delle categorie interessate, ordini e collegi professionali, rappresentanze estere, consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione, università ed enti di ricerca, soggetti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Milano, singoli cittadini o associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possono subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura.

La suddetta Determinazione ha dato atto che le modalità di svolgimento della VAS, le modalità di informazione e comunicazione siano definite secondo il percorso metodologico-procedurale di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni dettato dalle disposizioni regionali di determinazione procedurale di VAS di Piani e Programmi, di cui alla D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007, come modificata e integrata successivamente dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 e dalla D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010.

1.2. CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

In data 29/10/2021, l'Autorità Procedente ha pubblicato sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale, nonché mediante deposito in libera visione presso gli Uffici comunali, il Documento di Scoping dando contestualmente avviso della pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Milano e sul sito regionale SIVAS e rendendo il Documento consultabile per eventuali osservazioni a far data dal 29/10/2021 al 27/11/2021.

In data 15/11/2021 e in data 29/11/2021 si sono tenute rispettivamente la prima seduta (volta ad illustrare il Documento di Scoping) e la seconda seduta (finalizzata all'acquisizione di pareri, contributi ed osservazioni) della Prima Conferenza di Valutazione.

A valle della messa a disposizione sono complessivamente pervenuti sette contributi, di cui si è tenuto debitamente conto nella stesura del Rapporto Ambientale.

In data 13/05/2022, l'Autorità Procedente ha pubblicato l'avviso di messa a disposizione sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale della documentazione redatta ai fini della procedura di VAS - consultabile per eventuali osservazioni a far data dal 13/05/2022 e fino al 27/06/2022 - e costituita dal Rapporto Ambientale, dalla Sintesi non Tecnica e dalla Proposta di Piano Attuativo.

In data 24/05/2022 e in data 27/06/2022 si sono tenute la prima e la seconda seduta della seconda Conferenza di Valutazione, finalizzata a raccogliere osservazioni e contributi da parte dei soggetti da consultare obbligatoriamente di cui alla Tabella sopra.

1.3. CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI RICEVUTI

A seguito della messa a disposizione della Proposta di PA7 Trotto, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, sono pervenuti complessivamente otto contributi, che di seguito si elencano:

Tabella 1 – Elenco dei contributi prevenuti a seguito della messa a disposizione del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica

n. contributo	PG	ISTANTE
1	Prot. 16/05/2022.0272617.E	Prefettura di Milano – UTG _ Protezione Civile
2	Prot. 20/05/2022.0283099.E.	ATS Milano Città Metropolitana
3	Prot. 08/06/2022.0318182.E.	Parco Agricolo Sud Milano
4	Prot. 15/06/2022.0331185.E	Metro 5
5	Prot. 21/06/2022.0342328.E.	ATO Città Metropolitana
6	Prot. 24/06/2022.0349022.E	Ministero della Cultura-Soprintendenza delle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
7	Prot. 28/06/2022.0355241.E.	ARPA Lombardia – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
8	Prot. 30/06/2022.0360636.E.	ATS Milano Città Metropolitana

Le valutazioni svolte dall’Autorità procedente e dall’Autorità competente per la VAS sui suddetti contributi sono riportati al cap. 3.

2. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E LA COSTRUZIONE DEL PIANO

L’intervento proposto dal Piano Attuativo prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale caratterizzato dalla presenza di servizi per il quartiere ricavati all’interno degli immobili vincolati e da un sistema di spazi a verde; il progetto degli spazi aperti reinterpreta il tracciato dell’impianto storico della pista del Trotto che verrebbe recuperata come tracciato di verde anulare e disegna uno spazio a piazza-giardino centrale su cui affacciano le nuove residenze, aperto sia verso sud sia verso l’Ippodromo del Galoppo a nord e permeabile trasversalmente per collegare gli spazi a verde e i nuovi servizi.

Le altezze degli edifici interni al parco anulare variano da un minimo di sei piani ad un massimo di otto. I fronti edilizi hanno altezze variabili e più ridotte verso l’esterno per una maggiore apertura verso gli edifici storici conservati; all’opposto, verso l’anello centrale, vi è una maggiore continuità della linea di gronda e altezze maggiori dei corpi di fabbrica per una forte leggibilità delle cortine edilizie intorno al giardino centrale. Esternamente all’anello verde e localizzati in ambito nord sono proposti quattro edifici di altezza maggiore, fino ad un massimo di ventiquattro piani.

La proposta di Piano Attuativo interessa una superficie territoriale di circa 131.000 mq, sviluppa una SL destinata a residenza libera pari a mq 46.041 e contempla altresì la nuova edificazione di mq 43.378 per servizi abitativi a canone concordato e mq 2.663 per servizi non abitativi convenzionati (negozi di vicinato), in aggiunta all’edificazione privata ammessa, che non entrano nella quantificazione della SL massima ammissibile; prevede inoltre il riuso funzionale degli edifici vincolati per mq 4.923 destinati a servizi privati di interesse generale, così articolati:

- centro servizi, con spazi destinati a commercio e attività produttive, istruzione, formazione e lavoro, cultura per mq. 2.690 circa;
- infrastrutture tecnologiche e per l’ambiente (Energy Center) per mq. 825 circa;
- servizio educativo per l’infanzia (asilo nido) per mq. 591 circa;
- istruzione, Formazione e Lavoro (Centro aggregazione giovanile) per mq. 817 circa.

È prevista la realizzazione di un’area attrezzata ad uso sportivo di quartiere, in sostituzione dell’area già occupata dalle tribune, con la costruzione di strutture destinate ad ospitare servizi sportivi privati

convenzionati per mq. 2.634, nonché la nuova edificazione di una scuola dell'infanzia di circa 1.250 mq. su area già pubblica sul fronte est del Piazzale dello Sport.

Il parco pubblico interesserà una superficie in cessione di mq. 48.867 circa mentre le aree in cessione per opere di urbanizzazione primaria ammontano a mq. 15.107 circa. Il nuovo sistema della mobilità per servire l'insediamento contempla quattro assi radiali di penetrazione con accesso carrabile ad uso esclusivo dei residenti e delle attività di servizio. Tra gli interventi di riqualificazione proposti a scapito degli oneri di urbanizzazione sono altresì previsti la riorganizzazione, con parziale depavimentazione, dei sistemi di accessi ai parcheggi esistenti del Piazzale dello Sport nonché la completa risagomatura di via Palatino con realizzazione di nuovo asse ciclabile e sistemazione a verde di tutto il parterre centrale.

2.1 ESITI DELLE ANALISI CONTENUTE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il PA non prevede **consumo di suolo** ma una modifica all'uso attuale dello stesso con realizzazione di nuovi spazi pubblici verdi e pedonali per complessivi mq. 48.867 circa, di cui minimo 39.464 circa totalmente permeabili.

Il progetto di Piano, dal punto di vista del **verde, del paesaggio e della biodiversità**, si traduce in un miglioramento della situazione attuale attraverso la realizzazione del "parco anello" (con la messa a dimora di circa 300 nuovi alberi) e del parco centrale, introducendo varietà selezionate di vegetazione e specie arboree.

La proposta non interferisce con il sistema della **rete idrografica superficiale**; le acque meteoriche verranno infiltrate con sistemi disperdenti, totalmente quelle provenienti da aree pubbliche, in parte, previa integrale laminazione, quelle provenienti da aree private (fatti salvi ulteriori approfondimenti progettuali che potrebbero portare ad un'infiltraggio integrale); nella realizzazione dei volumi interrati si dovrà tenere conto della soggiacenza di falda variabile tra 12 e 14 m dal p.c. e dei vincoli derivanti dalla Zona di rispetto pozzi di cui alla DGR n. 7/12693.

Per quanto riguarda l'impatto sul **traffico**, poiché i flussi indotti dal PA sono trascurabili rispetto al numero totale dei veicoli circolanti nell'area di studio, le criticità principali si verificano nelle stesse sezioni degli scenari di Stato di Fatto e Stato di Riferimento, anche se gli archi prossimi all'area di progetto non presentano alcun problema dal punto di vista del rapporto flusso/capacità; nell'ulteriore scenario di progetto che tiene conto anche di una ZTL nell'area dello stadio si registra un ulteriore aggravio delle criticità già esposte, per mitigare le quali, nei giorni di evento, sono proposti itinerari viabilistici alternativi a favore dei futuri residenti; gli effetti in termini di **emissioni** derivate sono quindi poco significativi, mentre in relazione alle emissioni da fonti fisse, la proposta di piano ne prevede unicamente di indirette, legate cioè all'utilizzo di energia elettrica per il condizionamento estivo, invernale e per gli usi elettrici.

L'impatto in termini di produzioni di **rifiuti** è stimato in una produzione aggiuntiva pari a circa 1.315 t/anno, che corrisponde a circa lo 0,18% di quella complessiva del Comune di Milano.

Per quanto concerne la **componente acustica**, mentre i flussi aggiuntivi di traffico generano un impatto acustico trascurabile, nello scenario con stadio funzionante, i livelli stimati ai futuri ricettori mostrano, a livello previsionale, conformità rispetto ai limiti assoluti di immissione della Classe IV e non conformità rispetto ai valori di attenzione riferiti ad 1 ora limitatamente al periodo notturno, per risolvere le quali, in fase attuativa, qualora dovessero sussistere i superamenti individuati, l'operatore si impegna a definire e attuare opportune misure di mitigazione atte a garantire il rispetto dei limiti.

Le aree di Piano non interferiscono con alcuna fascia di rispetto/distanza di prima approssimazione di **elettrodotti** ad alta tensione; gli impianti per la telefonia mobile e per le comunicazioni radiotelevisive mappati dal portale Castel di ARPA Lombardia più prossimi all'area di intervento si trovano ad una distanza tra 80 e 95 metri.

In termini di impatto sulla **salute pubblica**, nel rimandare alla successiva procedura di verifica VIA, a livello preliminare e qualitativo il PA ha effetti positivi o nulli rispetto ai determinanti analizzati.

Non si prevede l'insediamento di funzioni classificabili come attività insalubri; viceversa tra quelle ancora attive entro un raggio di 200 m dall'area di intervento si rileva una carrozzeria, unica insalubre di prima classe, a circa 130 metri dal lotto più vicino, inserita in un comparto prettamente residenziale.

Per quanto riguarda infine l'inquinamento luminoso il PA prevede l'adesione alle certificazioni LEED e Well che riconoscono l'assegnazione di crediti e/o il soddisfacimento di specifici requisiti dedicati a questo aspetto; il progetto sarà conforme a quanto previsto dalla L.R. 31/2015 e della DGR 6162/2001.

3. LE VALUTAZIONI SVOLTE DALLE AUTORITÀ COMPETENTE E PROCEDENTE PER LA VAS CIRCA LE OSSERVAZIONI E I CONTRIBUTI DEI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

L'attività tecnico-istruttoria si è svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS; le valutazioni hanno attraversato differenti fasi che di seguito si riportano sinteticamente:

- a) analisi e suddivisione dei contributi pervenuti nell'ambito del processo di consultazione in relazione all'inerenza o meno alla procedura di VAS (vale a dire se presentano o meno al loro interno osservazioni relative in modo specifico alla documentazione di VAS o aventi influenza sui contenuti e gli esiti della procedura di VAS);
- b) suddivisione dei suddetti contributi in singole osservazioni in funzione del tema considerato e relativa controdeduzione.

L'esito dell'attività tecnico istruttoria di cui al punto a) è riportato nella Tabella 2, contenente l'elenco dei contributi con le seguenti informazioni:

- numero di protocollo e data di ricezione del contributo;
- nominativo dell'istante;
- inerenza o meno alla procedura di VAS ed eventuale assenza di osservazioni.

L'esito dell'attività tecnico istruttoria di cui al punto b) è riportato nel Paragrafo 3.1 che riporta l'elenco dei contributi contenenti osservazioni rilevanti ai fini della VAS con le seguenti informazioni:

- numero di protocollo e data di ricezione del contributo;
- nominativo dell'istante;
- tema generale dell'osservazione;
- sintesi dell'osservazione;
- accoglimento o meno dell'osservazione e modalità di accoglimento;
- motivazione in riferimento all'accoglimento o meno dell'osservazione;
- evidenziazione del carattere di prescrizione o di raccomandazione della richiesta di accoglimento.

Tabella 2 – Valutazione dei contributi contenenti osservazioni rilevanti ai fini della VAS pervenuti a valle della messa a disposizione del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica

n. contributo	PG	ISTANTE	Verifica pertinenza alla procedura di VAS
1	Prot. 16/05/2022.0272617.E	Prefettura di Milano – UTG _ Protezione Civile	Contributo non avente carattere di osservazione
2	Prot. 20/05/2022.0283099.E.	ATS Milano Città Metropolitana	Contributo non avente carattere di osservazione
3	Prot. 08/06/2022.0318182.E.	Parco Agricolo Sud Milano	Contributo contenente osservazioni pertinenti alla procedura di VAS
4	Prot. 15/06/2022.0331185.E	Metro 5	Contributo non avente carattere di osservazione
	Note: Vista la necessità di una seconda valutazione del progetto definitivo per gli ingombri e i carichi derivanti dalle infrastrutture di progetto e per le possibili interferenze con le aree di rispetto della linea Metro 5, si raccomanda di sottoporre il progetto a Metro 5 nelle successive fasi di perfezionamento dei titoli edilizi.		

5	Prot. 21/06/2022.0342328.E.	ATO Città Metropolitana	Contributo non contenente osservazioni pertinenti alla procedura di VAS
	Note: Considerato che le osservazioni/indicazioni sollevate in occasione della prima Conferenza di Valutazione sono state accolte con la stesura del Rapporto Ambientale, si raccomanda solo di tener conto, per il futuro Progetto di Monitoraggio ambientale, previsto per la successiva procedura di VIA, anche di ulteriori indicatori inerenti i pubblici servizi di fognatura e depurazione, quale ad esempio, le variazioni di carichi inquinanti generabili (in AE), la capacità residua dell'impianto di depurazione (in AE) e l'estensione/copertura della rete idrica/fognaria (in Km).		
6	Prot. 24/06/2022.0349022.E	Ministero della Cultura-Soprintendenza delle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano	Contributo non avente carattere di osservazione
7	Prot. 28/06/2022.0355241.E.	ARPA Lombardia – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza	Contributo contenente osservazioni pertinenti alla procedura di VAS
8	Prot. 30/06/2022.0360636.E.	ATS Milano Città Metropolitana	Contributo non contenente osservazioni pertinenti alla procedura di VAS
	Note: Si raccomanda di rappresentare adeguatamente, nella fase progettuale, tutti gli esiti degli approfondimenti legati al superamento dei vincoli insistenti nell'area (in particolare, la ridelimitazione delle fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile, la ridefinizione della zonizzazione acustica e l'adozione di eventuali soluzioni mitigative). Si raccomanda di porre particolare attenzione nelle valutazioni delle variazioni della viabilità, del carico di traffico indotto, delle emissioni acustiche, delle emissioni di inquinanti e alle congestioni di rete al fine di consentire la stima degli impatti, singoli e cumulativi, delle fasi di cantiere e di esercizio di ciascuna opera in progetto.		

3.1 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA VAS CONTENUTE NEI CONTRIBUTI PERVENUTI A VALLE DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA

Contributo N. 3 (prot. 08/06/2022.0318182.E.): Parco Agricolo Sud Milano

- **3.1 Verde/Connessione ecologica: osservazione ACCOLTA come PRESCRIZIONE**

Sintesi dell'osservazione: si raccomanda di migliorare la qualificazione ambientale del margine settentrionale del comparto d'intervento, incrementando la consistenza della vegetazione prevista, valutandone il rafforzamento verso l'Ippodromo di Milano e ricollocando parte dei numerosi parcheggi presenti così da incrementare la connessione ecologica qualificando, al contempo, il rapporto tra il nuovo insediamento e i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.

Motivazione dell'accoglimento: le opere pubbliche del Piano Attuativo prevedono già la riorganizzazione, con parziale depavimentazione, degli accessi ai parcheggi esistenti del Piazzale dello Sport a nord del nuovo insediamento. Il nuovo passaggio pedonale di progetto potrebbe essere quindi rinforzato ampliandolo ulteriormente a est, rimuovendo e depavimentando una fila di parcheggi, e prolungandolo a nord con l'inserimento di una castellana su viale Caprilli. La raccomandazione accolta rispecchia anche le indicazioni di coordinamento progettuale riportate nello Studio d'Area del Comune *MosaicoSanSiro* (in particolare nel capitolo "La città verde dei grandi recinti", azioni 2 e 4 dell'abaco di p. 105).

- **3.2 Impatto paesaggistico: osservazione ACCOLTA PARZIALMENTE come RACCOMANDAZIONE**

Sintesi dell'osservazione: si raccomanda in fase di definizione progettuale del comparto di porre attenzione all'altezza degli edifici, con particolare riferimento alle nuove torri caratterizzate da un'altezza massima di 24 piani fuori terra, al fine di ridurre il più possibile l'impatto paesaggistico delle nuove strutture sul Parco regionale e sugli ambiti assoggettati a tutela storico-monumentale.

Motivazione dell'accoglimento: la raccomandazione è parzialmente in linea con le indicazioni già espresse in merito alle quattro torri residenziali da parte della Commissione per il Paesaggio a esito della seduta del 27 maggio 2021. Le prescrizioni planivolumetriche per la proposta definitiva del Piano saranno inoltre soggette a ulteriore valutazione da parte dei nuovi membri della Commissione per il Paesaggio.

- **3.3 Tutela aree a parco: osservazione ACCOLTA come RACCOMANDAZIONE**

Sintesi dell'osservazione: si richiamano, in conclusione, i contenuti dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, nel quale sono formulati i criteri e gli indirizzi per le aree esterne al Parco regionale, riguardanti in

particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, dei fontanili attivi, nonché il minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Motivazione dell'accoglimento: il Piano Attuativo include la creazione di uno dei 20 nuovi parchi previsti dalle Infrastrutture verdi e blu e dalla rete ecologica comunale del PGT. Il progetto, ove possibile, ha posto massima attenzione al recupero delle essenze arboree presenti e non interferisce con il sistema della rete idrografica superficiale. Il Comune prevede inoltre di mettere a sistema questa nuova area verde con altri potenziali interventi per la valorizzazione ambientale ed ecologica dell'intero ambito, così come indicato nello Studio d'Area *MosaicoSanSiro* (in particolare nel capitolo "La città verde dei grandi recinti").

Contributo N. 7 (prot. 28/06/2022.0355241.E.): ARPA Lombardia – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

- **7.1 Energia: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: si prende atto che è stata scelta come soluzione più vantaggiosa da un punto di vista tecnico ed economico l'utilizzo di produzione di energia termica tramite teleriscaldamento e produzione di energia frigorifera tramite multisplit. Anche se siamo solo nella fase di pianificazione, non sono ben chiare le ragioni che inducono a limitare il fotovoltaico a quello minimo richiesto dalla norma in base alla superficie coperta dell'edificio, e successivamente dichiarare che in una fase più avanzata di progettazione questi valori potranno essere rivisti e aumentati.

Motivazione del mancato accoglimento: il proponente dichiara la volontà di incrementare la quota di fotovoltaico, la cui valutazione è demandata ad una fase più dettagliata di progettazione degli edifici, laddove sarà maggiormente definita la disponibilità di coperture idonee all'installazione degli impianti.

- **7.2.1 Rumore: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: si ritiene indispensabile che il TCA integri la previsione modellistica inserendo una campagna di misura *ante-operam*, eseguita in un periodo di traffico "standard", non si può considerare traffico ordinario il periodo scelto per la campagna di misura di Agosto 2021.

Motivazione del mancato accoglimento: come indicato nella Relazione previsionale di clima e impatto acustico, le misure della rumorosità proveniente da traffico autoveicolare sono state eseguite nei primi giorni del mese di giugno 2021 e non nel mese di agosto 2021. Si richiama altresì che, al fine di concordare le posizioni dei siti di misura e le tipologie di misure da effettuare, ai sensi dell'allegato alla DGR n. VII/8313, il proponente ha trasmesso (PEC del 10/05/2021) a Comune ed ARPA una proposta di piano di rilievo, approvata dall'Unità Tutela da inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso, Direzione Transizione Ambientale, Area Energia e Clima del Comune di Milano; ARPA invece non ha dato riscontro.

- **7.2.2 Rumore: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: la campagna di misura del marzo 2019 (partita Milan-Inter) è stata acquisita sul tetto di R1 ad una quota che si ritiene non significativa rispetto ai recettori di progetto. Ripetere la campagna di misura in occasione di una partita serale, in punti di misura concordati con la scrivente Agenzia, così come richiesto dalla DGR 8313/2002.

Motivazione del mancato accoglimento: ai fini della taratura del modello stadio, vista la procedura utilizzata descritta nel paragrafo 5.2.2.2 della Relazione previsionale di clima e impatto acustico, e riportata nel seguito, la posizione del rilievo del 2019 è irrilevante in quanto le modalità di generazione e propagazione del rumore proveniente dallo stadio sono state definite sulla base dei rilievi dell'agosto 2021 che hanno avuto una copertura spaziale sia in altezza che in distanza dalla sorgente adatta a modellizzare il comportamento acustico dello stadio e le sue modalità di propagazione. Una volta definite le modalità di generazione e propagazione, la misura del 2019 è stata utilizzata per aumentare la potenza acustica associata allo stadio per tenere conto del fatto che gli eventi dell'agosto 2021 sono stati caratterizzati da un'affluenza medio/bassa. Si riporta estratto del paragrafo 5.2.2.2.

"- la sorgente stadio è stata ricostruita dal punto di vista geometrico e di potenza sonora tarando il modello di calcolo sulla base della campagna più completa dal punto di vista della numerosità delle misure, ovvero quella del mese di agosto 2021 (par. 5.2.1.2), che, visti i molteplici punti di misura a quote e distanze differenti, ha dato modo di valutare con più precisione la bontà del modello;

- sul modello di taratura, è stato stimato il valore in corrispondenza del punto di misura R1 della campagna di misura del marzo 2019 (par. 5.2.1.1): il valore stimato è inferiore a quello misurato nel marzo 2019 in occasione del derby, in quanto i rilievi del mese di agosto risentono delle limitazioni Covid in termini di capienza;

- si è, quindi, nuovamente tarato il modello, avendo come obiettivo il raggiungimento, in corrispondenza del punto di misura R1 del marzo 2019, di un livello acustico medio tra quello misurato nel 2019 (77,6 dB(A)), facente riferimento ad un evento "estremo", e quello stimato nel modello di taratura dell'agosto 2021 (75,0 dB(A)), facente riferimento a partite caratterizzate da affluenza permessa durante il periodo Covid. Tale valore medio è pari a 76,3 dB(A) e, il modello così tarato, si può ritenere rappresentativo di una rumorosità in condizioni ordinarie corrispondenti ad una affluenza pari a quella media degli ultimi 20 anni (circa 53.000 spettatori)".

Rilevato che anche in relazione alle misure dell'agosto 2021 il proponente ha trasmesso via PEC il piano di rilievi senza ricevere riscontro da ARPA, si ritiene, conclusivamente, che l'insieme delle misure del 2019 e del 2021 non essendo cambiata la sorgente né le condizioni al contorno, sia sufficiente a caratterizzare dal punto di vista acustico la sorgente stadio.

- **7.2.3 Rumore: osservazione ACCOLTA come PRESCRIZIONE**

Sintesi dell'osservazione: le stime dei valori di immissione assoluti sono calcolati su valori settimanali. Sarà necessario valutare cautelativamente i livelli di immissione assoluti sul TR diurno (16 ore) e notturno (8 ore), dello specifico giorno dell'evento partita.

Motivazione dell'accoglimento: le simulazioni saranno fatte con riferimento anche sui periodi 16 h diurno e 8 ore notturno.

Le valutazioni dovranno essere analizzate e condivise con l'Amministrazione prima dell'adozione del Piano. Considerato, inoltre, che tali valutazioni possono avere ricadute progettuali, si ricorda che, nel caso dovessero emergere criticità sotto il profilo acustico, prima che il Piano venga approvato, lo stesso dovrà prevedere tutte le eventuali opere di mitigazione e le stesse dovranno avere un livello di progettazione adeguato (almeno in termini di fattibilità) e coerente con quello del Piano stesso.

- **7.2.4 Rumore: osservazione ACCOLTA come PRESCRIZIONE**

Sintesi dell'osservazione: per quanto riguarda gli eventi che si svolgono presso lo stadio San Siro, soggetti a deroga, come i concerti rock, si chiede di stimare il livello che potrebbe essere richiesto, inteso come "LEQ Evento", ovvero il livello equivalente per la durata di un concerto medio (2 ore) alla facciata di progetto più esposta.

Motivazione dell'accoglimento: si accoglie la richiesta di valutare il livello equivalente per la durata di un concerto medio (2 ore) alla facciata di progetto più esposta.

Le valutazioni dovranno essere analizzate e condivise con l'Amministrazione prima dell'adozione del Piano. Considerato, inoltre, che tali valutazioni possono avere ricadute progettuali, si ricorda che, nel caso dovessero emergere criticità sotto il profilo acustico, prima che il Piano venga approvato, lo stesso dovrà prevedere tutte le eventuali opere di mitigazione e le stesse dovranno avere un livello di progettazione adeguato (almeno in termini di fattibilità) e coerente con quello del Piano stesso.

- **7.3 Pozzo ad uso idropotabile: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: come evidenziato più volte, una delle criticità dell'area è la presenza della fascia dei 200 m. di rispetto pozzi (D.Lgs. n. 152/2006, art. 94, e DGR n. 7/12693/2003 - Allegato 1). Nel RA si evidenzia che al fine di ridurre il vincolo territoriale in vista di ottimizzazioni progettuali nella fase di attuazione del PA, il soggetto proponente privato attiverà l'iter per la ridelimitazione delle aree di salvaguardia con criterio temporale. La scrivente agenzia si riserva di esprimere parere di competenza tecnica in riferimento alla documentazione che accompagnerà la modifica dell'area di rispetto.

Motivazione del mancato accoglimento: per quanto attiene la ridelimitazione delle Zone di Rispetto dei pozzi sopraccitato, si precisa che il soggetto proponente, in data 21/04/2022, ha presentato formale istanza di variazione della Zdr al competente Ufficio d'Ambito; in data 25/07/2022 ATS Città Metropolitana di Milano ha espresso parere favorevole condizionato; una volta concluso positivamente l'iter si provvederà all'adeguamento della documentazione di progetto con particolare riferimento alle soluzioni in materia di invarianza idraulica.

- **7.4 Traffico: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: è stato valutato attraverso uno studio viabilistico l'impatto della variante [*rectius*: del Piano] in oggetto, partendo da una situazione di "normalità" pre-covid, al fine di un'analisi completa e non inficiata da un flusso viabilistico "anomalo". Viene evidenziato che l'attivazione del Piano non può che andare ad aggravare la situazione già critica nei periodi di attività dello stadio. Si evidenzia come l'ipotesi di introdurre una ZTL Stadio (limitando notevolmente i flussi di attraversamento alla zona) possa essere la migliore soluzione per andare a migliorare la viabilità dell'area.

Motivazione del mancato accoglimento: Lo Scenario con Stadio attivo considera già la previsione della ZTL Stadio che limita i flussi di attraversamento della zona, andando a migliorare la viabilità dell'area.

- **7.5 Valutazione delle alternative: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: Sono state elaborate alternative di Piano, gli scenari di riferimento e di progetto sono stati valutati, oltre che nelle normali ore di punta di mattina e sera, anche nell'ora di punta di una giornata con lo stadio attivo, sia in assenza che in presenza della "ZTL Stadio", un intervento approvato nella Delibera di Giunta n. 2136 del 29/11/2019, ma ancora in fase di pianificazione.

Se pur il "PA7 Trotto" è da considerarsi autonomo rispetto all'adiacente area dello stadio non si può prescindere per il PA dalla presenza confinante dell'impianto sportivo e dall'intero sviluppo dell'area - Grande Funzione Urbana 'San Siro'. Area che, secondo le attuali previsioni, potrebbe portare non solo un nuovo stadio e/o la riqualificazione dell'esistente ma anche un carico insediativo consistente che inciderà sulla viabilità della zona, di conseguenza, anche del PA in oggetto.

Motivazione del mancato accoglimento: la GFU 'San Siro' risulta ancora in fase di definizione, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in termini di destinazioni funzionali e pertanto non è stato possibile valutarne gli impatti cumulativi all'interno del Rapporto Ambientale del Piano in esame; sarà pertanto necessario, viceversa, che la GFU "San Siro" tenga conto dell'attuazione dei piani presenti nel contesto interessato dalla GFU stessa, fra cui il PA7 Trotto.

- **7.6 Suolo e bonifiche: osservazione NON ACCOLTA**

Sintesi dell'osservazione: Sull'area è stata condotta un'indagine ambientale, un piano di caratterizzazione ed un approfondimento di caratterizzazione in contraddittorio con ARPA. Tali verifiche hanno messo in evidenza degli areali in cui sono presenti passività ambientali con superamento delle CSC per la destinazione d'uso verde/residenziale e della non conformità al test di cessione dei materiali di riporto. La parte ha individuato come obiettivi di bonifica i valori tabellari, anche per non vincolare la riqualificazione dell'area a degli scenari predefiniti, procedendo con un piano operativo di bonifica consistente, nella rimozione ed allontanamento, secondo i disposti di legge, dei materiali non conformi. Tale progetto risulta approvato. Prima dell'inizio delle operazioni di riqualificazione dovrà essere completato e certificato il progetto operativo di bonifica approvato.

Motivazione del mancato accoglimento: premesso che l'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Milano riporta che *"... l'avvio dei lavori edilizi è comunque condizionato alla conclusione del procedimento di bonifica e al rilascio delle eventuali relative certificazioni.."*, si specifica altresì che, nel caso in esame, il Progetto Operativo di Bonifica, oggetto di autorizzazione n. 873/152 del 18.06.2021, prevede di attuare l'intervento di bonifica articolandolo in quattro lotti e che il Lotto 1 è stato completato ed è pervenuta la comunicazione di fine lavori in data 7 luglio 2022 con Prot. 0374480.E.

- **7.7 Monitoraggio: osservazione ACCOLTA come PRESCRIZIONE**

Sintesi dell'osservazione: è stata presentata una proposta di piano di monitoraggio: si concorda con tali indicatori ma non viene evidenziata la cadenza di raccolta periodica di ogni singolo indicatore.

Motivazione dell'accoglimento: si accoglie la richiesta di inserire la frequenza di popolamento del singolo indicatore di monitoraggio.



Direzione Urbanistica – Area
Pianificazione Urbanistica Attuativa
Strategica – **AUTORITÀ PROCEDENTE**

PA 7 (Trotto) - Valutazione Ambientale Strategica

Verbale della prima seduta (15 novembre 2021) e della seconda seduta (29 novembre 2021) della prima conferenza di valutazione: illustrazione documento di scoping e raccolta osservazioni e contributi

15 novembre 2021

La prima seduta della conferenza inizia su piattaforma Microsoft Teams alle ore 10,30.

L'ing. Luca del Furia (DIEFFE AMBIENTE, consulente per l'operatore e redattore del Documento di Scoping) condivide sullo schermo la presentazione predisposta in PowerPoint (*cf. Allegato A*) per l'illustrazione dei contenuti del Documento di Scoping.

L'arch. Francesco Vescovi, in qualità di rappresentante dell'Autorità Procedente, introduce e inquadra il Piano Attuativo sotto il profilo procedurale e la relativa procedura di VAS.

Vengono illustrati in sintesi i dati urbanistici del Piano Attuativo, il cui ambito è sottoposto a vincolo di interesse culturale in forza di provvedimento in data 29.9.2017: sull'ampia porzione ellittica, che ospiterà una parte del parco pubblico e le nuove costruzioni, e sul tracciato storico della pista, che farà parte anch'essa del parco, vige una tutela indiretta; sul resto dell'area e degli edifici, con un paio di eccezioni, vige invece un vincolo diretto.

Il Piano presenta una Superficie Territoriale (ST) pari a 131.546 mq la quale, tramite l'applicazione di un indice di Utilizzazione Territoriale (UT) pari a 0,35 mq./mq., genera una Superficie Lorda (SL) di 46.041 mq che si prevede di destinare interamente a residenza libera.

Si prevede altresì di insediare servizi privati di interesse pubblico e generale per una superficie lorda convenzionale complessiva di 52.189 mq, così articolata: Servizi Abitativi Sociali in locazione (43.378 mq.), esercizi di vicinato (2.663 mq.) e ad altre funzioni di servizio per il quartiere ricavate negli immobili esistenti recuperati (6.148 mq.).

Come richiesto dall'art. 26.9 del Piano delle Regole ("cessione gratuita minimo 40% della ST") e in attuazione del disegno della Rete Ecologica Comunale (REC) e del Piano dei Servizi, che prevedono di creare qui uno dei nuovi 20 parchi urbani, sono previsti la cessione di 55.489 mq., oltre all'asservimento all'uso pubblico di 4.666 mq., da destinare a verde pubblico e percorsi pedonali; per la realizzazione delle strade saranno ceduti altri 7.094 mq.

La superficie permeabile totale è pari a 47.524 mq. (36% della ST, maggiore dell'indice di permeabilità pari al 30% stabilito dall'art. 26.9 PdR).

I contenuti ambientali del Piano Attuativo e il resto del Documento di Scoping vengono quindi illustrati dall'ing. Del Furia con l'accompagnamento della succitata presentazione.

Vengono descritti sinteticamente la strategia energetica, le modalità di gestione delle acque e il progetto del verde pubblico (anche attraverso Nature Based Solutions).

In particolare, per quanto riguarda il secondo punto, il Piano prevede la proposta di ri-delimitazione con criterio temporale delle Fasce di rispetto dei pozzi idropotabili nn. 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro” allo scopo di consentire, anche per i nuovi isolati che saranno eretti a est, la realizzazione di impianti geotermici e vani interrati oltre che il drenaggio delle acque meteoriche. Il procedimento per la nuova perimetrazione delle Fasce è stato avviato con la presentazione di specifica istanza a MM in data 20/10/2021 alla quale dovrà poi seguire la presentazione formale della domanda ad ATO per l’eventuale assenso finale.

Le opere previste dal Piano ricadono nel campo di applicabilità della normativa in materia di VIA: l’ampiezza dell’ambito urbano da trasformare, superiore ai 10 ettari, richiede che il progetto sia sottoposto a una Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Regionale; la previsione di un parcheggio di capacità superiore ai 500 posti auto (ne sono stati proposti 1.380) comporta invece una Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Comunale; la previsione di utilizzo di acque sotterranee con una derivazione superiore ai 100 litri al minuto secondo impone infine una Valutazione di Impatto Ambientale di competenza Regionale (P.A.U.R.).

Dalla disamina dei vincoli e delle tutele derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico, oltre alle limitazioni già menzionate non emergono questioni significative.

Rispetto alle componenti dell’ambiente sulle quali il Piano potrebbe avere un impatto rilevante, oltre alla qualità dell’aria dell’ambito milanese, emerge in particolare la questione del clima acustico derivante dalla vicinanza dello Stadio Meazza rispetto al quale è stata già condotta una campagna di rilievi di cui sono riportati i dati.

Le valutazioni di tipo ambientale interesseranno sia la scala comunale che quella dell’immediato contesto del Piano, rispetto alle quali il quadro conoscitivo risulta sufficientemente adeguato; saranno comunque considerate possibili integrazioni rispetto ai parametri indicati nel Piano Aria Clima adottato dal Comune.

Da ultimo l’ing. del Furia espone brevemente la metodologia di analisi e di predisposizione del Rapporto Ambientale impostata attraverso una matrice di valutazione della coerenza interna ed esterna degli specifici obiettivi di Piano. Per la stima dei prevedibili effetti del Piano sull’ambiente viene esposta una tabella di sintesi delle diverse componenti, considerate in relazione agli effetti da valutare e alle fonti dei dati, da cui deriverà il quadro delle misure di mitigazione e di compensazione necessarie e il relativo programma di monitoraggio.

Per quanto riguarda più specificamente il tema del clima acustico, verrà messo a punto un modello di calcolo per la valutazione provvisoria sulla base di un periodo di lungo termine (365 giorni) e sarà predisposta una Valutazione Previsionale di Clima e Impatto Acustici riferita alla classe acustica IV.

Conclusa l’esposizione prendono la parola i tecnici di MM; il geom. Maurizio Bellante (MM S.I.I. Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue) riferisce di avere inviato una comunicazione (*inserita in “VAS PA7 – Pareri e contributi per prima CdV”*) nella quale si precisa che fino alla presentazione della documentazione progettuale, non sarà possibile esprimere alcune parere tecnico sull’idoneità dei manufatti previsti.

L’avv. Guerra, in qualità di Responsabile del procedimento urbanistico, segnala la questione del condotto idrico, rilevato di recente nel corso degli interventi di bonifica, che attraversa trasversalmente l’area interessata dal PA e che, secondo le indicazioni fornite dal referente di MM, sarebbe il recapito dei condotti fognari dello Stadio Meazza.

Il progettista incaricato dal Proponente illustra un elaborato (*cf. Allegato B*) nel quale si propone di sostituire il suddetto condotto con un tratto di fognatura che interesserebbe il sottosuolo dell'area sportiva, del parco ad anello e del parco che prospetta su via dei Rospigliosi. Tale soluzione, che interesserebbe il sottosuolo di aree cedute per la realizzazione del parco, non viene ritenuta accettabile.

L'ing. Del Cogliano di MM Servizio Idrico Integrato interviene per segnalare che tutto il sistema di condotti fognari esistente a nord dello stadio e che recapita nel condotto traversante l'area del Trotto non risulta censito; si devono quindi attivare tutti gli adempimenti da parte delle società concessionarie delle aree dello Stadio per mettere a norma questo tratto della rete, tenuto conto dei regimi giuridici, delle normative sopravvenute e dei vincoli strutturali.

Si prende atto del parere pervenuto da MM S.I.I. Direzione Acquedotto (*inserito in "VAS PA7 – Pareri e contributi per prima CdV"*) nel quale si richiede la sostituzione di una serie di tratti delle tubazioni acquedottistiche esistenti all'intorno dell'area del Trotto in quanto vetuste.

Nulla più da discutere, la Conferenza di Valutazione si chiude alle ore 12:50.

29 novembre 2021

La seconda seduta della conferenza inizia su piattaforma Microsoft Teams alle ore 10,30.

L'avv. Guerra richiama alcune delle problematiche affrontate nella precedente seduta della Conferenza di Valutazione. Per quanto attiene il tema della possibile realizzazione di nuova strada di accesso diretto da via Achille verso la porzione nord-ovest dell'area del Trotto, sono stati avviati contatti con il referente di Polizia Locale per approfondire le interferenze del progetto con la fascia di rispetto istituita per motivi di sicurezza ed attiva durante lo svolgimento degli eventi presso lo Stadio Meazza. A tal fine sarà programmato un incontro con le Società concessionarie e con la Questura, coinvolgendo altresì MM Spa allo scopo di esaminare anche la possibile soluzione del problema del rifacimento/deviazione del tratto di fognatura che attualmente scarica nel corso d'acqua che attraversa l'area del PA Trotto. Per l'eventuale ricollocazione del tratto fognario lungo via Piccolomini dovranno essere attentamente valutate le interferenze con i numerosi altri sottoservizi ivi presenti.

In merito al numero di abitanti teorici indotti dalla trasformazione richiesto da alcuni partecipanti nel corso della prima seduta, si dichiara una stima di circa 2.709 abitanti effettuata a partire dal parametro di mq. 33/ab.

In conclusione, viene letto il parere di ATS pervenuto nei termini (*inserito in "VAS PA7 – Pareri e contributi per prima CdV"*).

Verbalizzanti: Vescovi, Campo.



ALLEGATO A (Prima seduta della prima conferenza di valutazione)

PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO DENOMINATO “PA7 (TROTTO)” RIGUARDANTE L’AREA DI VIA DEI PICCOLOMINI NN. 2-4 SITA IN MILANO

Proponente

Prelios SGR s.p.a. in nome e per conto del Fondo Invictus

Autorità Procedente

Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica – Direttore Arch. Marco Porta

Autorità Competente

Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale – Direttore Dott. Angelo Pascale

Valutazione Ambientale Strategica

Prima seduta Conferenza di Valutazione – 15/11/2021

Illustrazione del Documento di Scoping

LE TAPPE PRINCIPALI DELLA VAS

- **30 settembre 2021** - Determinazione dirigenziale n° 8117 - Avvio del procedimento
 - **18 ottobre 2021** - Determinazione dirigenziale n° 8768 - Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente e funzionalmente interessati.
 - **29 ottobre 2021** - Comunicazione di messa a disposizione del Documento di Scoping e convocazione della prima Conferenza di Valutazione.
-

OBIETTIVI GENERALI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- Ha lo scopo di evidenziare la **congruità delle scelte pianificatorie** rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale e le possibili sinergie con altri strumenti di pianificazione sovra ordinati e di settore.
 - Il processo di valutazione individua le **alternative/scenari** proposti nell'elaborazione del PA, gli **effetti** potenziali, nonché le **misure di mitigazione e compensazione**, le modalità di **monitoraggio** successivo.
-

APPROCCIO METODOLOGICO

Il modello metodologico organizzativo di riferimento è quello indicato **nell'Allegato 1 della DGR IX/761.**

Le fasi sono così organizzate:

Fase 2b Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione obiettivi generali	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	P2.2 Costruzione scenario di riferimento	A2.2 Analisi di coerenza esterna
	P2.3 Definizione di obiettivi specifici e linee d'azione, delle alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi A2.4 Valutazione delle alternative della Variante di piano e scelta di quella più sostenibile, A2.5 Analisi di coerenza interna A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio
	P2.4 Proposta di ipotesi di AdP (con Variante di piano)	A2.8 Rapporto ambientale e sintesi non tecnica
	Deposito nella Segreteria comunale, sul sito Web di Comune e Regione (e eventuale altro Ente proponente) della Proposta di variante urbanistica, di Rapporto Ambientale e, se disponibile, di eventuale "ipotesi di AdP" proponente per sessanta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prendere visione e presentare osservazioni (art. 92, comma 4, L.r. 12/2005)	
Conferenza di valutazione	Valutazione della proposta di variante urbanistica, di Rapporto ambientale e di eventuale ipotesi di AdP. <i>(predisposizione verbale della conferenza)</i>	
Fase 3 Decisione Approvazione AdP	L'Autorità competente in materia di VAS d'intesa con l'Autorità procedente tenuto conto del parere della conferenza di valutazione formula il parere motivato	
	In caso di parere motivato positivo la Conferenza dei rappresentanti, su proposta della Segreteria Tecnica, approva una "ipotesi di AdP" che comprende il rapporto ambientale e la dichiarazione di sintesi Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dell'"ipotesi di AdP" comprensiva di rapporto ambientale e dichiarazione di sintesi	
Fase 3b Ratifica AdP e variante urbanistica	Entro trenta giorni dalla sottoscrizione degli Enti il Comune ratifica con Delibera di Consiglio comunale e contestualmente controdeduce le osservazioni	
	Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale l'AdP, comprensivo di rapporto ambientale e di dichiarazione di sintesi, è approvato in via definitiva <i>Pubblicazione del Decreto su BURL e sito web Regione e Comune</i>	
Fase 4 Attuazione gestione	P5.1 Monitoraggio dell'attuazione della Variante di piano	A5.1 Rapporti di monitoraggio ambientale
	P5.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	

LA PROCEDURA DI VAS

SOGGETTI E ENTI INTERESSATI

Soggetti competenti in materia ambientale, da consultare obbligatoriamente: ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano e Monza Brianza; ATS Milano - Città Metropolitana; Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;

Enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente: Regione Lombardia; Città Metropolitana di Milano; Autorità di Bacino del Fiume Po;

Soggetti funzionalmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione: Municipio n. 7; ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano; Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC); Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV); Parco Agricolo Sud Milano; Agenzia di Bacino del TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia; MM S.p.A.; Metro 5 S.p.A.; A2A S.p.A.; Unareti S.p.A.; ATM S.p.A.; F.C. Internazionale Milano S.p.A.; Associazione Calcio Milan S.p.A.; M-I Stadio s.r.l.; Prefettura di Milano; AXA Real Estate Investment Manager SGP, in nome e per conto del Fondo Domus IV.

PUBBLICO INTERESSATO

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, associazioni delle categorie interessate, ordini e collegi professionali, rappresentanze estere, consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione, università ed enti di ricerca, soggetti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Milano, singoli cittadini o associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possono subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura.

LA DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO DI VAS

▪ **Documento Preliminare di VAS – Scoping**

La fase di Scoping costituisce l'introduzione programmatica e metodologica che va a comporre la Proposta di Rapporto Ambientale. Obiettivo dello Scoping è definire l'ambito di influenza degli interventi e la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

▪ **Rapporto Ambientale (RA)**

Il RA, parte integrante del PA, individua, descrive e valuta gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PA stesso, nonché le alternative selezionate per tutelare il contesto territoriale.

Il RA, integrato alla luce delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate, è la base per la redazione del Parere Ambientale Motivato Finale da parte dell'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente.

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI SCOPING

1. Introduzione

2. I contenuti del Piano Attuativo

3. Tutele e vincoli derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico

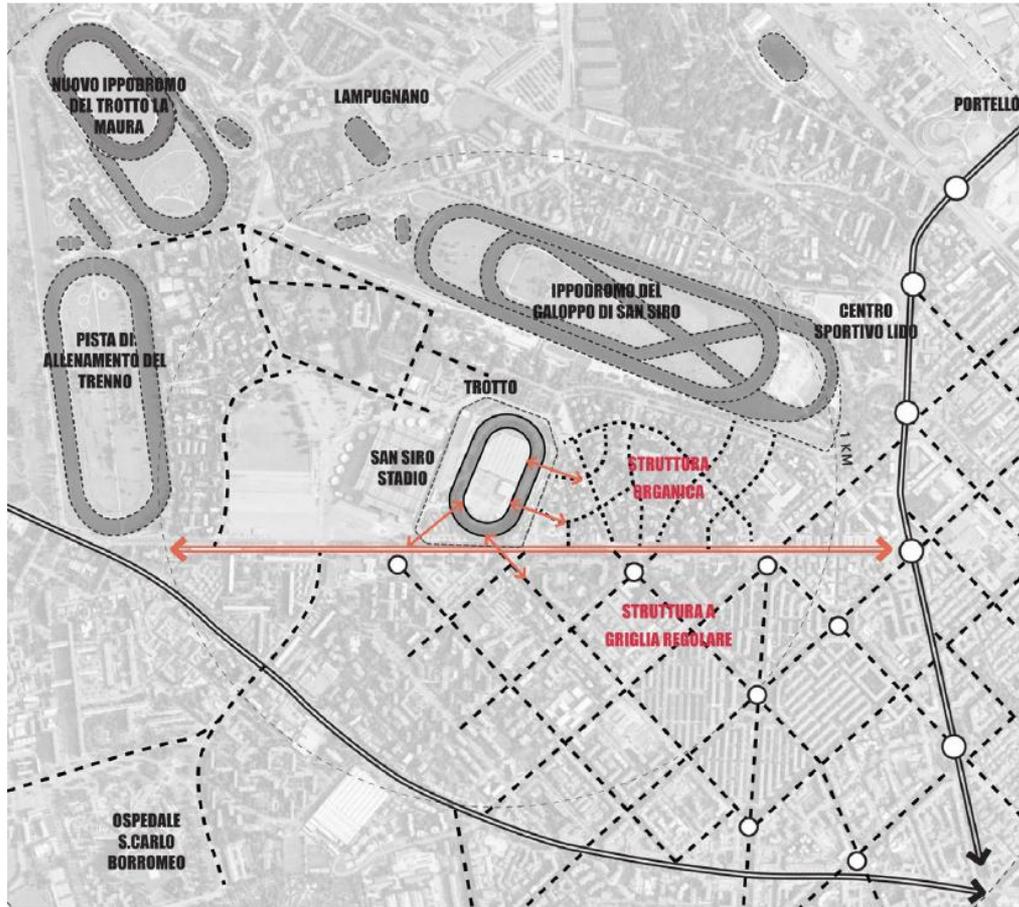
4. Stato iniziale delle componenti dell'ambiente sulle quali il piano potrebbe avere un impatto rilevante

5. Definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA

6. Metodologia di analisi e di predisposizione del RA

I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO



Il PGT individua l'ex Trotter come **Piano Attuativo Obbligatorio PA7 Trotto** interno al TUC e al Tessuto Urbano di Recente Formazione, in ambito di elevata accessibilità al Trasporto Pubblico Locale, da attuare secondo i parametri definiti dall'art. 26 comma 9 delle NTA del PdR:

- Superficie lorda massima pari a UT unico 0.35 mq per Funzioni Urbane;
- Cessione gratuita minimo 40%;
- Indice di permeabilità minimo 30%.

Il disegno della REC e il Piano dei Servizi individuano nell'ambito di Piano Attuativo **uno dei 20 nuovi parchi urbani previsti**.

La trasformazione dell'area avrà la **finalità di ricucitura del tessuto urbano**.

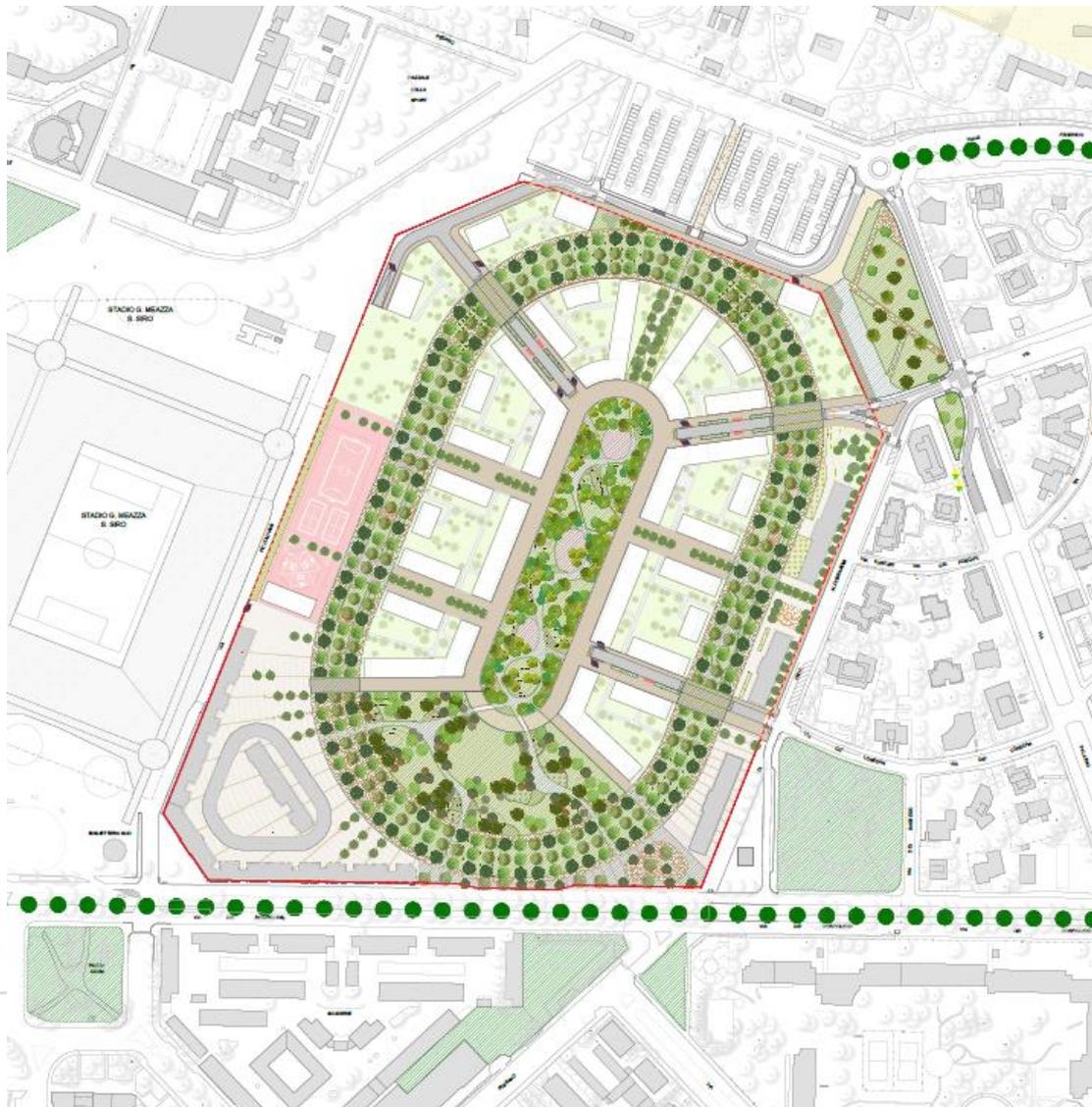
I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

SINTESI DEI DATI QUANTITATIVI

Superficie complessiva PA	(in corso di aggiornamento)	Mq. 147.966
Superficie territoriale		Mq. 131.546
Indice UT		0,35 mq/mq
SL complessiva		Mq. 46.041
di cui:	residenza libera	Max mq. 46.041
Servizi di interesse pubblico o generale (da Catalogo dei Servizi)		Mq. 52.189
di cui:	servizi abitativi sociali in locazione	Mq. 43.378
	negozi di vicinato e servizi di prossimità	Mq. 2.663
	altri, da definire (in edifici vincolati)	Mq. 6.148
Dotazione territoriale		Min. mq. 88.413
di cui:	cessione aree per verde	Min. mq. 55.489
	asservimento aree per verde e percorsi pedonali	Min. mq. 4.666
	sedimi e pertinenze servizi da convenzionare	Mq. 28.258
Cessione aree per strade		Mq. 7.094
Superficie filtrante		Mq. 44.871
Posti auto pertinenziali		N. posti 1.380
Aree esterne oggetto di interventi di riqualificazione (in aggiornamento)		Mq. 16.237
Importo indicativo opere di urbanizzazione primaria (in aggiornamento)		€ 3.948.756
Importo indicativo opere di urbanizzazione secondaria (in aggiornamento)		€ 4.712.366

I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

PLANIVOLUMETRICO INSERITO NEL CONTESTO



-  PERIMETRO DI INTERVENTO
-  VERDE URBANO ESISTENTE
PGT MILANO 2030 - DOCUMENTO DI PIANO
SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE
-  VERDE INTERNO AI SERVIZI
PGT MILANO 2030 - DOCUMENTO DI PIANO D03
SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE
-  CONESSIONI VERDI LINEARI ESISTENTI
PGT MILANO 2030 - DOCUMENTO DI PIANO D03
SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE
-  AMBITI DEI PARCHI REGIONALI
PGT MILANO 2030 - DOCUMENTO DI PIANO D02
SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE
-  VERDE URBANO DI PROGETTO

I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

PLANIMETRIA PROGETTO E FUNZIONI PIANO TERRA



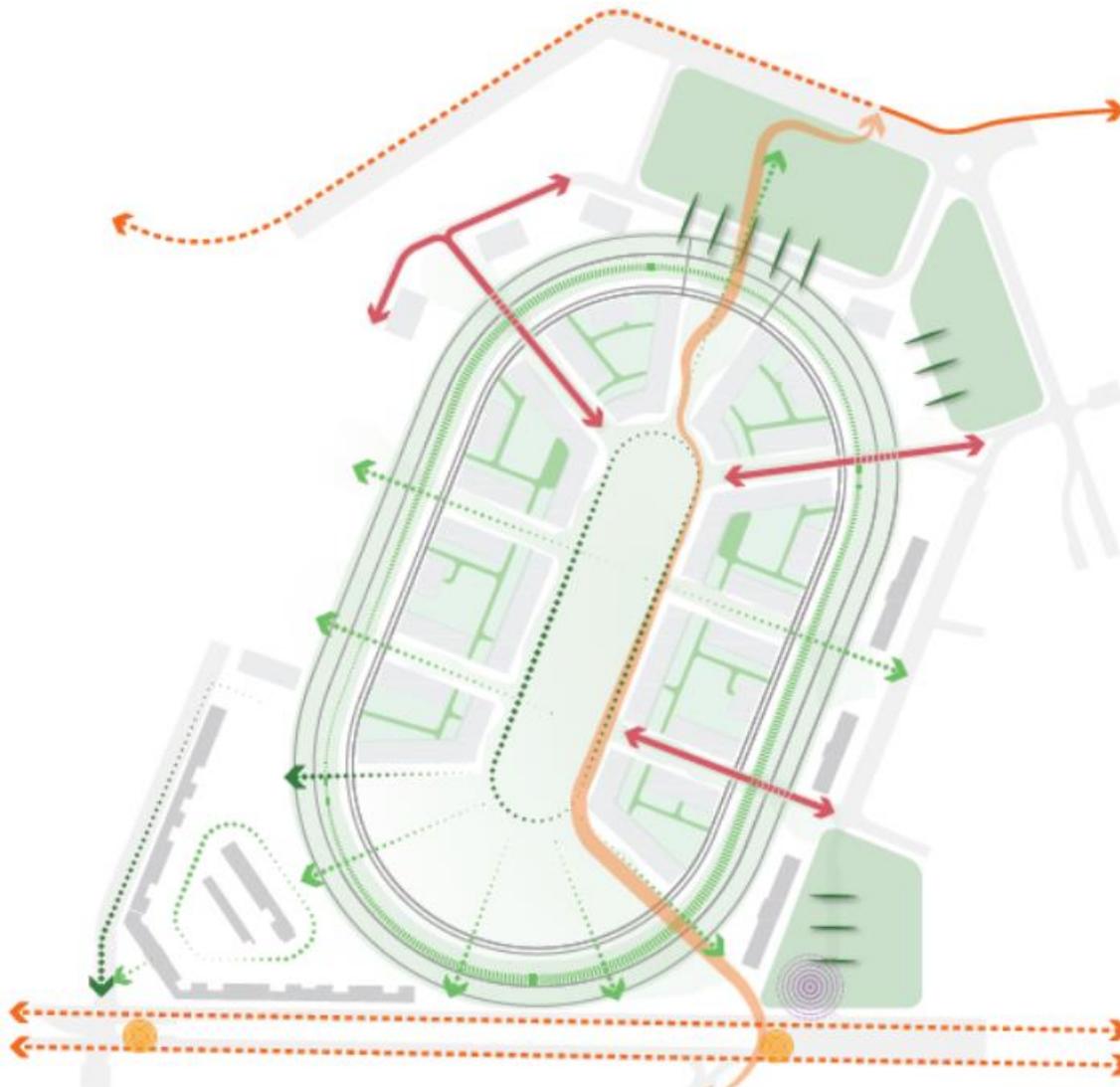
I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

PLANIMETRIA PROGETTO E FUNZIONI PIANO TIPO



I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E LA MOBILITÀ CICLOPEDONALE



La rete stradale interna riflette i principi progettuali delle **Zone Residenziali** e delle **Zone 20**: ampi spazi pedonali e verde di arredo, fruizione innanzitutto pedonale e ciclabile dei servizi pubblici, di prossimità e dei parchi previsti dentro l'area. La visione è coerente con la strategia cittadina "**strade aperte**".

Trasporto pubblico:

- Linea 5 della metropolitana
- Tram 16

Soddisfatta la dotazione di sosta pertinenziale per le varie funzioni previste.

Ampia capacità residua nelle aree circostanti in grado di soddisfare la domanda di sosta generata dal comparto per tutti gli utenti ed i visitatori dei servizi di interesse pubblico.

Il 10% della superficie sarà destinata a parcheggi bici.

I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA STRATEGIA ENERGETICA

Obiettivi principali:

- massima sostenibilità ambientale;
- massima flessibilità nella gestione energetica del sito

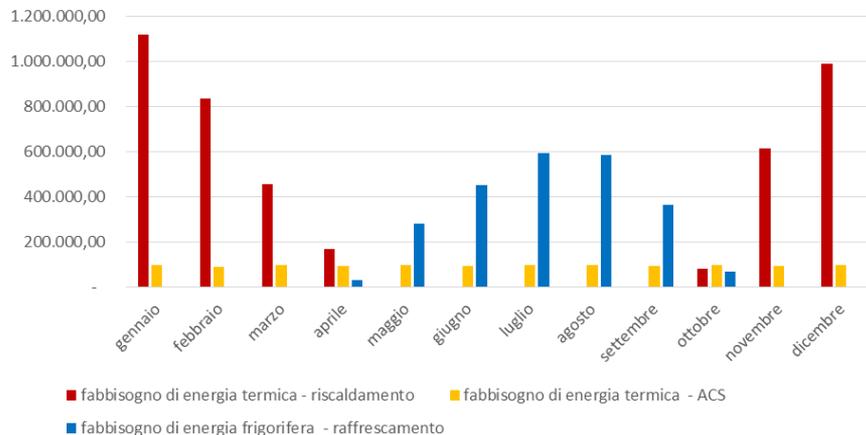


Prevista realizzazione di edifici classificabili **NZEB**

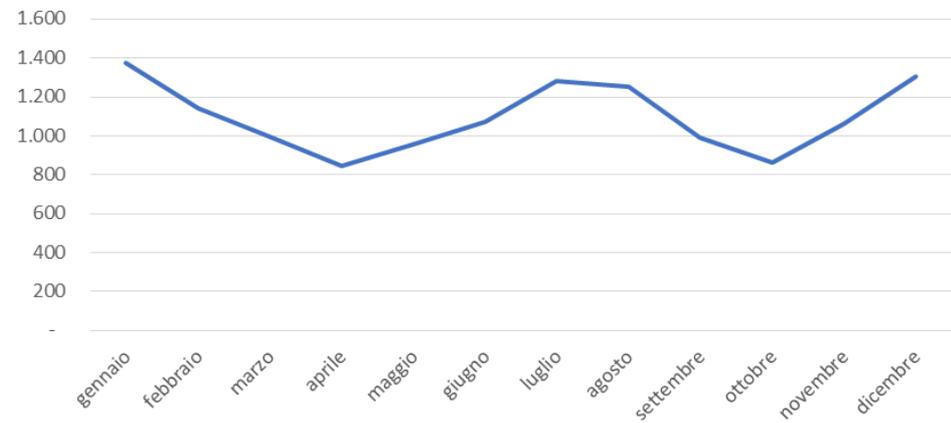
Ipotesi di studio:

- analisi energetica effettuata sulle sole aree residenziali (93,6% dell'area del lotto);
- tipologia terminale standard considerata: pannelli radianti a pavimento per il riscaldamento degli ambienti, fancoil a soffitto per il raffrescamento degli stessi, ventilazione degli ambienti di tipo naturale;
- simulazione dinamica di un edificio tipo;
- calcolo dell'energia primaria considerando che l'intera produzione dell'en. termica e frigorifera sia data dalle PdC e dunque il solo vettore energetico in ingresso sia l'energia elettrica (caso peggiore).

Fabbisogno di energia termica e frigorifera [kWh]



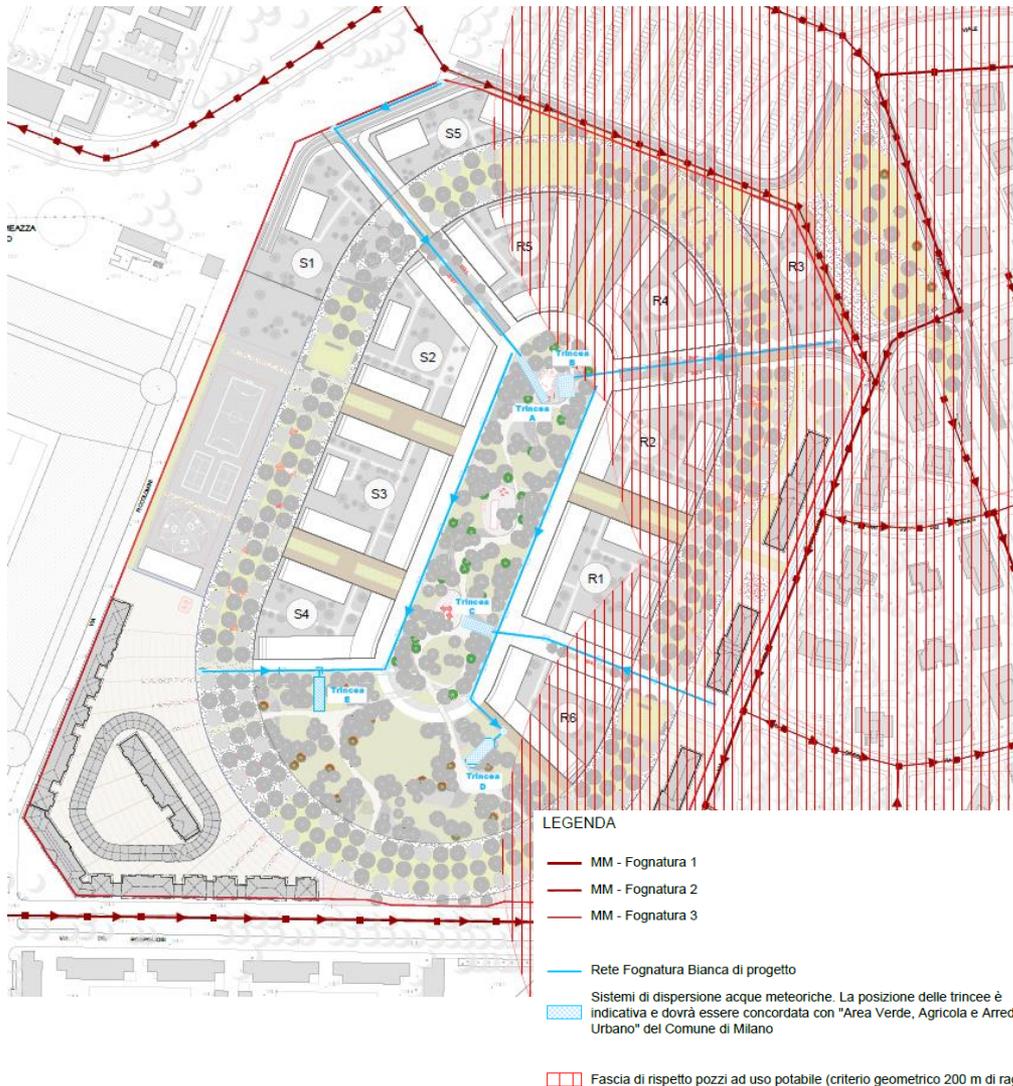
Energia primaria in ingresso [MWh]



I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA GESTIONE DELLE ACQUE

Rete di smaltimento delle acque meteoriche



Normativa: R.R. n.7/2017 e ss.mm.ii..

Realizzazione di **sistemi disperdenti all'interno delle aree a verde**, capaci di laminare i volumi di piena e di disperdere con tempi di svuotamento inferiori alle 48 ore le portate meteoriche di punta. Individuate aree a verde prive di particolari vincoli idrogeologici quali:

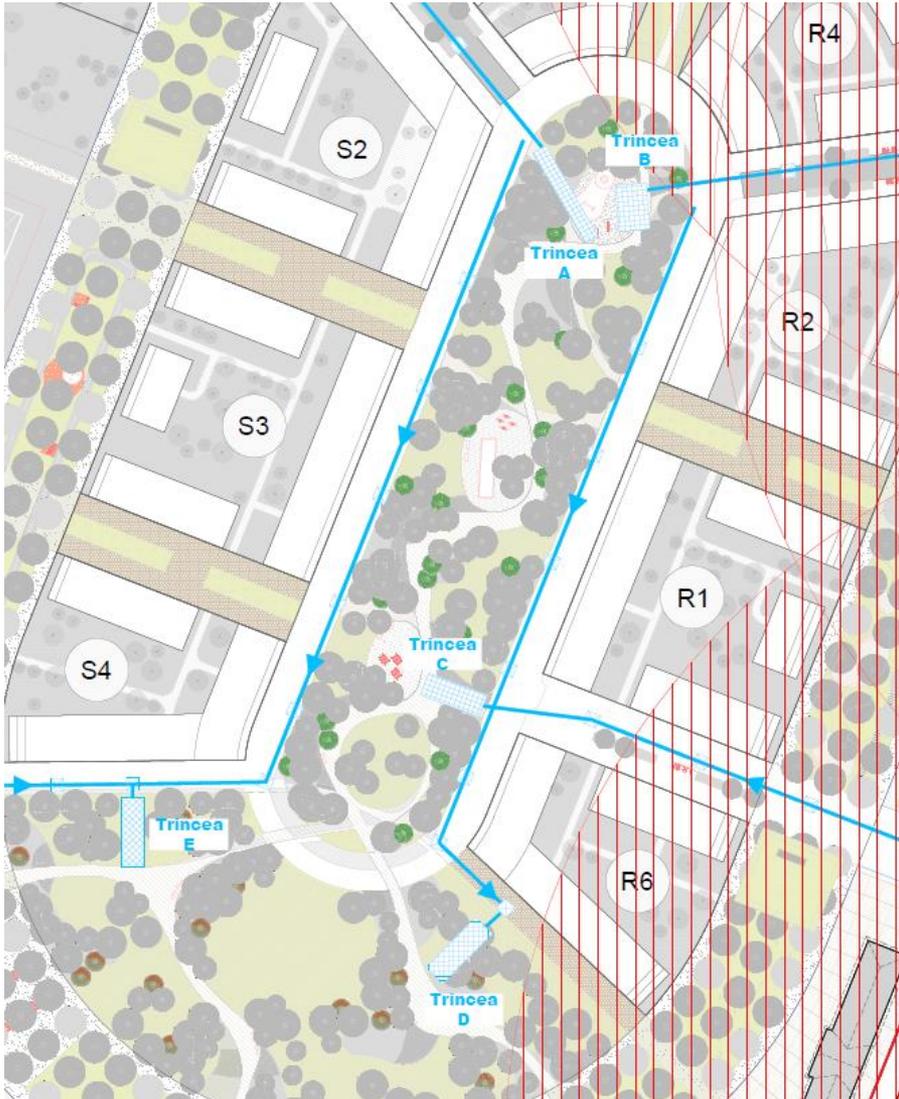
- Presenza di falda superficiale (<10 m);
- Presenza di fascia di rispetto di 200 m per presenza di pozzi potabili.

Il progetto della raccolta delle acque bianche di piattaforma prevede: l'eventuale disoleazione, la raccolta e il collettamento di tutte le acque al sistema di fognatura bianca di progetto che recapiterà in zone pubbliche, ove saranno realizzati sistemi disperdenti (**trincee drenanti**) che saranno dimensionati in funzione delle caratteristiche di permeabilità del terreno e della loro capacità di volanizzazione.

I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA GESTIONE DELLE ACQUE

Rete di smaltimento delle acque meteoriche



Trincee disperdenti previste all'interno delle aree a verde:

- **Trincea A:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica Nord-Ovest di accesso al comparto;
- **Trincea B:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica Nord-Est di accesso al comparto;
- **Trincea C:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica Sud-Est di accesso al comparto;
- **Trincea D:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica denominata "Shared Space" - porzione Est dell'anello interno;
- **Trincea E:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica denominata "Shared Space" - porzione Ovest dell'anello interno.

LEGENDA

- MM - Fognatura 1
- MM - Fognatura 2
- MM - Fognatura 3

— Rete Fognatura Bianca di progetto

▨ Sistemi di dispersione acque meteoriche. La posizione delle trincee è indicativa e dovrà essere concordata con "Area Verde, Agricola e Arredo Urbano" del Comune di Milano

▭ Fascia di rispetto pozzi ad uso potabile (criterio geometrico 200 m di raggio)

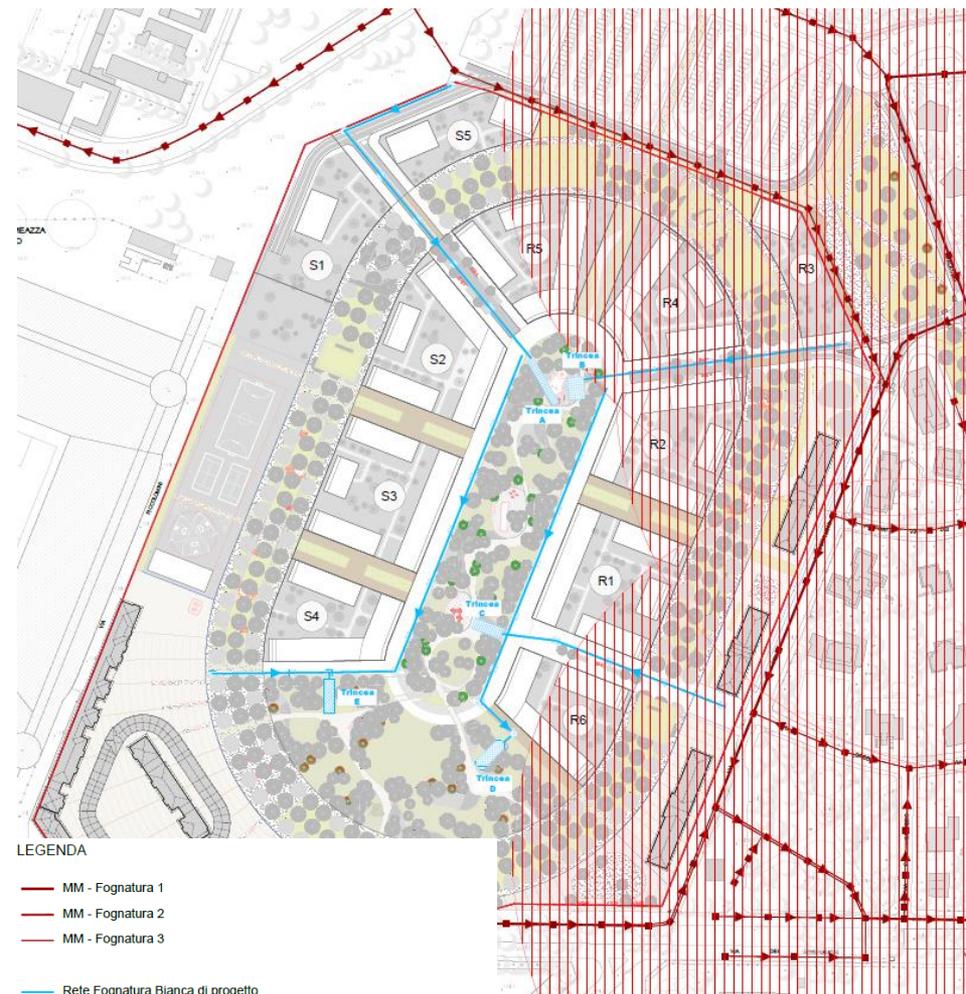
I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA GESTIONE DELLE ACQUE

Rete di smaltimento delle acque meteoriche

Le acque meteoriche ricadenti all'interno delle **superfici private** saranno opportunamente laminate mediante la realizzazione di manufatti quali **vasche volano**, in accordo al R.R. n.7/2017 e ss.mm.ii..

- Acque meteoriche ricadenti nei comparti denominati **S1 - S2 - S3 - S4 - S5** ed **all'interno dei campi sportivi**: saranno **lamine e successivamente disperse all'interno delle stesse aree private** dei campi sportivi. Tale soluzione prevede la posa in opera di una rete privata all'interno del futuro parco anello e di una rete privata al di sotto della viabilità di accesso Nord-Ovest necessaria per poter convogliare le acque dei comparti nei campi sportivi.
- Acque meteoriche ricadenti nei comparti denominati **R1 - R2 - R3 - R4 - R5 - R6**: saranno **lamine e scaricate all'interno della rete di fognatura mista di progetto**, poiché ricadono quasi interamente all'interno della fascia di rispetto dei pozzi ad uso potabile. La portata massima scaricata in fognatura rispetterà le indicazioni del regolamento Regionale e le eventuali prescrizioni fornite dall'ente gestore.



LEGENDA

- MM - Fognatura 1
- MM - Fognatura 2
- MM - Fognatura 3

— Rete Fognatura Bianca di progetto

□ Sistemi di dispersione acque meteoriche. La posizione delle trincee è indicativa e dovrà essere concordata con "Area Verde, Agricola e Arredo Urbano" del Comune di Milano

□ Fascia di rispetto pozzi ad uso potabile (criterio geometrico 200 m di raggio)

I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA GESTIONE DELLE ACQUE

Proposta di ridelimitazione con criterio temporale delle Zone di Rispetto dei pozzi n° 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro”

PROPOSTA

Ridelimitare con criterio idrogeologico a 60 giorni le Zone di Rispetto (ZR) dei pozzi n° 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro”, attualmente definite con criterio geometrico (200 m di raggio).

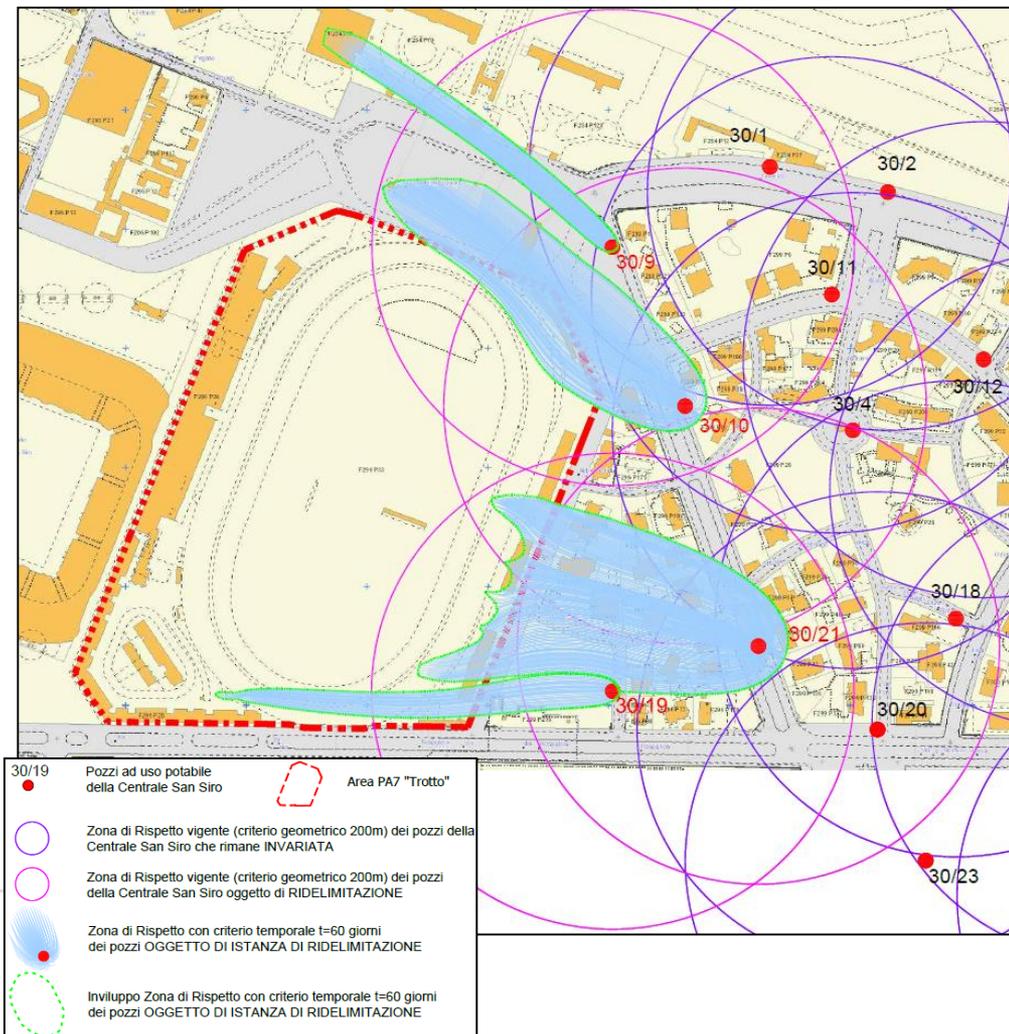
OBIETTIVO

Rendere realizzabili alcune essenziali componenti del progetto, quali:

- impianti geotermici;
- vani interrati nel rispetto della falda;
- gestione con reinfiltrazione delle acque meteoriche (principi invarianza idraulica ex RR 7/17).

ITER AMMINISTRATIVO

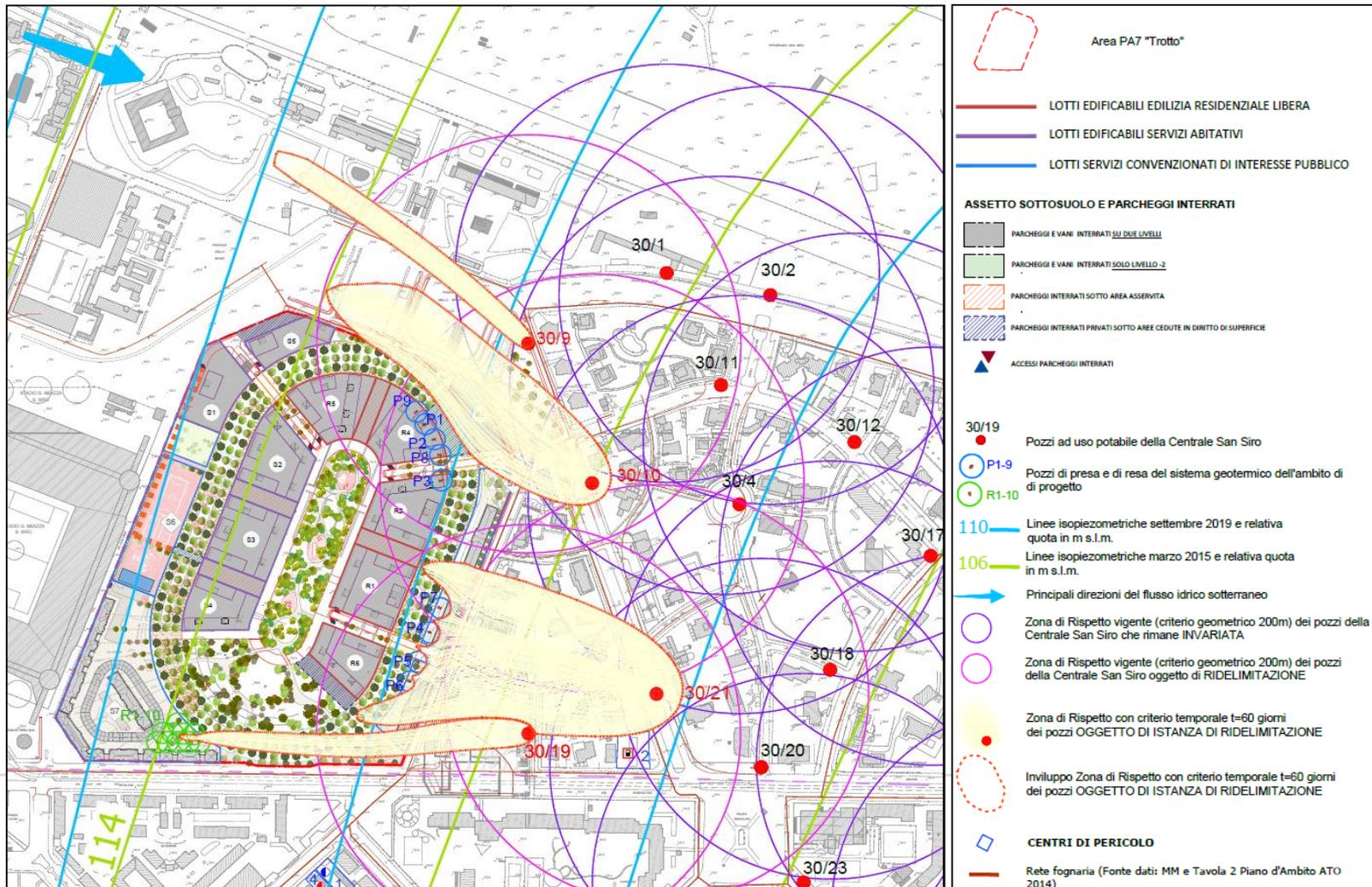
- Presentazione dell'istanza MM (20/10/2021);
- Revisione tecnica di MM (60 gg);
- Avvio iter procedura di ridelimitazione e ottenimento parere di ATO (60 gg);
- Determina dirigenziale per recepimento ridelimitazione ZR in PGT (45 gg).



I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

LA GESTIONE DELLE ACQUE

Proposta di ridelimitazione con criterio temporale delle Zone di Rispetto dei pozzi n° 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro”



I CONTENUTI DEL PIANO ATTUATIVO

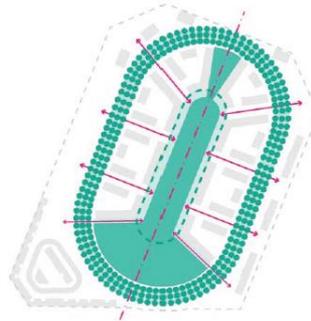
IL PROGETTO DEL VERDE

La macro-struttura geometrica

- ● ● memoria storica della pista
- diretrici e nuovi assi prospettici

La struttura e l'articolazione degli spazi

- Polarità
- Aree verdi contesto
- Aree per attività
- Verde di progetto
- Verde corti interne
- Connessioni esterne
- Connessioni principali
- Connessioni secondarie
- Percorsi interni



Gli ambiti

- 1 Il parco anello
- 2 Il parco centrale / il cuore
- 3 Il parco radiale / la radura
- 4 Gli assi di collegamento
- 5 La gate square
- 6 Il common ground



Obiettivo: promuovere la continuità del verde e l'uso pedonale dell'area, incoraggiando la sostenibilità ambientale e valorizzando il benessere degli individui.

Principi secondo i quali sono state selezionate le specie per il masterplan:

- **biodiversità** in risposta al tarlo asiatico, per garantire la resilienza dell'intero ecosistema;
- **adattabilità alle condizioni climatiche dell'area**, infatti le alberature sono specie nostrane e rustiche;
- **manutenzione:** le specie sono state selezionate anche per garantire una manutenzione/irrigazione contenuta;
- **resa estetica:** alberature da portamenti simili e coerenti fra loro, con colorazioni e fioriture differenti per creare un ambiente ricco e dinamico.

La strategia di progetto, per rispondere alle sfide di sostenibilità, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici, si basa sull'implementazione delle cosiddette **Nature Based Solutions (NBS)**. Le NBS identificate per il progetto possono essere suddivise in due principali macrocategorie:

- **Interventi di inverdimento;**
- **WSUD – Water Sensitive Urban Design.**

RAPPORTI CON ALTRE PROCEDURE AMBIENTALI

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Le opere oggetto della proposta di PA ricadono nel **campo di applicabilità della normativa in materia di VIA** (L.R. 5/2010 e s.m.i.):

- Progetto di PA di cui al punto 7, lett. b1) dell'All. B alla l.r. 5/2010: “Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari all'esterno del tessuto urbano consolidato così come definito dal piano delle regole di cui all'articolo 10 della l.r. 12/2005; **progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori ai 10 ettari all'interno del tessuto urbano consolidato così come definito dal piano delle regole di cui all'articolo 10 della l.r. 12/2005**”

⇒ Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza Regionale;

- Progetto di parcheggio di cui al punto 7, lett. B5) dell'All. B alla l.r. 5/2010: “**Parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto**”

⇒ Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza comunale;

- Progetto di un campo pozzi di presa e di restituzione di acqua di falda a scopo energetico di portata di picco complessiva superiore a 100 l/s, di cui alla lett. b2) dell'All. A alla l.r. 5/2010: “**Utilizzo di acque sotterranee**, escluse le acque minerali e termali, **nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al minuto secondo**, comprese le trivellazioni finalizzate alla ricerca per la derivazione delle acque sotterranee sopra tale soglia dimensionale (Grandi derivazioni di cui al Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2 “Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”)”

⇒ Valutazione di Impatto Ambientale di competenza Regionale (P.A.U.R.)

Non è richiesta la redazione della Valutazione di Incidenza – VincA (art. 5 del DPR 8/09/1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12/03/2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30/05/2003), poiché né l'ambito di intervento, né le zone adiacenti, sono interessati dalla presenza di ZPS e SIC

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI SCOPING

1. Introduzione
2. I contenuti del Piano Attuativo
3. Tutele e vincoli derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico
4. Stato iniziale delle componenti dell'ambiente sulle quali il piano potrebbe avere un impatto rilevante
5. Definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA
6. Metodologia di analisi e di predisposizione del RA

TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

ANALISI DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- **A livello regionale**

PIANO TERRITORIALE REGIONALE - PTR

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE - PPR

PIANO DEL COMMERCIO

PROGRAMMA ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE - PEAR

PROGRAMMA DI TUTELA E USO DELLE ACQUE – PTUA

PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA - PRIA

PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA - PRMC

- **A livello provinciale**

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE – PTCP

PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO – PTM

- **A livello comunale**

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - PGT

PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO – PGTU

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE – PUMS

TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

ANALISI DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- **A livello comunale**

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PROGRAMMA DI BACINO

PIANO ARIA CLIMA – PAC

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA – PZA

REGOLAMENTO DEL VERDE

DEL. N. REG. DEL 37/07: STRATEGIA DI PROMOZIONE DELL'EFF. ENERGETICA IN EDILIZIA

PIANO D'AMBITO ATO

- **Pianificazione aree protette**

PIANO REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

SIC E ZPS

PARCHI REGIONALI E DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

- **Altro**

AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

INDUSTRIE INSALUBRI

TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

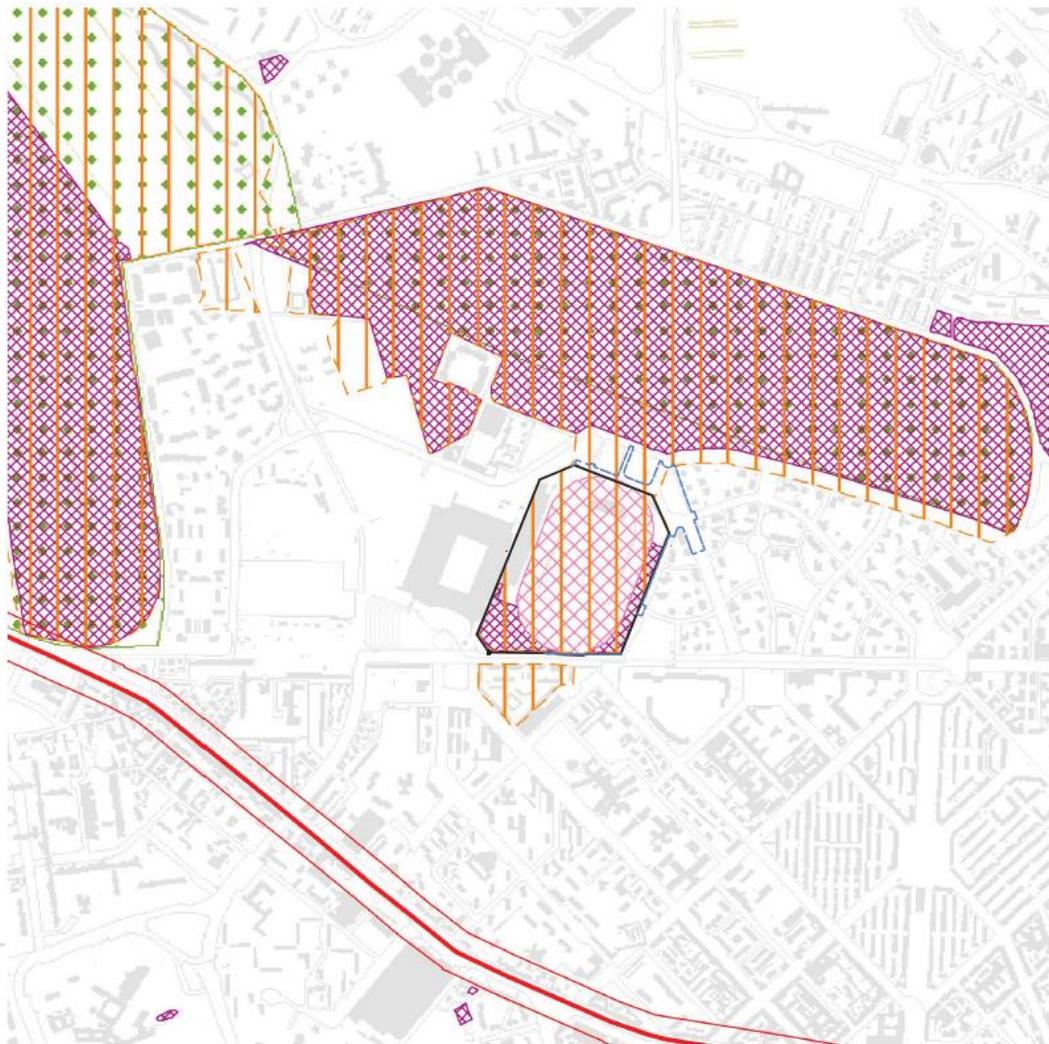
ESITI DELL'ANALISI - VINCOLI E CONDIZIONAMENTI

In relazione ai vincoli paesaggistici ed ambientali, si evidenzia che:

- l'area è classificata come **“Ambito di rilevanza paesistica – PTCP 2014”** (art. 26 - Prescrizioni: a-c), NA PTCP);
 - **la Pista centrale dell'ippodromo del trotto risulta essere tutelata come “Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento** (art. 45, D. Lgs n. 42/2004 – Prescrizioni di tutela indiretta)”;
 - **le Scuderie dell'ippodromo del trotto risultano essere tutelate come “Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento** (art. 10, D. Lgs n. 42/2004 – Tutela dei Beni culturali)”;
 - **l'area non è interessata da alcuna area protetta;**
 - **l'area di PA è definita come area che ospiterà uno dei 20 nuovi parchi urbani: si tratta del Parco San Siro Trotto** (Art. 10.5.a delle NdA del Piano dei Servizi → bacini verdi previsti nei grandi ambiti di rigenerazione urbana, la cui localizzazione verrà definita in sede di pianificazione attuativa).
-

TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

VINCOLI DI TUTELA E SALVAGUARDIA



LEGENDA

Piano delle regole
Vincoli di tutela e salvaguardia

Tavola
R.06

BENI CULTURALI

Codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs n. 42/2004 - Parte Seconda) e Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (Legge n. 633/1941)

Ex Monumentali Ex Archeologici

		Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, DLgs n. 42/2004)
		Facciata sottoposta a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, DLgs n. 42/2004)
		Immobile sottoposto a tutela diretta per legge [*] (art. 12.1, DLgs n. 42/2004)
		Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art. 45, DLgs n. 42/2004)
		Immobile con protezione del diritto d'autore con apposito provvedimento (art. 20, Legge n. 633/1941)

* Individuazione non esaustiva. Sono sottoposti a tutela per legge le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalgia ad oltre settanta anni (art. 12 c.1). In particolare si evidenzia la presenza delle pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico (art. 10c. 4 lett. g).

BENI PAESAGGISTICI

Codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs n. 42/2004 - Parte Terza)

	Parchi [***] (art. 142.1.f)
--	-----------------------------

** Elenco approvato con DM n. 5450 del 19-12-2017 ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".

*** Ambiti sottoposti a tutela per legge

AMBITI ED ELEMENTI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE - INDIRIZZI E PRESCRIZIONI

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP - 2014)

	Ambiti di rilevanza paesistica (art. 26 - Prescrizioni: a-c), NA PTCP)
--	------------------------------------------------------------------------

TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

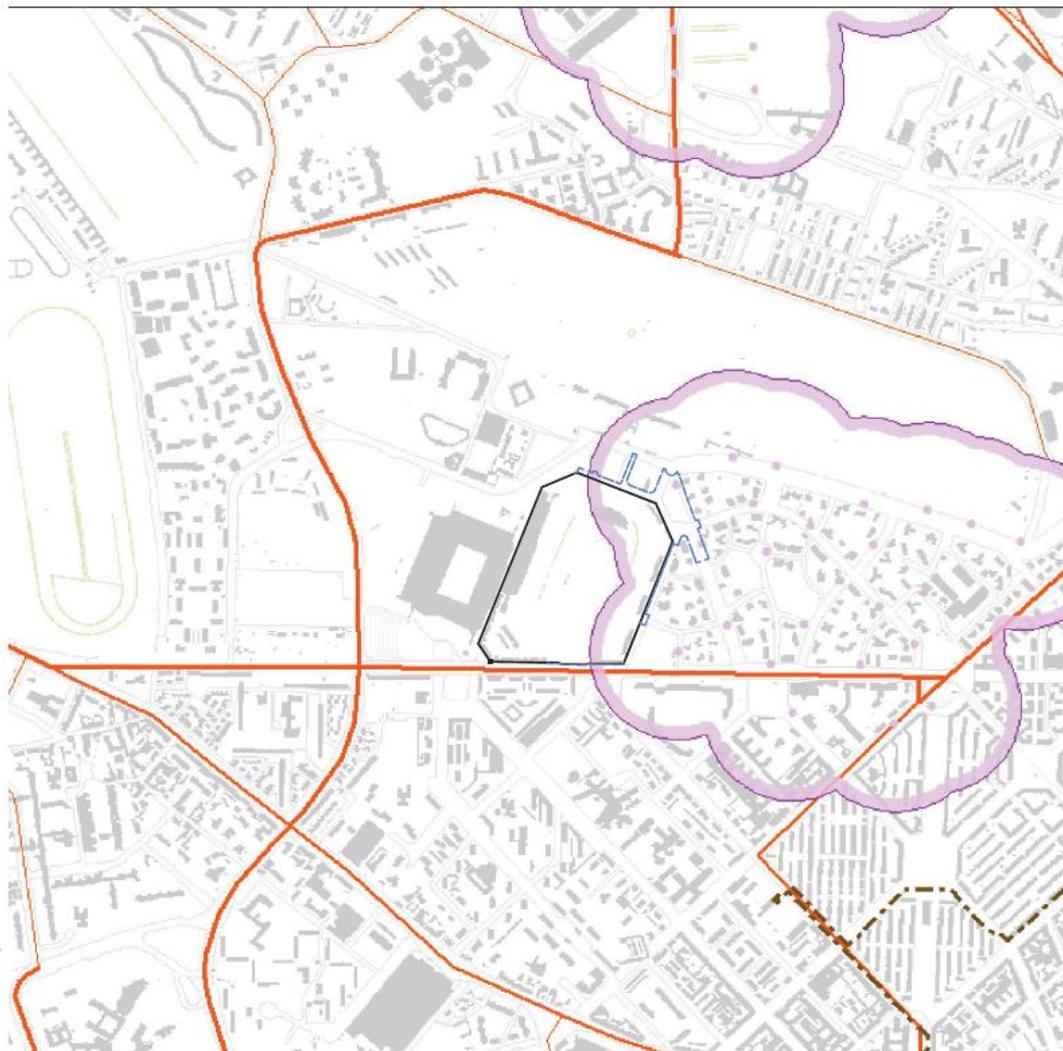
ESITI DELL'ANALISI - VINCOLI E CONDIZIONAMENTI

In relazione a vincoli amministrativi e per la difesa del suolo, si evidenzia che:

- **parte dell'area ricade nella fascia dei 200 m di rispetto pozzi** (D. Lgs n. 152/2006, art. 94, e DGR n. 7/12693/2003 – Allegato 1) (è in corso la procedura per la ridelimitazione con criterio temporale ai sensi della d.g.r. n. 6/15137/96 e del d.lgs. n. 152/06 dell'area di salvaguardia dei pozzi ad uso potabile n. 9, 10, 19 e 21 della “centrale san siro”);
 - il Comune di Milano ricade in **zona sismica 3**;
 - l'area di intervento ricade in **zona Z4a - Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi**, in cui sono previsti effetti quali **amplificazioni litologiche e geometriche**;
 - l'area risulta classificata come **Classe 2- Fattibilità con modeste limitazioni**.
-

TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DAL QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PER LA DIFESA DEL SUOLO



LEGENDA

Piano delle regole
Vincoli amministrativi e per
la difesa del suolo

Tavola
R.05

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE E FASCE DI RISPETTO

Codice della Strada (DLgs n. 285/1992) e Regolamento di Esecuzione di Attuazione (DPR n. 495/1992)

Classificazione delle strade

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS - 2017)

In esercizio In previsione

— - - - - D - Strade urbane di scorrimento
- - - - E1 - Strade interquartiere

ELETTRODOTTI E DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Legge n. /36/2001) e approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti (DM 29-05-2008)

Elettrodotti

Linea aerea Linea interrata

— - - - - 132 kv Enel, Terna
— - - - - 220 kv Terna

POZZI E FASCE DI RISPETTO

Norme in materia ambientale (DLgs n.152/2006) e Direttive per la disciplina delle attività all'interno delle zone di rispetto (DGR n. 7/1269/2003 - Allegato 1)

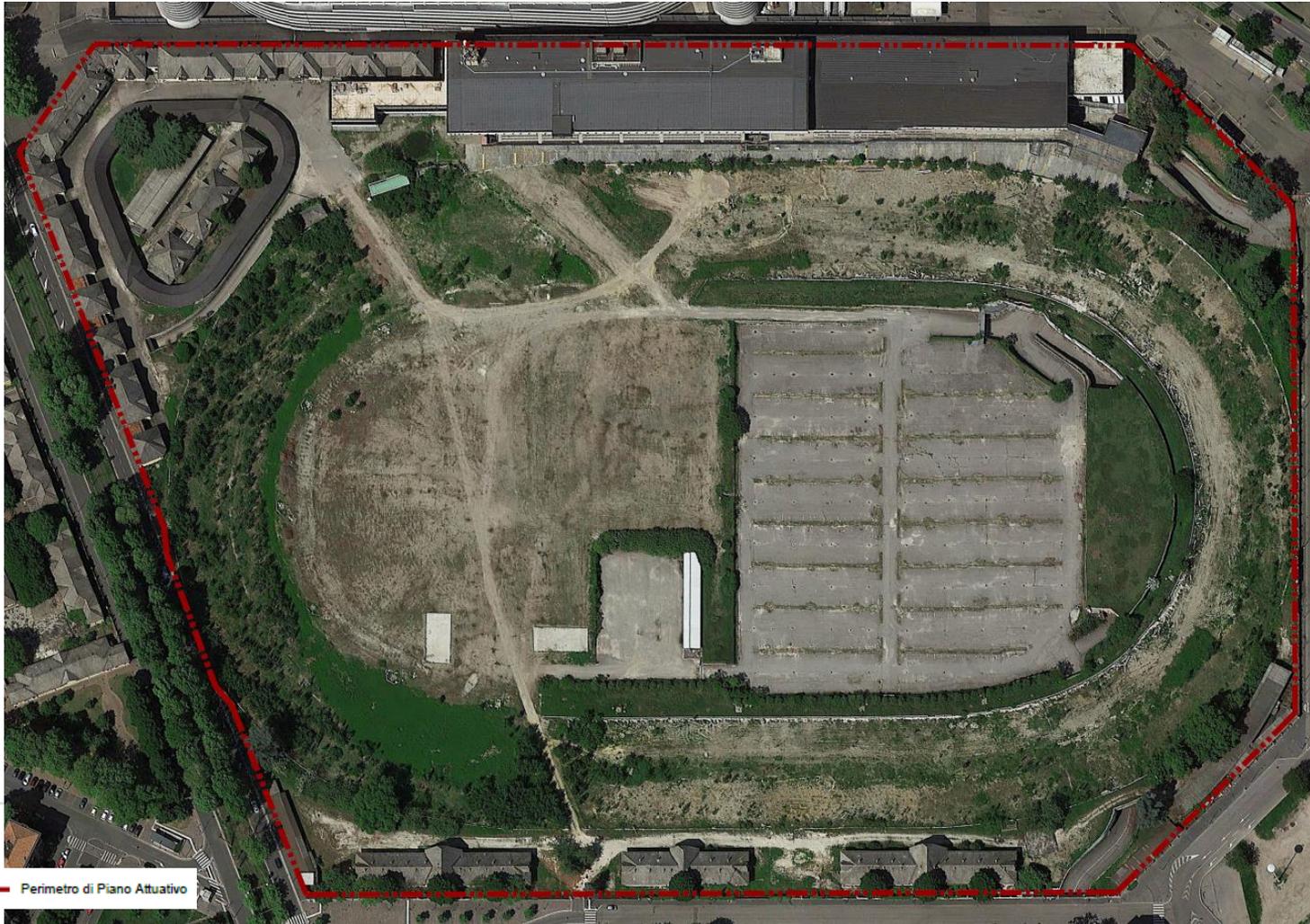
□ Aree di protezione (200 m, 60 m o criterio cronologico)

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI SCOPING

1. Introduzione
2. I contenuti del Piano Attuativo
3. Tutele e vincoli derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico
4. Stato iniziale delle componenti dell'ambiente sulle quali il piano potrebbe avere un impatto rilevante
5. Definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA
6. Metodologia di analisi e di predisposizione del RA

STATO INIZIALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PIANO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE

PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO



STATO INIZIALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PIANO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE

COMPONENTI APPROFONDITE

ATMOSFERA: EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA

METEOROLOGIA

AMBIENTE IDRICO

SUOLO E SOTTOSUOLO (STATO DI ATTUAZIONE DELLE BONIFICHE)

AMBIENTE NATURALE: FLORA , FAUNA E BIODIVERSITÀ

ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ E TRASPORTI

LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

RUMORE: IL CLIMA ACUSTICO ATTUALE

ENERGIA

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

INQUINAMENTO LUMINOSO

SALUTE PUBBLICA

STATO INIZIALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PIANO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE

RUMORE: IL CLIMA ACUSTICO ATTUALE

Campagna giugno 2021

Posizione dei punti di misura – Giugno 2021



La campagna ha previsto:

- 2 misure di 24 h (Misura 001 e Misura 002)
- 1 misura di ~ 48 h (Misura 003)

Tabella riassuntiva risultati misure fonometriche – Giugno 2021

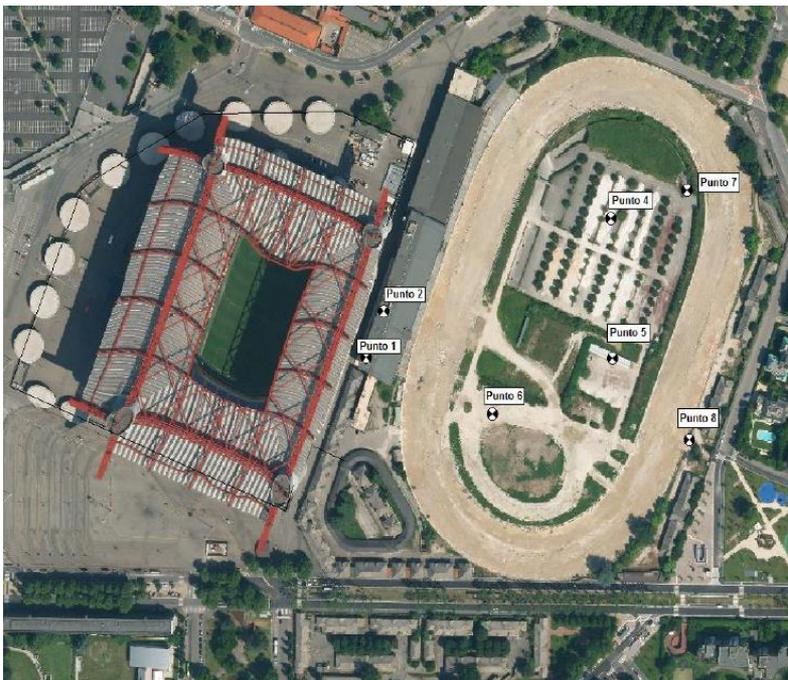
Nome	Periodo di riferimento	Durata	LAeq [dB(A)]	LAF90 [dB(A)]	Contributo traffico – punti in fascia stradale [dB(A)]
Misura 001	Diurno	16 h	47,5	41,0	
	Notturmo	8 h	40,5	31,0	
Misura 002	Diurno	16 h	63,5	48,5	63,4
	Notturmo	8 h	58,0	33,0	58,0
Misura 003	Diurno	32 h	53,0	46,0	
	Notturmo	16 h	48,0	40,5	

STATO INIZIALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PIANO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE

RUMORE: IL CLIMA ACUSTICO ATTUALE

Campagna agosto 2021 – Rumorosità stadio

Posizione dei punti di misura – Agosto 2021



La campagna ha previsto 7 misure in continuo della durata di **9 giorni** (comprensivi di 2 giornate nelle quali erano programmate due partite di calcio all'interno dello stadio in periodo diurno e notturno).

I rilievi saranno utilizzati per la **taratura del modello acustico** ai fini della VPCIA finalizzata, anche, a verificare la compatibilità acustica della trasformazione.

I valori riportati in tabella fanno riferimento ad un periodo di 4 ore a cavallo delle partite: 19-23 per la partita serale, 17- 21 per la partita pomeridiana. La colonna livelli medi fa riferimento al livello acustico che sarà utilizzato per la taratura del modello.

Livelli medi durante l'evento calcistico - Agosto 2021

	Altezza [m]	Livelli [dB(A)]		
		Partita pomeridiana	Partita serale	Livelli medi
Punto 1	28	77,4	78,5	77,9
Punto 2	24	77,8	77,6	77,7
Punto 4	19	61,9	62,9	62,4
Punto 5	5	63,5	65,5	64,5
Punto 6	22	68,2	69,6	68,9
Punto 7	22	60,0	62,1	61,0
Punto 8	10	60,9	62,7	61,8

STATO INIZIALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PIANO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE

FONTI DEI DATI

Componente	Fonti
ATMOSFERA: EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA	PRIA, Rapporto annuale sulla qualità dell'aria, INEMAR – Inventario Emissioni in Atmosfera della Regione Lombardia
METEOROLOGIA	Dati delle stazioni per il monitoraggio meteorologico di ARPA Lombardia
AMBIENTE IDRICO	PTUA, Reticolo Idrografico Regionale Unificato, Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT
SUOLO E SOTTOSUOLO, BONIFICHE	DUSAF, Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, Indagini di caratterizzazione del sito
AMBIENTE NATURALE: FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ	Strumenti di pianificazione delle aree protette, PGT, Progetto A.Vi.U.M
ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ E TRASPORTI	Relazione tecnica illustrativa del progetto, Studio di impatto di traffico
PRODUZIONE DI RIFIUTI	Osservatorio Rifiuti ARPA Lombardia (2019)
RUMORE	PZA comunale, campagne di misura del clima acustico attuale
ENERGIA	Piano Aria Clima (PAC) del comune di Milano
RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	Piano delle Regole del PGT, PUGSS, ARPA – Portale Castel
PAESAGGIO E BENI CULTURALI	PTCP, PdR del PGT, Portale “Vincoli in rete del Ministero della Cultura”
SALUTE PUBBLICA	Portale di ATS, Portale Federfarma, Database “Health for ALL”

STATO INIZIALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PIANO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE

ESITI DELL'ANALISI - PRINCIPALI ELEMENTI DI ATTENZIONE

A livello di area vasta, il problema principale è rappresentato dalla qualità dell'aria: il territorio comunale ricade, infatti, nella **Zona Agglomerato di Milano** (D.G.R. 30.11.2011, n. 2605).

Alla scala locale costituiscono elementi di attenzione:

- l'area di intervento si trova in **prossimità di diversi pozzi idropotabili, le cui fasce di rispetto di 200 m interessano una parte dell'area** (in fase di ridelimitazione);
- il giudizio generale di Sensibilità Paesaggistica è di **“Sensibilità Bassa”**, con sovrapposto un simbolo puntuale di **“Sensibilità molto alta”** che si riferisce esclusivamente **agli ambiti tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004** (censiti dallo stesso PGT come Complesso Moderno d'Autore, appunto per le parti progettate da Vietti Violi);
- l'area è classificata come **“Ambito di rilevanza paesistica – PTCP 2014”** (art. 26 - Prescrizioni: a-c), NA PTCP);
- **la Pista centrale dell'ippodromo del trotto risulta essere tutelato come “Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento** (art. 45, D. Lgs n. 42/2004 – Prescrizioni di tutela indiretta)”;
- **le Scuderie dell'ippodromo del trotto risultano essere tutelate come “Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento** (art. 10, D. Lgs n. 42/2004 – Tutela dei Beni culturali)”.

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI SCOPING

1. Introduzione
2. I contenuti del Piano Attuativo
3. Tutele e vincoli derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico
4. Stato iniziale delle componenti dell'ambiente sulle quali il piano potrebbe avere un impatto rilevante
5. Definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA
6. Metodologia di analisi e di predisposizione del RA

DEFINIZIONE DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

RIFERIMENTI PER LE VALUTAZIONI

Ambito territoriale di influenza

Le valutazioni saranno condotte con riferimento a due scale:

- scala di area vasta  territorio comunale
- scala locale  area di trasformazione e suoi dintorni

APPROFONDIMENTI DEL QUADRO AMBIENTALE

Il quadro conoscitivo si ritiene essere sufficientemente dettagliato al fine di individuare le principali criticità e/o elementi di attenzione/sensibilità anche al fine di indirizzare la predisposizione del Rapporto Ambientale.

In relazione alle condizioni meteo-climatiche, qualità dell'aria, energia ed emissioni climalteranti si potrà fare riferimento a quanto contenuto negli allegati del Piano Aria e Clima adottato.

Non si escludono eventuali ulteriori approfondimenti che dovessero essere richiesti nel corso della procedura ai fini di una migliore qualificazione dei potenziali effetti.

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI SCOPING

1. Introduzione
2. I contenuti del Piano Attuativo
3. Tutele e vincoli derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico
4. Stato iniziale delle componenti dell'ambiente sulle quali il piano potrebbe avere un impatto rilevante
5. Definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA
6. Metodologia di analisi e di predisposizione del RA

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI PIANO, DELLE ALTERNATIVE E DELLE AZIONI

Nel Documento di Scoping ⇒ Individuazione preliminare degli obiettivi di Piano

Nel Rapporto Ambientale ⇒ Verranno specificate le **single azioni di piano che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi stessi**, sempre con riferimento ai seguenti ambiti, laddove applicabili:

- Insediativo e urbanistico;
- Emissioni e qualità dell'aria;
- Fattori climatici;
- Ambiente idrico;
- Suolo e sottosuolo;
- Flora, fauna e biodiversità;
- Traffico e mobilità;
- Produzione di rifiuti;
- Rumore;
- Energia;
- Sistema del verde e paesaggio;
- Patrimonio culturale: beni materiali, architettonici e archeologici;
- Popolazione e salute umana;
- Fase di cantiere, gestione dei rifiuti e modalità di gestione per la minimizzazione degli impatti.

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

VALUTAZIONE DELLA COERENZA INTERNA ED ESTERNA

Nel Documento di Scoping ⇒ Analisi del rapporto tra gli obiettivi di piano e le indicazioni di sostenibilità di livello locale contenute nei piani di maggior rilievo in tema di sostenibilità e più recentemente aggiornati, ovvero il **PGT ed il PAC**

Nel Rapporto Ambientale ⇒ Approfondimento di quanto sviluppato a livello preliminare.
Analisi della coerenza degli obiettivi del Piano con il quadro programmatico sovraordinato e di settore e gli obiettivi di protezione ambientale e di sostenibilità stabiliti a livello superiore (internazionale, nazionale regionale e provinciale)



Matrice di valutazione della coerenza

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

VALUTAZIONE DELLA COERENZA INTERNA ED ESTERNA

Matrice di valutazione della coerenza: un esempio

<i>Criteria/Obiettivi di sostenibilità</i>	AMB	TERR./MOB	INSE	EC/SOC	PGT
Riferimenti per lo sviluppo sostenibile del Consiglio Europeo di Barcellona 2002					
LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	X				I
GARANTIRE LA <u>SOSTENIBILITA'</u> DEI TRASPORTI	X	X			I
Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia (Del CIPE 2.8.2002)					
Migliore qualità dell'ambiente urbano	X	X	X		P
Riequilibrio territoriale ed urbanistico		X	X		P
Riduzione delle emissioni globali dei gas serra del 70% nel lungo termine	X		X		I
Riduzione dell'inquinamento acustico e riduzione della popolazione esposta	X		X		I
Conservazione o ripristino della risorsa idrica	X				P
Miglioramento della qualità della risorsa idrica	X				I
Piano Territoriale Regionale (Sistema Metropolitano)					
Tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini riducendo le diverse forme di inquinamento ambientale	X			X	P
Riequilibrare il territorio attraverso forme di sviluppo sostenibili dal punto di vista ambientale	X	X			P
Tutelare i corsi d'acqua come risorsa scarsa migliorando la loro qualità	X	X		X	P
Favorire uno sviluppo e riassetto territoriale di tipo policentrico mantenendo il ruolo di Milano come principale centro del nord Italia		X	X	X	P
Favorire l'integrazione con le reti <u>infrastrutturali</u> europee		X		X	I

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

STIMA DEI PREVEDIBILI EFFETTI DEL PA SULL'AMBIENTE

Ogni aspetto ambientale sarà analizzato con riferimento all'ambito per il quale è ragionevole prevedere effetti degli interventi previsti dal PA.

Nella valutazione degli effetti, con particolare riferimento agli aspetti viabilistici, e ai conseguenti effetti su rumore e qualità dell'aria, si terrà conto delle trasformazioni urbanistiche già in atto e previste che possono avere effetti cumulativi con la proposta di PA.

In generale, **verranno valutati gli effetti in termini di consumo di risorse e generazione di fattori di pressione** (acqua, energia, suolo, produzione di rifiuti, ecc.) facendo ricorso a **valutazioni di carattere parametrico basate su fattori di pressione/emissione desunti da fonti ufficiali.**

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

STIMA DEI PREVEDIBILI EFFETTI DEL PA SULL'AMBIENTE



RUMORE

I risultati delle campagne acustiche saranno utilizzati per la taratura del modello di calcolo ai fini della valutazione previsionale: il modello terrà in considerazione la rumorosità proveniente dai flussi di traffico futuri e la rumorosità proveniente dallo stadio.

Vista la tipologia di utilizzo dello stadio per eventi sportivi, si ritiene che il **periodo temporale** più adatto per valutarne la rumorosità e metterla a confronto con i limiti della classificazione acustica, sia quello di **“lungo termine”** (definito dal D.P.C.M. 14.11.97 come il tempo all'interno del quale si vuole avere la caratterizzazione del territorio dal punto di vista della rumorosità ambientale). La lunghezza di questo intervallo di tempo è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano tale rumorosità nel lungo termine. Il valore di tale intervallo temporale, multiplo intero del periodo di riferimento, è un periodo di tempo prestabilito riguardante i periodi che consentono la valutazione di realtà specifiche locali: nel caso specifico, **si ritiene che un'adeguata lunghezza del tempo a “lungo termine” sia di 365 giorni, durante i quali si svolgono al massimo 50 eventi** (tra partite di campionati nazionali e coppe europee) di cui metà in periodo diurno e metà in periodo serale.

Sarà predisposta una **VPCIA** secondo le modalità e i criteri tecnici indicati nella D.G.R. n. VII/8313 dell'8 marzo 2002 di Regione Lombardia. **La classe acustica di riferimento sarà la classe IV.**

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

STIMA DEI PREVEDIBILI EFFETTI DEL PA SULL'AMBIENTE

Componente	Valutazione degli effetti	Fonti
<i>ATMOSFERA: EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni da traffico aggiuntivo indotto Emissioni dagli impianti fissi (inquinanti convenzionali e gas climalteranti) Effetti del verde (assorbimento CO₂ e altri inquinanti) 	<ul style="list-style-type: none"> INEMAR – Inventario Emissioni in Atmosfera ARPA Lombardia – “Rapporto annuale sulla qualità dell’aria” ISPRA 280/2018 - “Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra e altri gas nel settore elettrico” Regione Toscana - PRQA - “Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l’assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono”
<i>AMBIENTE IDRICO</i>	<p><u>Ambiente idrico superficiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Fabbisogno idrico e A.E. Interferenza diretta <p><u>Ambiente idrico sotterraneo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Impatti del sistema di emungimento e restituzione delle acque di falda a scopo energetico Interferenza diretta 	<ul style="list-style-type: none"> Linee guida ARPA Regione Lombardia PTUA Regione Lombardia Reticolo Idrografico Regionale Unificato
<i>SUOLO E SOTTOSUOLO, BONIFICHE</i>	<ul style="list-style-type: none"> Variazione di impermeabilizzazione del suolo Qualità dei suoli (in corso procedimento di bonifica) Quantificazione movimenti di terra previsti (bonifica, realizzazione PA) e quantità di materiale recuperabile Fattibilità geologica 	<ul style="list-style-type: none"> DUSAF Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT Indagini di caratterizzazione del sito
<i>AMBIENTE NATURALE: FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ</i>	<ul style="list-style-type: none"> Effetti del nuovo parco urbano “San Siro Trotto” in termini di: connessione e rigenerazione ecologica, accessibilità, riqualificazione e mitigazione ambientale <p>NOTA: redazione, in sede di VIA, di studio sulla “Biodiversità” ai sensi della D.g.r. n. X/5565 del 12/09/16</p>	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti di pianificazione delle aree protette PGT Progetto A.Vi.U.M

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

STIMA DEI PREVEDIBILI EFFETTI DEL PA SULL'AMBIENTE

Componente	Valutazione degli effetti	Fonti
<i>TRAFFICO E MOBILITÀ</i>	<ul style="list-style-type: none"> Analisi macro e micro modellistiche per valutare la performance della rete in diversi scenari. Riferimento a diversi indicatori di prestazione (es. rapporto tra flusso e capacità degli archi, distanza percorsa sulla rete, tempo di viaggio, livello di servizio, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> PGT di Milano Utilizzo di software dedicati
<i>PRODUZIONE DI RIFIUTI</i>	<ul style="list-style-type: none"> Produzione di rifiuti solidi urbani 	<ul style="list-style-type: none"> Indici di produzione dei rifiuti unitari ricavati da dati di natura statistica sui rifiuti della Camera di Commercio di Milano Osservatorio Rifiuti ARPA Lombardia (2019)
<i>RUMORE</i>	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni da traffico indotto Emissioni da impianti fissi <p>NOTA: VPCIA secondo le modalità e i criteri tecnici indicati nella D.G.R. n. VII/8313 dell'8 marzo 2002 di Regione Lombardia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> PZA comunale Utilizzo di software dedicato
<i>PAESAGGIO E BENI CULTURALI</i>	<ul style="list-style-type: none"> Grado di sensibilità del sito Grado di incidenza del progetto (morfologica, linguistica, visiva, ambientale, simbolica) Grado di impatto paesistico complessivo Presenza di beni materiali tutelati <p>NOTA: la presente componente sarà oggetto di separata analisi e valutazione da parte degli enti competenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> PTCP PdR del PGT Portale "Vincoli in rete del Ministero della Cultura"

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

STIMA DEI PREVEDIBILI EFFETTI DEL PA SULL'AMBIENTE

Componente		Valutazione degli effetti	Fonti
SALUTE PUBBLICA		<ul style="list-style-type: none"> Approccio qualitativo basato sulla compilazione di una tabella tipo (Rapporto ISTISAN 19/9) <p>NOTA: redazione, in sede di VIA, di studio sulla "Salute Pubblica" ai sensi della D.g.r. n. X/4792 del 08/02/16</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rapporto ISTISAN 19/9 "Linee guida per la valutazione di impatto sanitario" (D. Lgs. 04/2017)
FASE DI COSTRUZIONE		<ul style="list-style-type: none"> Emissioni in atmosfera (polveri, inquinanti da gas di scarico dei mezzi di cantiere) Emissioni acustiche dei mezzi di cantiere <p>NOTA: l'impatto in termini quantitativi della fase di cantiere sarà effettuato in sede di procedura di VIA</p>	-
ALTRE COMPONENTI	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Impatto valutato nelle componenti "Emissioni in atmosfera" e "Ambiente idrico" 	-
	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di linee elettriche/stazioni elettriche e distanza dagli edifici Componente Radon valutata all'interno della componente "Salute pubblica" 	<ul style="list-style-type: none"> Piano delle Regole del PGT PUGSS
	Inquinamento luminoso	<ul style="list-style-type: none"> verifica rispetto di quanto riportato nella nuova L.R. 31/2015 e, fino al suo adeguamento/sostituzione, della DGR 6162/2001 	<ul style="list-style-type: none"> L.R. 31/2015 DGR 6162/2001

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

A seguito della valutazione degli effetti di piano saranno individuate le misure di mitigazione e di compensazione.

A tal fine si ricorda che:

- **misure di mitigazione:** interventi direttamente collegati all'azione contenuta nel piano che riducono gli impatti previsti, e sono definibili come quelle misure intese a ridurre al minimo o addirittura azzerare l'impatto negativo di un piano durante e/o dopo la sua realizzazione;
- **misure di compensazione:** interventi non direttamente collegati all'intervento contenuto nel piano che vengono realizzati a titolo di "compensazione ambientale" degli impatti stimati. Sono quindi opere con valenza ambientale non strettamente collegate con gli impatti indotti dal progetto stesso, ma realizzate a parziale compensazione del danno prodotto, specialmente se non completamente mitigabile. Le misure di compensazione non riducono gli impatti residui attribuibili al progetto, ma provvedono a sostituire una risorsa ambientale che è stata depauperata con una risorsa considerata equivalente.

Al fine della quantificazione delle misure di mitigazione/compensazione, **potranno essere utilizzate metodi quali il metodo STRAIN predisposto dalla Regione Lombardia.**

METODOLOGIA DI ANALISI E DI PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Il **Programma di monitoraggio** ha come finalità la misurazione dell'efficacia degli obiettivi per proporre azioni correttive a breve-medio termine.

Il Programma di monitoraggio verrà realizzato attraverso l'utilizzo degli indicatori utilizzati per la stima degli effetti.

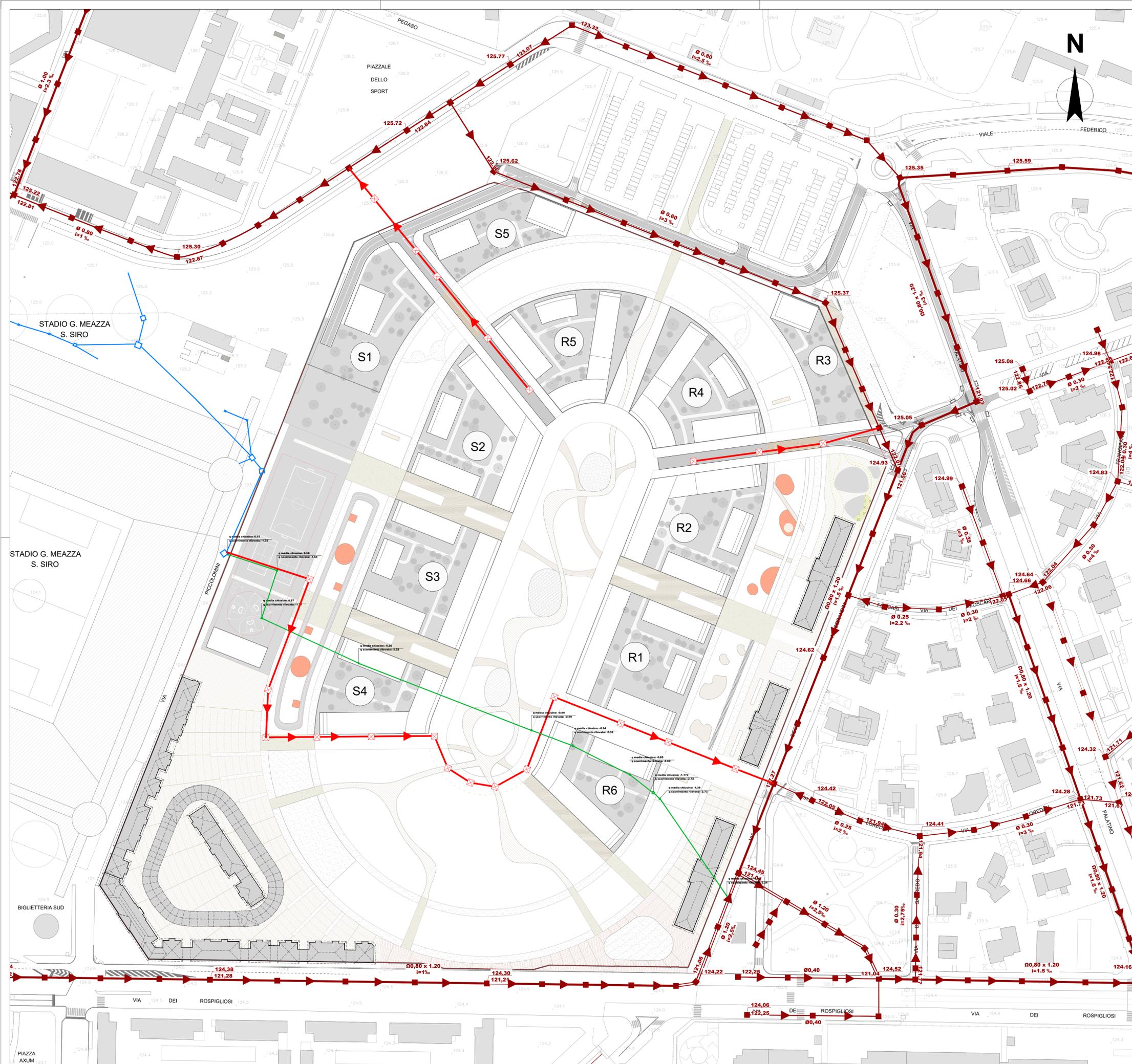
Per gli indicatori ove fossero disponibili solo informazioni di tipo qualitativo, il Programma di monitoraggio indicherà le modalità di definizione, organizzazione e raccolta dati che il comune dovrà seguire per il controllo nel tempo dell'attuazione del Piano e del conseguimento dei suoi obiettivi ambientali.

PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI

I documenti relativi all'avvio del procedimento di V.A.S. possono essere consultati sul sito WEB del Comune di Milano (www.comune.milano.it) e sul sito WEB SIVAS della Regione Lombardia.

Contributi e osservazioni da presentare entro il 29 novembre 2021 all'Autorità Procedente e all'Autorità Competente per la VAS:

- pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it
 - urbatpa2@comune.milano.it



- LEGENDA**
- MM - Fognatura 1
 - MM - Fognatura 2
 - MM - Fognatura 3
 - Rete Fognatura esistente in piazzale dello sport (rete da confermare)
 - Rete Fognatura esistente interna al lotto da dismettere (rilevata in cantiere durante attività di bonifica dell'area)
 - Rete Fognatura di progetto

ALLEGATO B (Prima seduta della prima conferenza di valutazione)

NOTA BENE
 La rete di fognatura esistente su piazzale dello sport è indicativa ed è stata ricavata da elaborati grafici che dovranno essere confermati mediante rilievi topografici ed indagini specifiche.
 La rete di fognatura esistente all'interno del lotto privato è stata rilevata durante le operazioni di bonifica del sito.



Comune di Milano
Piano Attuativo n.7 Trotter
Proposta Definitiva

PROPRIETÀ FONDO INVICTUS	DEVELOPER PRELIOS SER	PROJECT MANAGEMENT PERELLI CONSULTING
MASTER PLANNER KPF	PROGETTO PIANO ATTUATIVO STARCHING	
CONSULENTI MOBILITÀ E PROGETTO PRELIMINARE OPERE STRADALI MIC	PROGETTO PAESAGGIO LAND	TITOLO TAVOLA Sottoservizi tecnologici Planimetria rete fognatura esistente
CONSULENZA PROCEDURE VAS/VIA DIEFFI AMBIENTE	PROGETTO BONIFICHE YARD/REAS	ELABORATO N° 5S.01
PROGETTO RETI TECNOLOGICHE PROGETTO OPERE URBANIZZAZIONE FPM	ENERGY LEED ANATA	SCALA 1:1000
CONSULENZA GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA GEOLOGIA	QUANTITY SURVEYOR JPA	Emissione 31.08.2020 11.12.2020 28.06.2021
COORDINAMENTO PIANO ATTUATIVO Freyrie Flores architettura	URBAN LAWYER SIP	Veri 0 1 0
		Dis --- --- ---
		PA Preliminare PA Preliminare Rev.01
		NOME FILE 894-DE-A-SS.01-PL-00-URB-PRM-RETE FOGN-PG
		CODICE COMMESSA 19894
		CONTROLLATO LS
		APPROVATO GC

SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE



Direzione Rigenerazione Urbana – Area
Pianificazione Attuativa 1 – **AUTORITÀ
PROCEDENTE**

PA 7 (Trotto) - Valutazione Ambientale Strategica

Verbale della prima seduta (24 maggio 2022) della seconda conferenza di valutazione: illustrazione del Rapporto Ambientale e dei contenuti del Piano Attuativo

La seduta della conferenza inizia su piattaforma Microsoft Teams alle ore 10,30.

L'avv. Giovanni Guerra, in qualità di Responsabile del procedimento urbanistico e di rappresentante dell'Autorità Procedente, condivide sullo schermo la presentazione predisposta in PowerPoint (*cf. Allegato A*) per l'illustrazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e del Piano Attuativo.

Dopodiché, introduce e inquadra il Piano Attuativo sotto il profilo procedurale e la relativa procedura di VAS. Vengono illustrati in sintesi i dati urbanistici del Piano Attuativo, il cui ambito è sottoposto a vincolo di interesse culturale in forza di provvedimento in data 29.9.2017: sull'ampia porzione ellittica, che ospiterà una parte del parco pubblico e le nuove costruzioni, e sul tracciato storico della pista, che farà parte anch'essa del parco, vige una tutela indiretta; sul resto dell'area e degli edifici, con un paio di eccezioni, vige invece un vincolo diretto.

Il Piano presenta una Superficie Territoriale (ST) pari a 131.546 mq la quale, tramite l'applicazione di un indice di Utilizzazione Territoriale (UT) pari a 0,35 mq./mq., genera una Superficie Lorda (SL) di 46.041 mq che si prevede di destinare a residenza libera per il 90% minimo e ad altre funzioni (escluso medie strutture di vendita) per il 10% massimo.

Si prevede altresì di insediare servizi privati di interesse pubblico e generale per una superficie lorda convenzionale complessiva di 53.598 mq, così articolata: Servizi Abitativi Sociali in locazione (43.378 mq.), esercizi di vicinato (2.663 mq.) e ad altre funzioni di servizio per il quartiere ricavate negli immobili esistenti recuperati (4.923 mq.). Sono inoltre previsti servizi privati convenzionati di nuova costruzione nella categoria Sport per mq. 2.634 e un servizio in cessione in parte di un edificio vincolato, per mq 591, originariamente destinato a Ufficio Informagiovani ma recentemente oggetto di riesame da parte dell'Area competente.

Sarà infine realizzata una Scuola dell'Infanzia, di circa mq. 1.250, su area di proprietà comunale.

Come richiesto dall'art. 26.9 del Piano delle Regole ("cessione gratuita minimo 40% della ST") e in attuazione del disegno della Rete Ecologica Comunale (REC) e del Piano dei Servizi, che prevedono di creare qui uno dei nuovi 20 parchi urbani, sono previsti la cessione di 64.335 mq., di cui mq. 49.228 da destinare a verde pubblico e mq. 15.107 per la realizzazione delle strade. Inoltre è proposto l'asservimento all'uso pubblico di 6.747 mq. da destinare a percorsi pedonali.

I contenuti ambientali del Piano Attuativo e il Rapporto Ambientale vengono quindi illustrati dall'ing. Luca Del Furia (DIEFFE AMBIENTE, consulente per l'operatore e redattore del Rapporto Ambientale) con l'accompagnamento della succitata presentazione.

Vengono descritti sinteticamente la strategia energetica, le modalità di gestione delle acque e il progetto del verde pubblico.

In particolare, per quanto riguarda il secondo punto, il Piano prevede la proposta di ri-delimitazione con criterio temporale delle Fasce di rispetto dei pozzi idropotabili nn. 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro” allo scopo di consentire una maggior flessibilità progettuale nelle aree interessate dal vincolo.

Le opere previste dal Piano ricadono nel campo di applicabilità della normativa in materia di VIA: l’ampiezza dell’ambito urbano da trasformare, superiore ai 10 ettari, richiede che il progetto sia sottoposto a una Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Regionale; la previsione di un parcheggio di capacità superiore ai 500 posti auto (ne sono stati proposti 1.300 circa) comporta invece una Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Comunale.

Circa il tema della bonifica dei terreni si riporta che è in corso l’intervento finalizzato al raggiungimento dei limiti tabellari per la destinazione d’uso residenziale/verde e che si prevede di concluderlo entro il mese di giugno 2022.

Vengono quindi illustrati gli scenari e le alternative progettuali trattati nel Rapporto Ambientale precisando che: l’impianto planivolumetrico è sostanzialmente consolidato; le alternative funzionali attengono quasi esclusivamente alle tipologie di servizi che potranno essere insediati negli edifici esistenti; le alternative viabilistiche contemplano un possibile accesso diretto da via Achille che tuttavia non produrrebbe impatti significativi sotto il profilo ambientale; per il sistema di produzione energetica si è optato per la soluzione che utilizza il teleriscaldamento già presente in zona.

Dalla disamina dei vincoli e delle tutele derivanti dal quadro di riferimento pianificatorio e programmatico, oltre alle limitazioni già menzionate non emergono questioni significative.

Rispetto alle componenti dell’ambiente sulle quali il Piano potrebbe avere un impatto rilevante, emerge in particolare la questione del clima acustico derivante dalla vicinanza dello Stadio Meazza rispetto al quale è stata già condotta una campagna di rilievi di cui sono riportati i dati.

Da ultimo l’ing. Del Furia espone brevemente la metodologia di analisi e di predisposizione del Rapporto Ambientale impostata attraverso una matrice di valutazione della coerenza degli specifici obiettivi di Piano, anche con riferimento agli obiettivi ambientali del PGT vigente e al Piano Aria Clima.

Per quanto riguarda più specificamente il tema della classificazione acustica, è proposta una riclassificazione riferita alla classe acustica IV, ad eccezione dei lotti S9 e S10 nei quali potrebbero essere insediate strutture scolastiche e per i quali si è proposta la classe acustica III.

Conclusa l’esposizione prendono la parola i tecnici di ARPA (dott. Pierluigi Riccitelli), di Metro 5 (dott. Giulio Brandstetter) e di A2A (dott.sa Caterina Moratti).

In particolare, il dott. Riccitelli (referente dell’Ufficio VAS di ARPA) chiede chiarimenti circa l’accessibilità alla Scuola dell’Infanzia posta su area comunale nonché sulle rilevazioni acustiche svolte nel corso dell’anno 2019. Una volta raccolti i contributi delle singole Unità competenti di ARPA, trasmetterà il parere nei termini previsti.

Il dott. Brandstetter comunica che per la parte ambientale non rileva problematiche particolari da segnalare e che in fase esecutiva saranno approfonditi alcuni aspetti tecnici in relazione alla presenza della linea metropolitana M5.

La dott.sa Moratti, essendo informata dei confronti già avvenuti sui temi di competenza di A2A, si riserva di esprimere eventuale parere entro il termine del 27 giugno p.v.

Alla data di svolgimento della seduta risultano pervenute:

- comunicazione di ATS – Città Metropolitana di Milano (Prot. 20/05/2022.0283099.E.) nella quale si afferma che “visionata la documentazione pubblicata sul portale regionale SIVAS, si considera la stessa esaustiva per le valutazioni di competenza della scrivente amministrazione e non si ravvede necessità di richiedere integrazioni”;
- comunicazione della Prefettura di Milano (Prot. 16/05/2022.0272617.E.) nella quale si afferma che l’Ufficio non ha alcuna competenza in merito alla formulazione di determinazioni e/o pareri in merito all’oggetto della Conferenza.

Nulla più da discutere, la Conferenza di Valutazione si chiude alle ore 11,55.

Verbalizzante: Elena Campo.



ALLEGATO A (Prima seduta della seconda conferenza di valutazione)

PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO OBBLIGATORIO DENOMINATO “PA7 (TROTTO)” RIGUARDANTE L’AREA DI VIA DEI PICCOLOMINI NN. 2-4 SITA IN MILANO

Proponente

Prelios SGR S.p.A. in nome e per conto del Fondo Invictus

Autorità Procedente

Area Pianificazione Attuativa 1 – Direttore Arch. Sara Augusta Morlacchi

Autorità Competente

Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale – Direttore Dott. Angelo Pascale

Valutazione Ambientale Strategica

Seconda Conferenza di Valutazione – Prima seduta 24/05/2022

Illustrazione del Rapporto Ambientale e dei contenuti del Piano Attuativo



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio



PA7 (TROTTO)

Le tappe principale della VAS

- **30 settembre 2021** - Determinazione dirigenziale n° 8117 - Avvio del procedimento
- **18 ottobre 2021** - Determinazione dirigenziale n° 8768 - Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente e funzionalmente interessati.
- **29 ottobre 2021** - Comunicazione di messa a disposizione del Documento di Scoping e convocazione della prima Conferenza di Valutazione articolata in 2 sedute (15 novembre 2021 e 29 novembre 2021)
- **13 maggio 2022** – Messa a disposizione della proposta di PA, del RA e della SnT



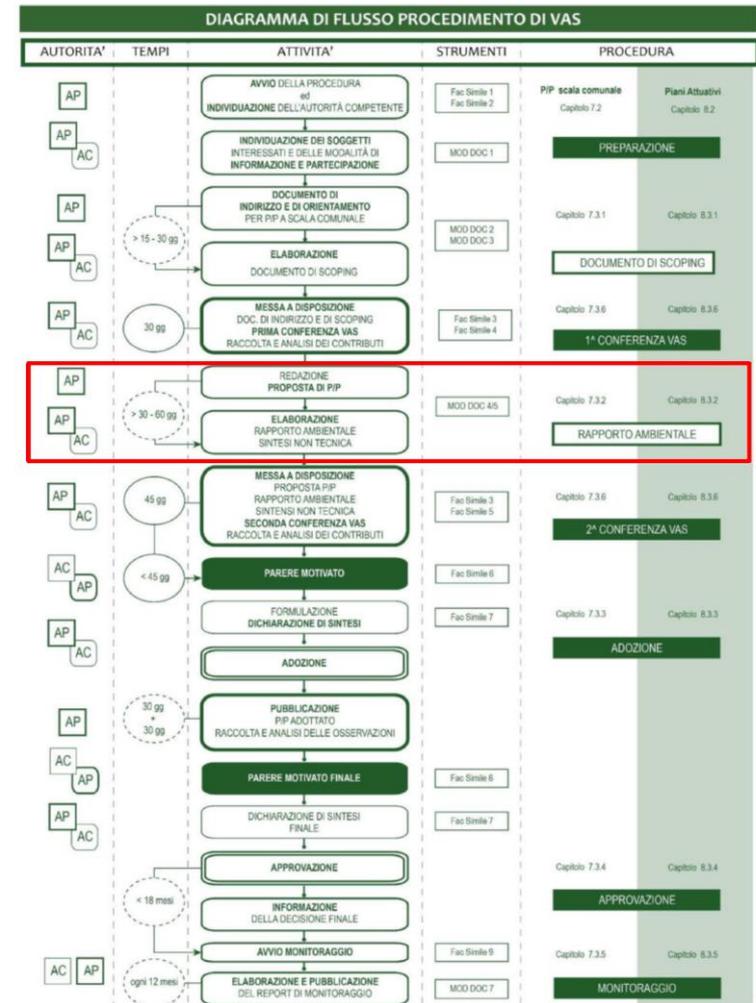
PA7 (TROTTO)

Approccio metodologico

Il modello metodologico organizzativo di riferimento è quello indicato nell'Allegato 1 della DGR VIII/6420

Fase del P/P	Processo di P/P	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento	A0.1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0.2 Individuazione autorità competente per la VAS
	P0.2 Incarico per la stesura del P/P	
	P0.3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	
Fase 1 Orientamento	P1.1 Orientamenti iniziali del P/P	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel P/P
	P1.2 Definizione schema operativo P/P	A1.2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'autorità procedente su territorio e ambiente	A1.3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione obiettivi generali	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2.2 Costruzione scenario di riferimento e di P/P	A2.2 Analisi di coerenza esterna
	P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori
		A2.4 Valutazione delle alternative di P/P e scelta di quella più sostenibile
P2.4 Proposta di P/P	A2.5 Analisi di coerenza interna	
	A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio	
	A2.7 Studio di incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)	
	A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica	
	<p>messa a disposizione e pubblicazione su web (sessanta giorni) della proposta di P/P, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica</p> <p>avviso dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web</p> <p>comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati</p> <p>invio Studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS</p>	
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di P/P e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
	PARERE MOTIVATO	
	prestito dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente	

Schema di flusso **LINEE GUIDA VAS - Comune di Milano AMAT**





PA7 (TROTTO)

La procedura di VAS

SOGGETTI E ENTI INTERESSATI

- Soggetti competenti in materia ambientale, da consultare obbligatoriamente: ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano e Monza Brianza; ATS Milano - Città Metropolitana; Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
- Enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente: Regione Lombardia; Città Metropolitana di Milano; Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Soggetti funzionalmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione: Municipio n. 7; ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano; Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC); Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV); Parco Agricolo Sud Milano; Agenzia di Bacino del TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia; MM S.p.A.; Metro 5 S.p.A.; A2A S.p.A.; Unareti S.p.A.; ATM S.p.A.; F.C. Internazionale Milano S.p.A.; Associazione Calcio Milan S.p.A.; M-I Stadio s.r.l.; Prefettura di Milano; AXA Real Estate Investment Manager SGP, in nome e per conto del Fondo Domus IV.

PUBBLICO INTERESSATO

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, associazioni delle categorie interessate, ordini e collegi professionali, rappresentanze estere, consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione, università ed enti di ricerca, soggetti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Milano, singoli cittadini o associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possono subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura.



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio



PA7 (TROTTO)

Il Rapporto Ambientale

La proposta di Rapporto Ambientale è stata predisposta tenendo conto delle osservazioni pervenute al Documento di Scoping a seguito della prima Conferenza di Valutazione.

Gli **Enti** presenti hanno fatto una serie di **osservazioni**, riportate nel verbale della conferenza, condiviso con gli Enti stessi.

Sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio (Fasc. 10.6\2021\2) - (Marco Felisa);
- Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano (Fasc. 2021.6.43.66) - (Italia Pepe);
- ATS della Città Metropolitana di Milano UOC Salute e ambiente (prot. 0009199) - (Maurizio Tabiadon);
- ARPA (Fasc. 2021.6.43.66) - (Simona Invernizzi);
- MM Direzione Acquedotto e fognatura (Teresa Gentile);
- MM Divisione Servizio Idrico Depurazione Tutela Ambientale e impianti acque reflue
- Monitoraggio ambientale e autorizzazione scarichi (Maurizio Bellante);
- DIREZIONE QUARTIERI E MUNICIPI -PRESIDIO AREE MUNICIPIO AMBITO 4 MUNICIPIO 7 - DELIBERAZIONE N. 15 DEL 23 NOVEMBRE 2021 PG 0638677/2021 del 24/11 /2021

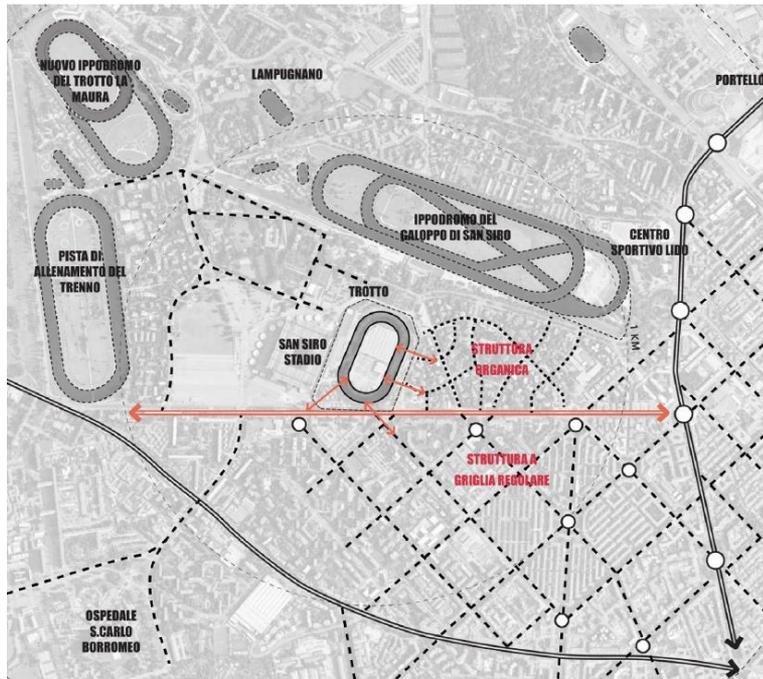
PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio

PA7 (TROTTO)

La proposta di piano attuativo



Il PGT individua l'ex Trotter come **Piano Attuativo Obbligatorio PA7 Trotto** interno al TUC e al Tessuto Urbano di Recente Formazione, in ambito di elevata accessibilità al Trasporto Pubblico Locale, da attuare secondo i parametri definiti dall'art. 26 comma 9 delle NTA del PdR:

- Superficie lorda massima pari a UT unico 0.35 mq per Funzioni Urbane;
- Cessione gratuita minimo 40%;
- Indice di permeabilità minimo 30%.

Il disegno della REC e il Piano dei Servizi individuano nell'ambito di Piano Attuativo **uno dei 20 nuovi parchi urbani previsti**.

La trasformazione dell'area avrà la **finalità di ricucitura del tessuto urbano**.



PA7 (TROTTO)

Sintesi dei dati quantitativi (I)

Dati urbanistici di progetto			
Perimetro Ambito		156.595	mq circa
Superficie PA7 (Trotto) (dato catastale)		131.729	mq
ST PA7 (Trotto) (dato catastale)		131.546	mq
Indice UT		0,35	mq/mq
Superficie Lorda – SL complessiva proposta		46.041	mq
funzioni urbane		46.041	mq
di cui: minimo 90% residenza libera e massimo 10 % altre funzioni escluso medie strutture di vendita			
Servizi privati convenzionati (SL convenzionale)		53.598	mq
di cui: servizi abitativi sociali, negozi di vicinato e servizi di prossimità (nuova costruzione)		46.041	mq
di cui: Servizi abitativi sociali in locazione (ex art. 9.2.b PdR)		43.378	mq min.
di cui: Negozi di vicinato e servizi di prossimità		2.663	mq max.
Sport (nuova costruzione)		2.634	mq
Commercio e attività produttive; Istruzione, Formazione e Lavoro; Cultura (edifici esistenti)		2.690	mq
Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente (edificio esistente)		825	mq
Servizio educativo per l'infanzia (edificio esistente)		591	mq
Istruzione, Formazione e Lavoro (edificio esistente)		817	mq
Servizi pubblici (SL convenzionale)		1.841	mq
di cui: scuola di infanzia (nuova edificazione)		1.250	mq
di cui: Informagiovani (edificio esistente)		591	mq

- continua



PA7 (TROTTO)

Sintesi dei dati quantitativi (II)

Cessioni complessive (min. 40% ST)	64.335	mq
Aree oggetto di cessione per opere di urbanizzazione primaria	15.107	mq
di cui: aree oggetto di cessione in piena proprietà	12.129	mq
aree oggetto di cessione in soprasuolo con riserva di diritto di superficie in sottosuolo	2.978	mq
Aree oggetto di cessione per opere di urbanizzazione secondaria	49.228	mq
di cui: aree oggetto di cessione per opere a verde/spazi pedonali	48.867	mq
aree oggetto di cessione per Informagiovani	361	mq
Aree asservite ad uso pubblico	6.747	mq
Area già pubblica per scuola d'infanzia	3.750	mq
Superficie filtrante	30% ST	min.
Aree di concentrazione fondiaria destinate a servizi convenzionati	23.724	mq
Superfici di concentrazione fondiaria	36.497	mq
di cui: aree destinate a Servizi Abitativi Sociali in locazione, negozi di vicinato e servizi di prossimità (da S1 a S5)	16.212	mq
aree destinate a funzioni urbane (da R1 a R6)	20.285	mq
Posti auto privati proposti	1.300 ca.	posti
superficie minima di parcheggio dovuta	27.616	mq
superficie di parcheggio proposta	53.441	mq

PA7 (TROTTO)

Planivolumetrico inserito nel contesto



PA7 (TROTTO)

Planimetria progetto e funzioni piano terra

Piano terra



PA7 (TROTTO)

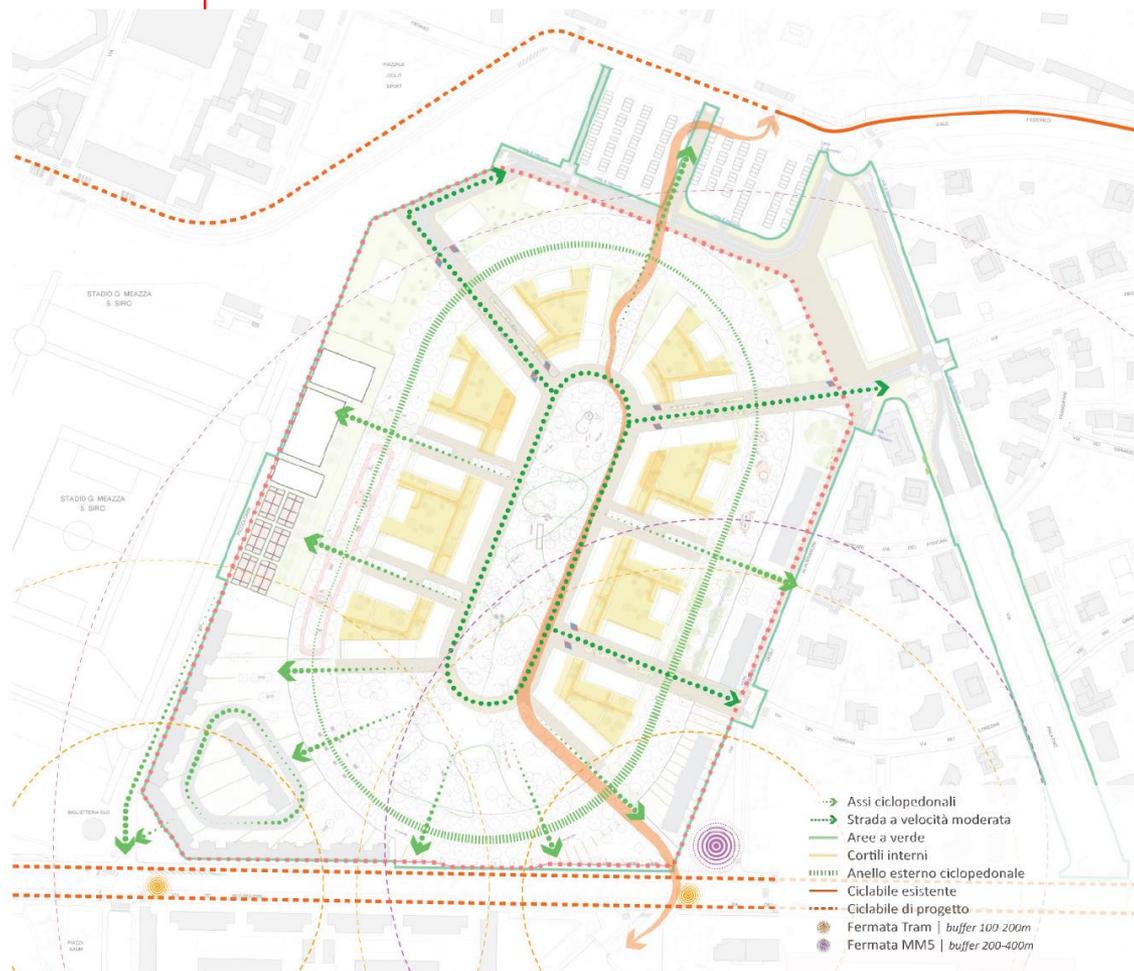
Planimetria progetto e funzioni piano tipo

Piano tipo



PA7 (TROTTO)

La circolazione veicolare e la mobilità ciclopedonale



La rete stradale interna riflette i principi progettuali delle **Zone Residenziali** e delle **Zone 20**: ampi spazi pedonali e verde di arredo, fruizione innanzitutto pedonale e ciclabile dei servizi pubblici, di prossimità e dei parchi previsti dentro l'area. La visione è coerente con la strategia cittadina **“strade aperte”**.

Trasporto pubblico:

- Linea 5 della metropolitana
- Tram 16

Soddisfatta la dotazione di sosta pertinenziale per le varie funzioni previste.

Ampia capacità residua nelle aree circostanti in grado di soddisfare la domanda di sosta generata dal comparto per tutti gli utenti ed i visitatori dei servizi di interesse pubblico.

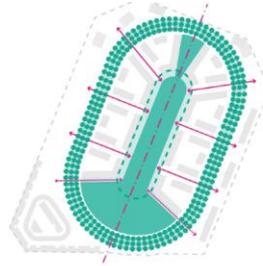
Il 10% della superficie sarà destinata a parcheggi bici.

PA7 (TROTTO)

Il progetto del verde

La macro-struttura geometrica

- memoria storica della pista
- direttrici e nuovi assi prospettici



La struttura e l'articolazione degli spazi

- Polarità
- Aree verdi contesto
- Aree per attività
- Verde di progetto
- Verde corti interne
- Connessioni esterne
- Connessioni principali
- Connessioni secondarie
- Percorsi interni

Gli ambiti

- 1 Il parco anello
- 2 Il parco centrale / il cuore
- 3 Il parco radiale / la radura
- 4 Gli assi di collegamento
- 5 La gate square
- 6 Il common ground



Obiettivo: promuovere la continuità del verde e l'uso pedonale dell'area, incoraggiando la sostenibilità ambientale e valorizzando il benessere degli individui.

Principi secondo i quali sono state selezionate le specie per il masterplan:

- **biodiversità** in risposta al tarlo asiatico, per garantire la resilienza dell'intero ecosistema;
- **adattabilità alle condizioni climatiche dell'area**, infatti le alberature sono specie nostrane e rustiche;
- **manutenzione:** le specie sono state selezionate anche per garantire una manutenzione/irrigazione contenuta;
- **resa estetica:** alberature da portamenti simili e coerenti fra loro, con colorazioni e fioriture differenti per creare un ambiente ricco e dinamico.

La strategia di progetto, per rispondere alle sfide di sostenibilità, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici, si basa sull'implementazione delle cosiddette **Nature Based Solutions (NBS)**. Le NBS identificate per il progetto possono essere suddivise in due principali macrocategorie:

- **Interventi di inverdimento;**
- **WSUD – Water Sensitive Urban Design.**

PA7 (TROTTO)

La strategia energetica

Obiettivi principali:

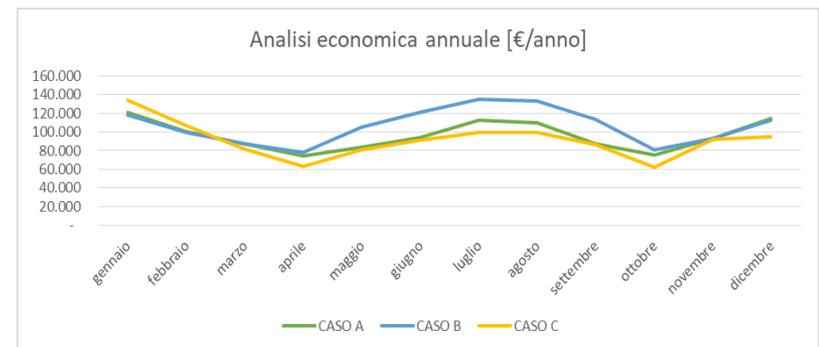
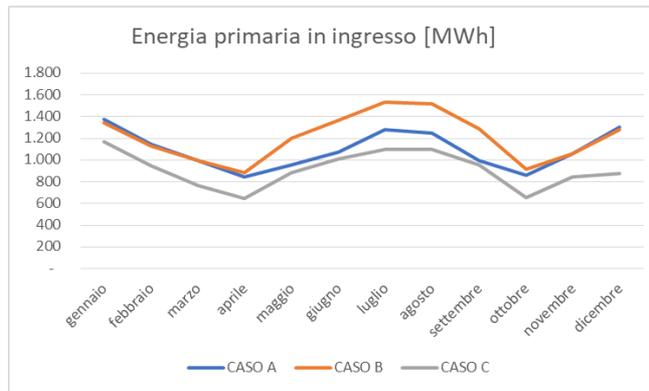
- massima sostenibilità ambientale;
- massima flessibilità nella gestione energetica del sito



Prevista realizzazione di edifici classificabili **NZEB**

Ipotesi considerate:

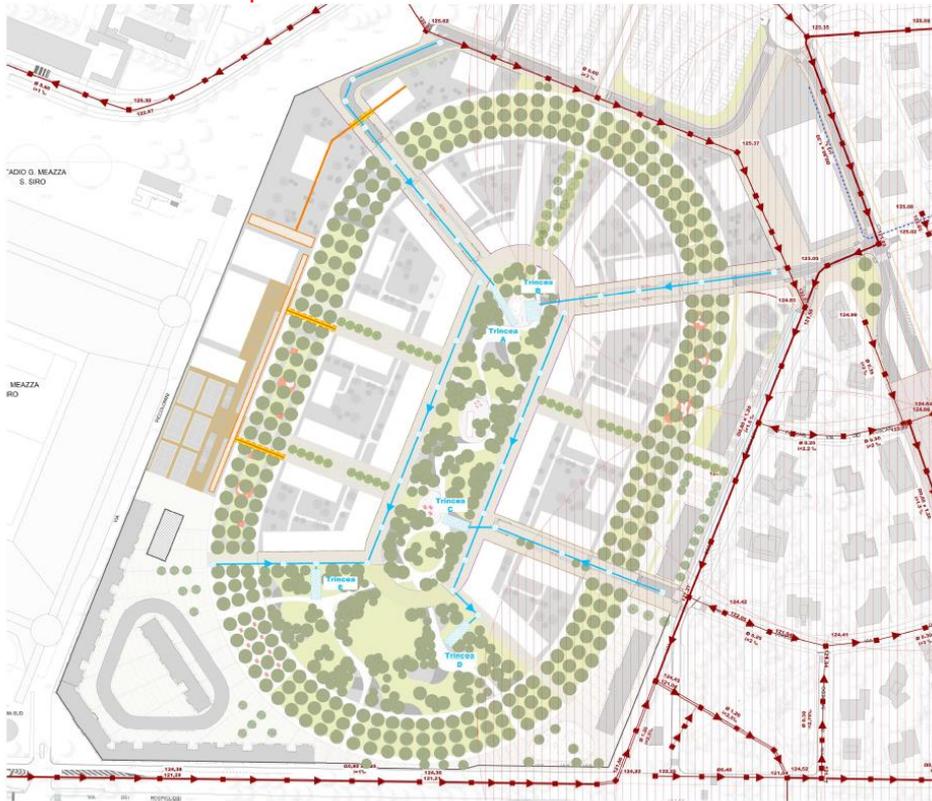
- Caso A - Produzione di energia termica e frigorifera tramite unità polivalenti condensate ad acqua di falda;
- Caso B - Produzione di energia termica e frigorifera tramite unità polivalenti condensate ad aria;
- **Caso C - Produzione di energia termica tramite teleriscaldamento (presente in zona) e produzione di energia frigorifera tramite multisplit.**



PA7 (TROTTO)

La gestione delle acque

Rete di smaltimento delle acque meteoriche – Aree pubbliche



Trincee disperdenti previste all'interno delle aree a verde:

- **Trincea A:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica Nord-Ovest di accesso al comparto;
- **Trincea B:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica Nord-Est di accesso al comparto;
- **Trincea C:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica Sud-Est di accesso al comparto;
- **Trincea D:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica denominata "Shared Space" - porzione Est dell'anello interno;
- **Trincea E:** avente la funzione di disperdere le acque meteoriche della viabilità pubblica denominata "Shared Space" - porzione Ovest dell'anello interno.

PA7 (TROTTO)

La gestione delle acque

Rete di smaltimento delle acque meteoriche – Aree private

Le acque meteoriche ricadenti all'interno delle **superfici private** saranno opportunamente laminate mediante la realizzazione di manufatti quali **vasche volano**, in accordo al R.R. n.7/2017 e ss.mm.ii..

- Acque meteoriche ricadenti nei comparti denominati **S1 - S2 - S3 - S4 - S5** ed **all'interno dei campi sportivi**: saranno **lamine e successivamente disperse all'interno delle stesse aree private** dei campi sportivi. Tale soluzione prevede la posa in opera di una rete privata all'interno del futuro parco anello e di una rete privata al di sotto della viabilità di accesso Nord-Ovest necessaria per poter convogliare le acque dei comparti nei campi sportivi.
- Acque meteoriche ricadenti nei comparti denominati **R1 - R2 - R3 - R4 - R5 - R6**: saranno **lamine e scaricate all'interno della rete di fognatura mista di progetto**, poiché ricadono quasi interamente all'interno della fascia di rispetto dei pozzi ad uso potabile. La portata massima scaricata in fognatura rispetterà le indicazioni del regolamento Regionale e le eventuali prescrizioni fornite dall'ente gestore.
- Le acque meteoriche ricadenti nei comparti denominati **S8 - S9 - S10** non sono soggette ai principi di invarianza idraulica in quanto nelle aree in oggetto è prevista la manutenzione straordinaria delle aree esterne e poiché gli edifici esistenti sono sottoposti a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22/01/2004 n.42. Vista la presenza delle fasce di rispetto dei pozzi ad uso potabile non è possibile prevedere sistemi di raccolta delle acque e di successiva dispersione all'interno dei lotti stessi, pertanto per i lotti sopra indicati si prevede di mantenere ed adeguare sia gli scarichi alla rete di fognatura esistente sia i sistemi di raccolta delle acque interni al lotto.

PA7 (TROTTO)

ART. 10 NTA DEL PGT - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RESILIENZA URBANA

Riduzione dell'impatto climatico (RIC)

La strategia include:

- le aree verdi totalmente permeabili corrispondenti al Parco Anello, al Giardino Centrale e alle aree verdi esterne all'anello;
- Le aree interne alle corti dedicate al verde privato;
- Superfici permeabili pavimentate corrispondenti alle pertinenze degli edifici servizi sportivi, servizi di commercio convenzionato e servizi socioculturali.

Tipologie di superfici verdi	Superficie [m ²]	Coefficiente di ponderazione	Superfici calcolate [m ²]
Superfici permeabili a terra	46.878	1	46.878,0
Superfici permeabili pavimentate a terra	17.604	0,3	5.281,2
Coperture verdi di manufatti interrati dotate di strato drenante	23.273	0,5	11.636,5
		Totale	63.795,7
		RIC	0,48

PA7 (TROTTO)

ART. 10 NTA DEL PGT - MISURE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLE EMISSIONI

- Adozione di soluzioni progettuali atte a minimizzare le emissioni di CO_{2eq} connesse agli usi energetici dell'edificio (relativi ai servizi di climatizzazione invernale ed estiva, preparazione di acqua calda sanitaria, ventilazione e, per il settore terziario, illuminazione e trasporto di persone);
- Dotazione di superfici e coperture verdi;
- Recupero delle acque meteoriche;
- Dotazione di dispositivi per il risparmio idrico;
- Ricorso a materiali da costruzione con contenuto di recupero o riciclato;
- Realizzazione di superfici esterne che riducono l'effetto 'isola di calore';
- Realizzazione di coperture che riducono l'effetto 'isola di calore';
- Dotazione di spazi idonei per il parcheggio di biciclette e installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici.

	Emissioni da compensare		Emissioni residue		Emissioni assorbite
	[ton CO _{2eq}]	[ton CO _{2eq} /m ²]	ton CO _{2eq}	[ton CO _{2eq} /m ²]	[ton CO _{2eq}]
Caso A	17.943,13	2,358	11.405,01	0,128	6.538,12
Caso B	34.720,21	4,587	32.551,72	0,364	2.168,49
Caso C	11.537.85	1,524	3.378,91	0,038	8.158,94

PA7 (TROTTO)

Proposta di ridelimitazione con criterio temporale delle Zone di Rispetto dei pozzi n° 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro”

PROPOSTA

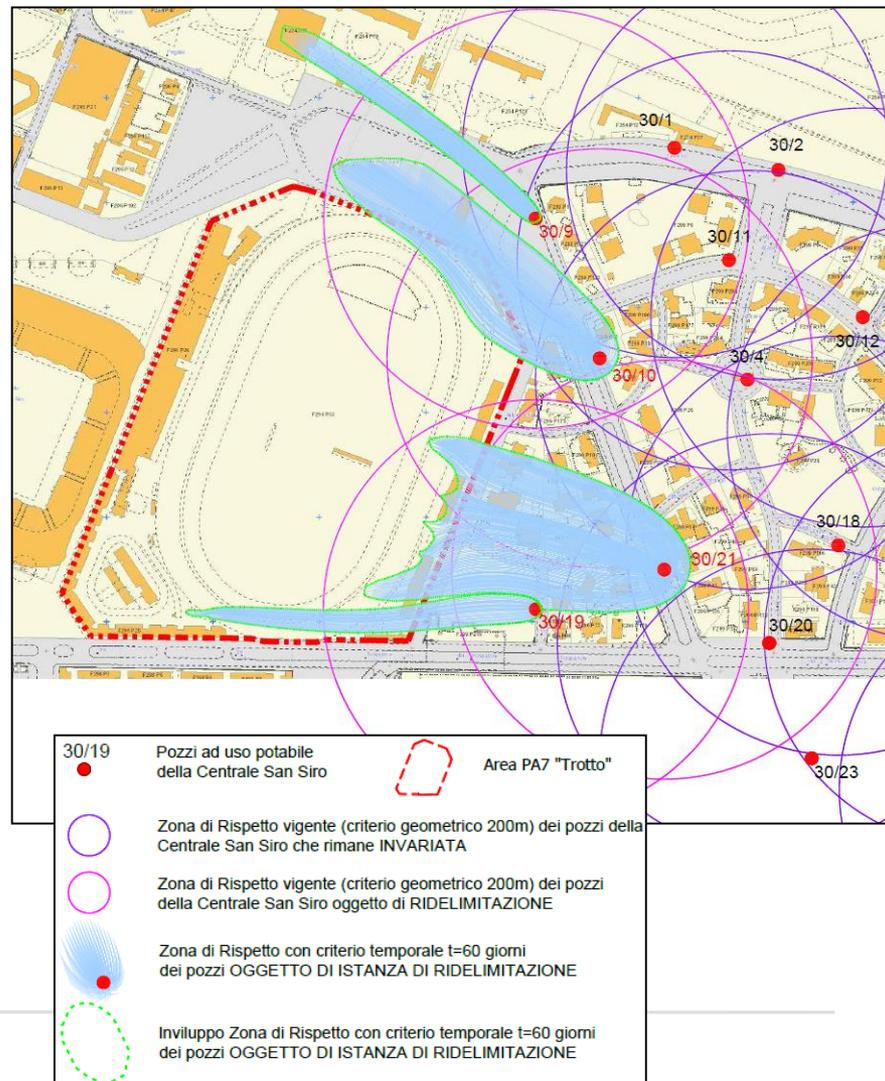
Ridelimitare con criterio idrogeologico a 60 giorni le Zone di Rispetto (ZR) dei pozzi n° 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro”, attualmente definite con criterio geometrico (200 m di raggio).

OBIETTIVO

garantire un maggior grado di libertà progettuale alle successive fasi di attuazione e sviluppo dell'area.

ITER AMMINISTRATIVO

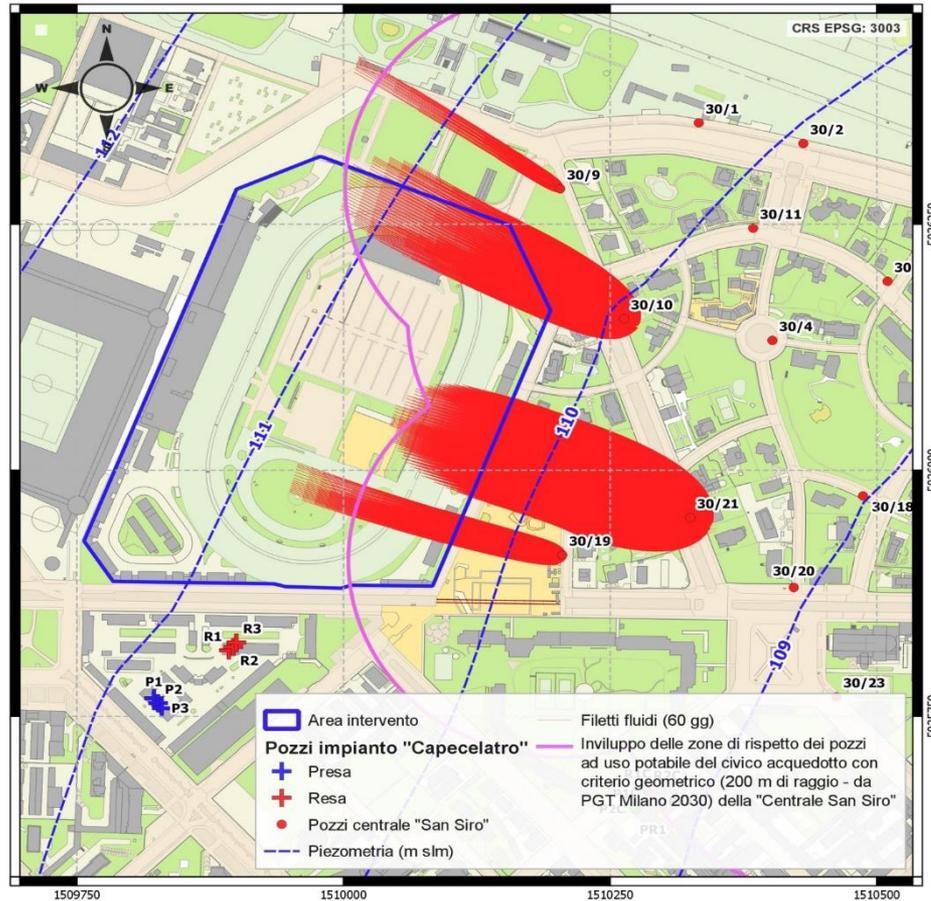
- trasmissione istanza a Ufficio d'Ambito, verifica della documentazione e richiesta dei competenti pareri al Gestore, ATS e Comune;
- acquisita la documentazione necessaria, l'Ufficio d'Ambito formulerà la proposta e la trasmetterà al Comune e al richiedente, ai soggetti che hanno espresso parere, oltre che all'Ente che ha rilasciato la concessione di derivazione;
- il Comune, al fine di garantire la conclusione del procedimento e a salvaguardia degli interessi coinvolti, qualora condivida la proposta trasmessa dall'Ufficio d'Ambito, la delibererà con atto del Consiglio Comunale riportando, nel provvedimento, esplicite indicazioni sulla ridelimitazione, come previsto dall'art. 14 del R.R 2/2006.



PA7 (TROTTO)

La gestione delle acque

Proposta di ridelimitazione con criterio temporale delle Zone di Rispetto dei pozzi n° 9, 10, 19, 21 della “Centrale San Siro”





PA7 (TROTTO)

Rapporti con altre procedure ambientali - VIA

Le opere oggetto della proposta di PA ricadono nel **campo di applicabilità della normativa in materia di VIA** (L.R. 5/2010 e s.m.i.):

- Progetto di PA di cui al punto 7, lett. b1) dell'All. B alla l.r. 5/2010: "Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari all'esterno del tessuto urbano consolidato così come definito dal piano delle regole di cui all'articolo 10 della l.r. 12/2005; **progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori ai 10 ettari all'interno del tessuto urbano consolidato così come definito dal piano delle regole di cui all'articolo 10 della l.r. 12/2005**"

⇒ Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza Regionale;

- Progetto di parcheggio di cui al punto 7, lett. B5) dell'All. B alla l.r. 5/2010: "**Parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto**"

⇒ Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza comunale;

In relazione alla VINCA secondo quanto indicato nella DGR 4488/2021, il PA rientra in una delle fattispecie di cui al "caso specifico 17" in quanto Piano attuativo conforme al PGT e per il quale il provvedimento di Valutazione di incidenza del PGT non ha prescritto la necessità di successiva procedura di Screening/Valutazione appropriata (E' stato allegato al RA il modulo con la preavalutazione regionale)



PA7 (TROTTO)

Rapporti con altre procedure ambientali – Bonifica terreni

- Il Progetto Operativo di Bonifica è stato approvato con determina n. 873/152 del 18/06/2021.
- Il progetto approvato ha previsto di eseguire un **intervento di bonifica dei terreni finalizzato al raggiungimento dei limiti tabellari (Concentrazioni Soglia di Contaminazione)** fissati dal D. Lgs. 152/06 **per la destinazione d'uso residenziale/verde** e un intervento di rimozione dei riporti non conformi alle CSC fissate dal D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.
- Al fine di traguardare tali obiettivi in tempi compatibili con il progetto di riqualificazione dell'area, tenuto conto dei contaminanti presenti, delle loro concentrazioni e delle loro caratteristiche, la tecnologia di bonifica approvata prevede **la rimozione con avvio a recupero/smaltimento "off site"** dell'intero volume di terreno o riporto non conforme: **si stima lo scavo di circa 66.000 mc e l'invio off-site di circa 55.000 mc di materiale.**
- I lavori sono cominciati il 2 agosto 2021
- Ad oggi sono stati effettuati i collaudi in contraddittorio con Arpa dell'85% degli areali di scavo. Gli scavi degli areali rimanenti termineranno a fine maggio 2022 e si prevede di collaudarli nel corso del mese di giugno 2022



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio

PA7 (TROTTO)

Scenari e alternative - Scenari

La VAS ha preso in considerazione, con particolare riferimento alle componenti **trasporti, inquinamento atmosferico e inquinamento acustico** i seguenti scenari:

- scenari di Stato di fatto descrivono la situazione attuale sulla rete stradale;
- scenari di Riferimento (Reference) definiscono i flussi sulla rete stradale considerando l'evoluzione dei flussi attuali generati/attratti dall'attuazione/completamento di progetti e risistemazioni urbane nell'intorno dell'area d'intervento;
- scenari di Progetto incorporano, ai flussi degli scenari di riferimento, il traffico autoveicolare indotto dalla realizzazione del PA ed inseriscono la nuova viabilità di accesso al comparto.

	AM	PM	STADIO	STADIO + ZTL
STATO DI FATTO				
REFERENCE				
PROGETTO				

In relazione allo **scenario che prevede utilizzi diversi dagli attuali per lo stadio San Siro**, si ricorda che il "PA7 Trotto" è da considerarsi autonomo rispetto all'adiacente area dello Stadio: pertanto, i parametri di progetto e le valutazioni sono stati determinati e verificati in relazione allo scenario esistente e alla sua evoluzione, immaginando che eventuali utilizzi futuri dello stadio non possano che essere migliorativi rispetto allo stato di fatto. Qualora, compatibilmente con lo stato di avanzamento del PA e della relativa VAS, dovessero essere elaborati scenari di utilizzo dello stadio diversi dall'attuale, questi potranno essere considerati nell'ambito del presente procedimento.



PA7 (TROTTO)

Scenari e alternative – Alternative progettuali

In relazione alle modifiche minori che il Piano potrebbe ancora subire in fase istruttoria, queste possono suddividersi in:

1. modifiche planivolumetriche;
2. alternative funzionali;
3. alternative viabilistiche;
4. alternative in relazione ai sistemi di produzione dell'energia.



PA7 (TROTTO)

Scenari e alternative – Alternative progettuali

In relazione alle modifiche minori che il Piano potrebbe ancora subire in fase istruttoria, queste possono suddividersi in:

1. **modifiche planivolumetriche;**
2. alternative funzionali;
3. alternative viabilistiche;
4. alternative in relazione ai sistemi di produzione dell'energia.

L'impianto planivolumetrico è sostanzialmente consolidato.

Sono in corso di valutazione lievi modifiche relative all'allineamento delle torri esterne all'anello, sulla scorta delle indicazioni espresse dalla Commissione per il Paesaggio nel parere del 27.05.2021.

Si tratta di piccole modifiche che non implicano una variazione delle quantità e dei carichi urbanistici di progetto e, di conseguenza, sono indifferenti ai fini della presente VAS.



PA7 (TROTTO)

Scenari e alternative – Alternative progettuali

In relazione alle modifiche minori che il Piano potrebbe ancora subire in fase istruttoria, queste possono suddividersi in:

1. modifiche planivolumetriche;
2. **alternative funzionali;**
3. alternative viabilistiche;
4. alternative in relazione ai sistemi di produzione dell'energia.

Per quanto attiene alla **rifunzionalizzazione degli edifici dismessi delle scuderie e dei fienili**, oggetto di vincolo da parte della Soprintendenza, è in corso di approfondimento una loro riqualificazione attraverso l'insediamento di servizi privati di interesse generale convenzionati atti a rispondere rispettivamente alla domanda di negozi di vicinato e servizi di prossimità, servizi sportivi, servizi di aggregazione sociale (Informagiovani) e servizi educativi (doposcuola e asilo nido). Per lo spazio adibito a Youth Center è in corso di verifica e valutazione la possibilità di cessione al pubblico. Si precisa che la possibilità di insediare tali funzioni è condizionata alle verifiche di fattibilità tecnica, legate soprattutto ai vincoli cui sono soggetti gli edifici in oggetto, ancora in corso di svolgimento.

La possibilità di inserire servizi scolastici, che costituiscono elementi potenzialmente sensibili agli aspetti relativi all'inquinamento acustico, è stata valutata anche sotto tale profilo e il clima acustico di previsione in corrispondenza della loro possibile posizione è compatibile con la destinazione d'uso prevista.

PA7 (TROTTO)

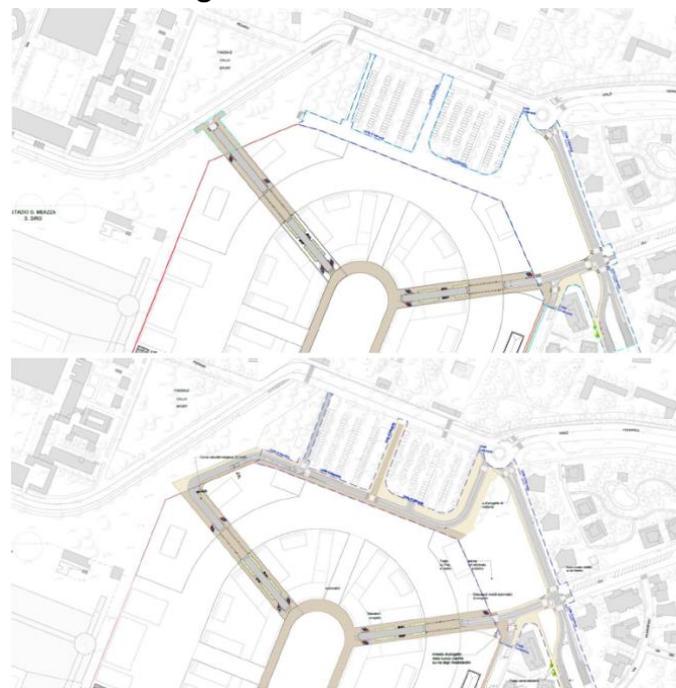
Scenari e alternative – Alternative progettuali

In relazione alle modifiche minori che il Piano potrebbe ancora subire in fase istruttoria, queste possono suddividersi in:

1. modifiche planivolumetriche;
2. alternative funzionali;
3. **alternative viabilistiche;**
4. alternative in relazione ai sistemi di produzione dell'energia.

Accesso nord-ovest: sono state condotte consultazioni da parte dell'Amministrazione comunale con Milan, Inter e Questura, relativamente alla possibilità di attuare una soluzione alternativa che prevedesse ingresso e uscita diretta su via Achille. Si tratta di un'alternativa migliorativa, rispetto a quella analizzata, sotto il profilo dei flussi di traffico e dal punto di vista acustico, ma che necessita dell'approvazione dei soggetti sopra indicati.

Un'ulteriore alternativa consiste nel posizionamento sempre della strada di accesso nord ovest al di fuori della fondiaria. Questa soluzione è sostanzialmente indifferente rispetto alla soluzione base sotto il profilo ambientale.





PA7 (TROTTO)

Scenari e alternative – Alternative progettuali

In relazione alle modifiche minori che il Piano potrebbe ancora subire in fase istruttoria, queste possono suddividersi in:

1. modifiche planivolumetriche;
2. alternative funzionali;
3. **alternative viabilistiche;**
4. alternative in relazione ai sistemi di produzione dell'energia.

Inoltre, le evoluzioni progettuali relative all'insediamento di servizi pubblici nell'area, hanno portato a qualche modifica rispetto al quadro valutato inizialmente, ma che sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della domanda di traffico del PA.

Anche l'introduzione della scuola materna, richiesta per fare fronte al fabbisogno generato dai futuri residenti del PA, sarà raggiunta da alunni e genitori a piedi o in bicicletta vista la vicinanza, oppure il recapito degli alunni al mattino avverrà come prima tappa dello spostamento casa-lavoro dei genitori – senza generare spostamenti aggiuntivi a quelli già computati.



PA7 (TROTTO)

Scenari e alternative – Alternative progettuali

In relazione alle modifiche minori che il Piano potrebbe ancora subire in fase istruttoria, queste possono suddividersi in:

1. modifiche planivolumetriche;
2. alternative funzionali;
3. alternative viabilistiche;
4. **alternative in relazione ai sistemi di produzione dell'energia.**

In relazione ai sistemi di produzione del fabbisogno energetico sono state analizzate e confrontate le seguenti alternative:

- Caso A - Produzione di energia termica e frigorifera tramite unità polivalenti condensate ad acqua di falda
- Caso B - Produzione di energia termica e frigorifera tramite unità polivalenti condensate ad aria
- Caso C - Produzione di energia termica tramite teleriscaldamento (presente in zona) e produzione di energia frigorifera tramite multisplit.

La soluzione C risulta essere la preferibile sotto il profilo energetico, economico e ambientale.



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio



PA7 (TROTTO)

Il contesto programmatico di riferimento

Analisi dei principali strumenti di pianificazione e programmazione

- a livello regionale:
 - PIANO TERRITORIALE REGIONALE
 - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
 - PROGRAMMA TRIENNALE PER LO SVILUPPO DEL SETTORE COMMERCIALE
 - PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE
 - PROGRAMMA DI TUTELA E USO DELLE ACQUE
 - PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO DI MITIGAZIONE DEI RISCHI
 - PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA
 - PIANO REGIONALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA
- a livello provinciale
 - PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO
 - PIANO CAVE
 - PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE
 - PIANO «MIBICI»



PA7 (TROTTO)

Il contesto programmatico di riferimento

Analisi dei principali strumenti di pianificazione e programmazione

- a livello comunale
 - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO
 - PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO
 - PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE
 - AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PROGRAMMA DI BACINO
 - PIANO ARIA E CLIMA
 - PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA
 - REGOLAMENTO DEL VERDE
 - DELIBERA N. REG. DEL 73/07: STRATEGIA DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA
 - PIANO D'AMBITO ATO CITTA' DI MILANO
- altri elementi
 - PIANO REGIONALE DELLE AREE PROTETTE
 - RETE ECOLOGICA, SIC E ZPS, PLIS
 - AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
 - INDUSTRIE INSALUBRI
 - VINCOLI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI
 - VINCOLI AMMINISTRATIVI E PER LA DIFESA DEL SUOLO

PA7 (TROTTO)

Il contesto programmatico di riferimento - Sintesi

	PIANO	COERENZA	NON INTERESSATO	NOTE
LIVELLO REGIONALE	PTR	✓		
	PPR	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Non si riscontrano particolari elementi di rilevanza paesaggistico-ambientale, l'area di intervento risulta infatti inserita all'interno degli Ambiti urbanizzati; - L'area ricade all'interno di un "Ambito di degrado paesistico provocato da processi di urbanizzazione, infrastrutturazione, pratiche ed usi urbani". In particolare, ricade nell'Ambito del "sistema metropolitano lombardo" con forte presenza di aree di frangia destrutturate.
	PTSSC	✓		Il PA risulta in linea con gli indirizzi relativi all'ambito milanese
	PEAR	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di edifici che saranno classificabili come NZEB (Near Zero Energy Building); - Soluzioni che perseguiranno la massimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (FER) e/o cogenerative, e la riduzione dei fabbisogni mediante il miglioramento delle performance dei sistemi edificio/impianto.
	PTUA	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Il bacino drenante risulta essere classificato come Area sensibile; - L'area è classificata come area di ricarica per l'idrostruttura SS e come zona di ricarica e scambio per l'idrostruttura SI; - Le acque di tutte le idrostrutture sono destinate a consumo umano.
	PRIM	✓		Non rilevante per il PA
	PRIA	✓		Il comune di Milano appartiene all'Agglomerato di Milano
	PRMC	✓		L'area di studio si colloca a circa 2 km sud dall'itinerario di interesse regionale n° 5 - Via dei Pellegrini



PA7 (TROTTO)

Il contesto programmatico di riferimento - Sintesi

	PIANO	COERENZA	NON INTERESSATO	NOTE
LIVELLO PROVINCIALE	PIF		X	- Area non interessata da elementi del PIF
	Piano cave		X	- Area non interessata da cave attive o cessate
	Piano MiBici	✓		I contenuti dello strumento sono stati incorporati all'interno del Piano Territoriale Metropolitano (PTM).
	PTM	✓		<ul style="list-style-type: none"> - L'area è identificata come Ambito di rilevanza paesistica; - Area identificata come <ul style="list-style-type: none"> - zona di ricarica/scambio dell'ISI; - zona di ricarica dell'ISS; - parzialmente interessata dalla presenza di pozzi pubblici. - L'intera area è destinata a costruire l'infrastruttura verde e blu urbana.

PA7 (TROTTO)

Il contesto programmatico di riferimento - Sintesi

	PIANO		COERENZA	NON INTERESSATO	NOTE
LIVELLO COMUNALE	PGT	PdR	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Fattibilità geologica con modeste limitazioni (II); - Altezza massima della quota di edificazione di 247,85 m slm.; - Limitazioni delle attività e/o costruzione di: discariche, fonti attrattive della fauna selvatica, impianti eolici; - Sensibilità paesistica bassa; - Area classificata come suolo già urbanizzato; - Area interna al TUC; - Presenza di immobili tutelati (Pista centrale - art. 45, DLgs n. 42/2004 - e Scuderie - art. 10, DLgs n. 42/2004);
					<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di aree ricadenti nelle fasce di rispetto dei pozzi; - Classificazione dell'area come ambito di rilevanza paesistica.
		DdP PdS	✓		<ul style="list-style-type: none"> - L'area è identificata come "Piano Attuativo obbligatorio (Art. 26 NA PdR) – PA7 (Trotto)"; - L'area è identificata come Tessuto urbano di recente formazione – Ambiti dei Piani Regolatori recenti, e in particolare "Complesso edilizio moderno d'autore"; - L'area è identificata come ambito dove dovrà sorgere uno dei 20 nuovi parchi previsti nella città di Milano; - L'ambito confinante di San Siro è identificato come ambito per grandi funzioni urbane.
		PGTU	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Rete ciclabile programmata sia a nord che a sud dell'area; - Previsione della creazione di un'area pedonale nella zona attorno a San Siro e alla parte nord dell'area d'intervento.
		PUMS	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Vicinanza con la linea metropolitana (M5, M1) e tramviaria; - l'area confina a sud con un tratto della rete prioritaria per la ciclabilità, del quale ne è prevista la realizzazione; - un ulteriore tratto di rete ciclabile è previsto sul confine nord dell'area
		Ag. Trasp. pubbl. locale e Prg. di Bacino	✓		<ul style="list-style-type: none"> - è previsto il potenziamento della linea tramviaria n° 16, come conseguenza della nuova gerarchizzazione (linee tramviaria cat. secondaria +).

PA7 (TROTTO)

Il contesto programmatico di riferimento - Sintesi

	PIANO	COERENZA	NON INTERESSATO	NOTE
	PAC	✓		<p>Il progetto di PA risulta attinente alle linee adottate dal PAC soprattutto relativamente alle tematiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere delle azioni che perseguano l'equità, la salute, la sicurezza e il benessere dei cittadini, mitigando eventuali processi di gentrificazione derivanti dagli investimenti pubblici sulla sostenibilità; - Favorire e rendere accessibili a tutti la mobilità pubblica, pedonale e ciclabile per ridurre la dipendenza dal mezzo privato motorizzato; - Stimolare processi di rigenerazione e rinnovamento del patrimonio edilizio e delle reti, per valorizzare la qualità edilizia e urbanistica e accrescere la qualità di vita dei cittadini; - Proteggere e tutelare il suolo e la sua qualità, limitandone il consumo.
	PZA	x		La classificazione vigente non è coerente con la destinazione d'uso principale prevista del progetto (residenziale) e che pertanto dovrà essere prevista una proposta di variazione della zonizzazione acustica ed il conseguente rispetto dei nuovi limiti acustici.
	Reg. del verde	✓		
	Del. N. Reg. del 37/07	✓		<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di edifici che saranno classificabili come NZEB (Near Zero Energy Building); - Soluzioni che perseguiranno la massimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (FER) e/o cogenerative, e la riduzione dei fabbisogni mediante il miglioramento delle performance dei sistemi edificio/impianto.
	PA ATO	✓		

	PIANO	COERENZA	NON INTERESSATO	NOTE
	PRAP		x	Area non interessata da alcuna area protetta
	PGRA		x	L'area di intervento non è interessata da fasce di pericolosità e rischio alluvioni e non ricade in nessuna delle casistiche sopra elencate
	RER, REP, REM		x	Area non interessata da elementi propri delle RER, REP, REM
	REC	✓		<ul style="list-style-type: none"> - l'area di PA è definita come area che ospiterà uno dei 20 nuovi parchi urbani: si tratta del Parco San Siro Trotto (PA7 (Trotto)); - l'area di studio è attraversata da un'infrastruttura verde - Connessioni verde lineare esistente, lungo via dei Rospigliosi; - l'area di studio contiene alcune aree definite come Verde urbano esistente.
	Aziende RIR		x	Non presenti nelle vicinanze



PA7 (TROTTO)

Esiti dell'analisi del quadro pianificatorio – Vincoli e condizionamenti

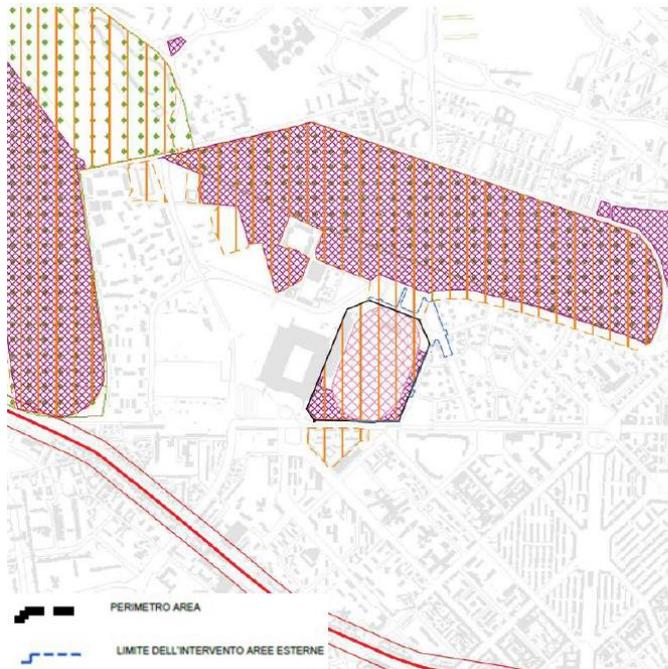
- **La Pista centrale (Ambito A)** risulta essere tutelato come *“Immobilabile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art. 45, D. Lgs n. 42/2004 – Prescrizioni di tutela indiretta)”*;
- **Le Scuderie (Ambito B)** risultano essere tutelate come *“Immobilabile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, D. Lgs n. 42/2004 – Tutela dei Beni culturali)”*.
- L'area risulterebbe, inoltre, classificata anche come **“Ambito di rilevanza paesistica”** (PTCP 2014); benché il PTCP sia ormai non più vigente, tale vincolo è stato adottato anche dal nuovo PTM (NdA - art. 52);
- **parte dell'area ricade nella fascia dei 200 m di rispetto pozzi** (D. Lgs n. 152/2006, art. 94, e DGR n. 7/12693/2003 – Allegato 1).

Inoltre:

- Il Comune di Milano ricade in zona sismica 3;
- l'area di intervento ricade in zona Z4a - Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi, in cui sono previsti effetti quali amplificazioni litologiche e geometriche;
- l'area risulta classificata in Classe 2- Fattibilità con modeste limitazioni;
- l'area è identificata come “zona di ricarica/scambio dell'ISI” e “zona di ricarica dell'ISS”.

PA7 (TROTTO)

Esiti dell'analisi del quadro pianificatorio – Vincoli di tutela e salvaguardia



LEGENDA

Piano delle regole

Vincoli di tutela e salvaguardia

Tavola
R.06

BENI CULTURALI

Codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs n. 42/2004 - Parte Seconda) e Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (Legge n. 633/1941)

INSTRUMENTI INTERVENIENTI

-   immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, DLgs n. 42/2004)
-   facciata sottoposta a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, DLgs n. 42/2004)
-   immobile sottoposto a tutela diretta per legge (*) (art. 12.1, DLgs n. 42/2004)
-   immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art. 45, DLgs n. 42/2004)
-   immobile con prescrizione del diritto d'autore con apposito provvedimento (art. 20, Legge n. 633/1941)

* Individuazione non esaustiva. Sono sottoposti a tutela per legge le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, opere di autore non più vivente e la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni (art. 12 c.1), in particolare si evidenzia la presenza delle pubbliche piazze, vie, strade o altri spazi aperti urbani di interesse artistico o etnoico (art. 10c. 4 lett. g).

BENI PAESAGGISTICI

Codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs n. 42/2004 - Parte Terza)

-   Parchi (***) (art. 142.1 f)

*** Elenco approvato con DM n. 5450 del 19-12-2017 ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".

AMBITI ED ELEMENTI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE - INDIRIZZI E PRESCRIZIONI

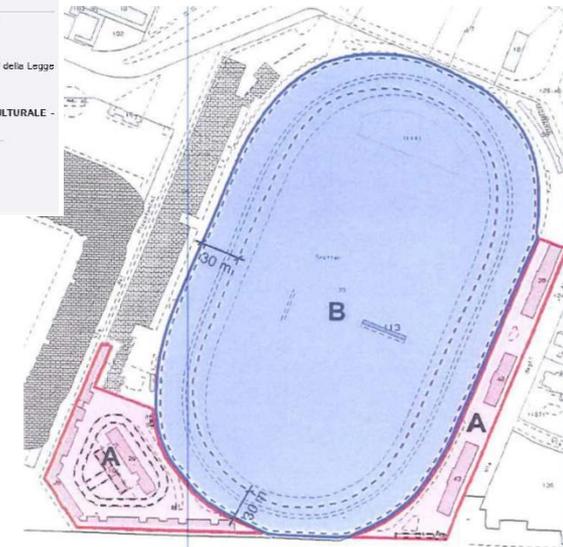
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP - 2014)

-   Ambiti di rilevanza paesistica (art. 26 - Prescrizioni a-c), NA PTCP)

Ambito di rilevanza paesistica
→ PTM (NdA - art. 52)

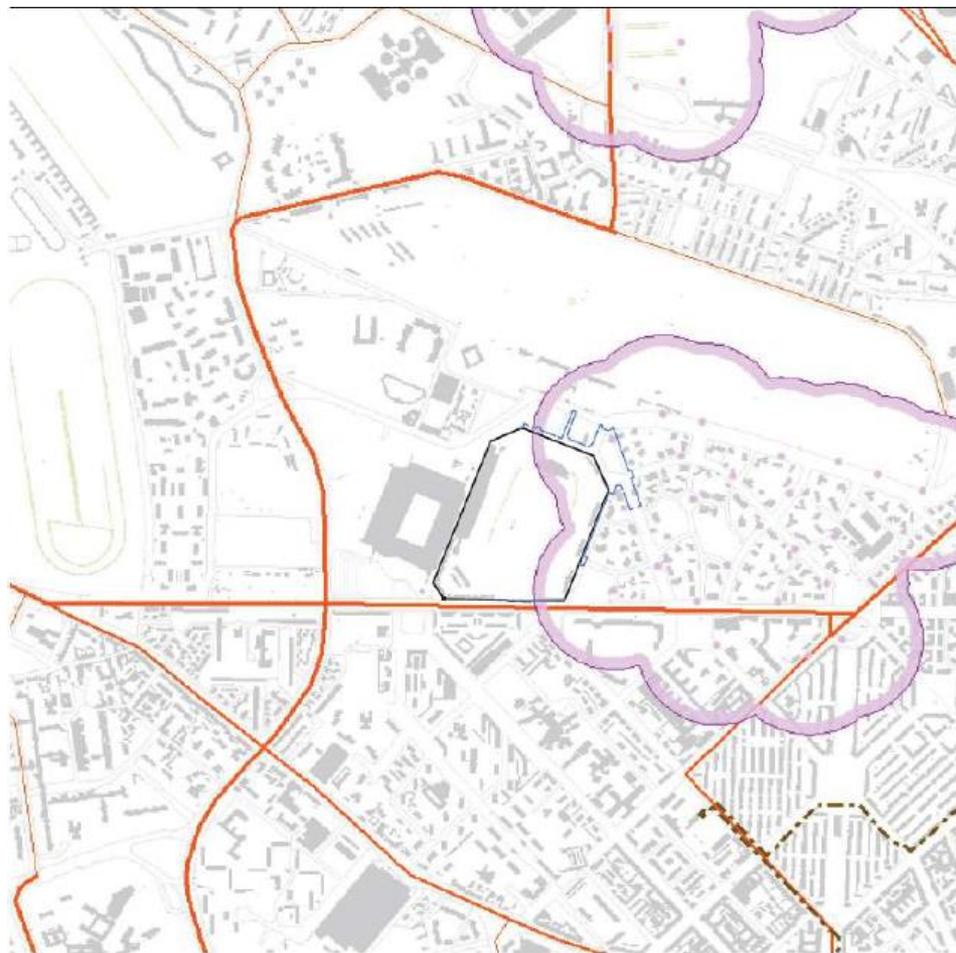
Pista centrale (Ambito A) → “Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art. 45, D. Lgs n. 42/2004 – Prescrizioni di tutela indiretta)

Scuderie (Ambito B) → “Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, D. Lgs n. 42/2004 – Tutela dei Beni culturali)”.



PA7 (TROTTO)

Esiti dell'analisi del quadro pianificatorio – Vincoli amministrativi per la difesa del suolo



LEGENDA

Piano delle regole Vincoli amministrativi e per la difesa del suolo

Tavola
R.05

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE E FASCE DI RISPETTO

Codice della Strada (DLgs n. 285/1992) e Regolamento di Esecuzione di Attuazione (DPR n. 495/1992)

Classificazione delle strade

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS - 2017)

In esercizio In previsione

— D - Strade urbane di scorrimento
- - - E1 - Strade interquartiere

ELETTRODOTTI E DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Legge n. 36/2001) e approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti (DM 29-05-2008)

Elettrodotti

Linea aerea Linea interrata

— 132 kv Enel, Terna
- - - 220 kv Terna

POZZI E FASCE DI RISPETTO

Norme in materia ambientale (DLgs n.152/2006) e Direttive per la disciplina delle attività all' interno delle zone di rispetto (DGR n. 7/1269/2003 - Allegato 1)

□ Aree di protezione (200 m, 60 m o criterio cronologico)

— PERIMETRO AREA

- - - LIMITE DELL'INTERVENTO AREE ESTERNE



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio



PA7 (TROTTO)

Il contesto ambientale e territoriale di riferimento

Le componenti approfondite sono:

- ATMOSFERA: EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA
- METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA
- AMBIENTE IDRICO
- SUOLO E SOTTOSUOLO
- AMBIENTE NATURALE: FLORA, FAUNA E BIODIVERSITA'
- ACCESSIBILITA' E TRASPORTI
- PRODUZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- RUMORE: IL CLIMA ACUSTICO ATTUALE
- ENERGIA
- RADIAZIONI UONIZZANTI E NON IONIZZANTI
- PAESAGGIO E BENI CULTURALI
- INQUINAMENTO LUMINOSO
- SALUTE PUBBLICA

Di seguito si riporta un'analisi sintetica delle componenti più significative

PA7 (TROTTO)

Quadro conoscitivo



- Territorio appartenente all'Agglomerato di Milano
- Macrosettori emissivi prevalenti sono: «Trasporto su strada» e «Combustione non industriale»
- Piani del PAC: 2030 → -45% emissioni di CO₂ rispetto al 2005 / 2050 → -69% rispetto al 2005



- L'area non interferisce con il sistema idrografico superficiale
- L'area del PII è parzialmente interessata dalle fasce di rispetto pozzi

- Soggiacenza della falda (sito specifica) tra i -12 m e i -14 m. Direzione di flusso SE
- L'area è identificata con concentrazioni di riferimento per la bonifica pari a 0,7 µg/l per il TCM e pari a 5,1 µg/l per il PCE



- Area interessata da interventi di bonifica, iniziati nell'agosto 2021
- Classi di fattibilità 2 - con modeste limitazioni
- Area come «Impianti sportivi» (Dusaf)



- A circa 150 m a nord dell'area è presente il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano
- L'area di PA è definita come area che ospiterà uno dei 20 nuovi parchi → Parco San Siro Trotto
- Presenza di aree a «Verde urbano» a nord-est e di una «Connessione verde lineare» a sud dell'ambito



- Elevato livello di accessibilità (mezzi pubblici, privati e ciclabilità – esistente e di progetto)
- Area caratterizzata da fenomeni di mobilità intensi durante gli eventi sportivi o di spettacolo alla Stadio, che provocano fenomeni di congestione sia della rete stradale sia degli spazi di parcheggio



PA7 (TROTTO)

Quadro conoscitivo



- Principali fonti di rumore: stadio San Siro, durante gli eventi calcistici e di intrattenimento, e traffico veicolare



- Presenza di ambiti tutelati: Scuderie e Anello della pista del trotto
- Classe di sensibilità paesistica bassa, con simboli puntuali di sensibilità paesistica alta in corrispondenza degli ambiti tutelati



- La maggior parte delle industrie insalubri presenti ha cessato la propria attività. Tra le attività ancora attive entro un raggio di 200 m dall'area di intervento si rilevano un distributore di carburante in via Palatino 1 e una carrozzeria in via Pessano 5. In particolare, la carrozzeria, unica industria insalubre di prima classe ancora in attività nel raggio di 200 m, si colloca a circa 130 m dal lotto S8 ed a circa 150 m dal lotto R6. Si segnala che tale attività è attualmente inserita in un comparto prettamente residenziale.



PA7 (TROTTO)

Esiti del quadro conoscitivo

PRINCIPALI CRITICITA' – Area vasta

La zona Agglomerato di Milano è un'area caratterizzata da:

- popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- più elevata densità di emissioni di PM₁₀ primario, NOX e COV;
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione);
- alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico.

ELEMENTI DI ATTENZIONE/VULNERABILITA' – Scala locale

- la presenza dello stadio Meazza in relazione al clima acustico dell'area;
- la presenza di diversi pozzi idropotabili le cui fasce di rispetto di 200 m interessano una parte dell'area;
- la presenza, in un contesto generale di Sensibilità Paesaggistica “Bassa”, di un simbolo puntuale di “Sensibilità molto alta” che si riferisce esclusivamente agli ambiti tutelati (D.lgs. 42/2004);
- la classificazione dell'area come “Ambito di rilevanza paesistica” (PTM);
- la classificazione dell'area ‘come “zona di ricarica/scambio dell'ISI” e “zona di ricarica dell'ISS” (PTUA);
- il vincolo sulla Pista centrale che è classificata come “Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art. 45, D. Lgs n. 42/2004 – Prescrizioni di tutela indiretta)”;
- il vincolo sulle Scuderie che sono classificate come “Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, D. Lgs n. 42/2004 – Tutela dei Beni culturali)”;
- la carenza di servizi amministrativi, commerciali e di interesse pubblico.



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio



PA7 (TROTTO)

Obiettivi di Piano

SOCIALE ED INSEDIATIVO	
Soddisfacimento di bisogni di servizi di interesse pubblico e generale carenti nel NIL di riferimento	S1
Ricomposizione degli spazi pubblici	S2
Permeabilità longitudinale e circolare attraverso il sistema dei parchi	S3
Fornire risposta ai fabbisogni abitativi per la città sotto forma di housing sociale	S4
PATRIMONIO CULTURALE	
Tutela degli immobili vincolati	PC1
Valorizzazione degli immobili vincolati tramite servizi di interesse pubblico e generale	PC2
TRASPORTI E MOBILITÀ	
Incentivazione della mobilità lenta, dolce e sostenibile	T1
Realizzazione di un'area a ridotto attraversamento veicolare	T2
Progettazione e realizzazione di punti di ricarica di veicoli elettrici superiore al minimo normativo	T3
ENERGIA E SOSTENIBILITÀ DELL'EDIFICATO	
Minimizzazione emissioni gas serra	E1
Minimizzazione del fabbisogno energetico	E2
Adesione al protocollo LEED Neighborhood Development e al protocollo WELL - COMMUNITY	E3
Realizzazione di edifici classificabili come NZEB (Near Zero Energy Building);	E4
Utilizzo di materiali sostenibili e/o a contenuto riciclato	E5
EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA	
Minimizzazione dell'emissioni dirette e indirette dai sistemi di produzione dell'energia	EM1
Protezione della popolazione dall'inquinamento atmosferico	EM2
Perseguimento della neutralità carbonica	EM3
SISTEMA DEL VERDE E PAESAGGIO	
Creazione di un sistema di parchi con funzione sociale e ambientale	P1
Sostegno e incremento della biodiversità, dell'adattabilità e della resilienza del sistema del verde	P2



PA7 (TROTTO)

Obiettivi di Piano

FATTORI CLIMATICI	
Minimizzazione emissioni gas serra	FC1
Raggiungimento di un Indice di Riduzione di Impatto Climatico superiore al minimo previsto dalle NTA	FC2
Minimizzazione dell'effetto isola di calore	FC3
AMBIENTE IDRICO	
Gestione delle acque meteoriche secondo i principi dell'invarianza idraulica con l'ottica di massimizzazione della quota parte dispersa nel suolo e nel sottosuolo compatibilmente con i vincoli presenti	AI1
Minimizzazione del consumo idrico e riutilizzo delle acque meteoriche	AI2
SUOLO E SOTTOSUOLO	
Progettazione e realizzazione di un intervento di bonifica dei terreni finalizzato al raggiungimento dei limiti tabellari (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui alla colonna A indipendentemente dalla destinazione d'uso effettiva dei singoli lotti	SS1
POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	
Valorizzazione del benessere dei futuri abitanti	PS1
Garanzia di accessibilità dei servizi pubblici e commerciali di vicinato e di prossimità in un ambito di 15 minuti di distanza con la mobilità ciclopedonale e pubblica dal luogo di residenza	PS2
Protezione della popolazione dall'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico veicolare	PS3
FASE DI CANTIERE	
Gestione dei rifiuti e modalità di gestione per la minimizzazione degli impatti.	C1



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio

PA7 (TROTTO)

Metodologia di analisi e predisposizione del rapporto ambientale

Nel Documento di Scoping



Analisi del rapporto tra gli obiettivi di piano e le indicazioni di sostenibilità di livello locale contenute nei piani di maggior rilievo in tema di sostenibilità e più recentemente aggiornati, ovvero il **PGT ed il PAC**

Nel Rapporto Ambientale



Approfondimento di quanto sviluppato a livello preliminare.

Analisi della coerenza degli obiettivi del Piano con il quadro programmatico sovraordinato e di settore e gli obiettivi di protezione ambientale e di sostenibilità stabiliti a livello superiore (internazionale, nazionale regionale e provinciale)



Matrice di valutazione della coerenza

PA7 (TROTTO)

Valutazione della coerenza degli obiettivi della variante con i criteri/obiettivi di sostenibilità

OBIETTIVI

P = direttamente perseguibili

I = di interesse, ma il cui perseguimento dipende da altri strumenti esterni

Criteri/Obiettivi di sostenibilità	AMB	TERR/MOB	INSED	EC/SOC	PA
Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia (Del CIPE 2.8.2002)					
Migliore qualità dell'ambiente urbano	X	X	X		P
Uso sostenibile delle risorse ambientali	X				P
Riequilibrio territoriale ed urbanistico		X	X	X	P
Riduzione delle emissioni nazionali dei gas serra del 6,5% rispetto al 1990, nel periodo tra il 2008 e il 2012	X		X		I
Riduzione delle emissioni globali dei gas serra del 70% nel lungo termine	X		X		I
Riduzione dell'inquinamento nelle acque interne, nell'ambiente marino e nei suoli	X				P
Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e mantenimento delle concentrazioni di inquinanti al di sotto di limiti che escludano danni alla salute umana, agli ecosistemi e al patrimonio monumentale	X				I
Riduzione dell'inquinamento acustico e riduzione della popolazione esposta	X		X		P
Riduzione dell'esposizione a campi elettromagnetici in tutte le situazioni a rischio per la salute umana e l'ambiente naturale	X		X		
Conservazione o ripristino della risorsa idrica	X				I
Miglioramento della qualità sociale e della partecipazione democratica				X	I
Piano Territoriale Regionale					
Tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini riducendo le diverse forme di inquinamento ambientale	X			X	I
Riequilibrare il territorio attraverso forme di sviluppo sostenibili dal punto di vista ambientale	X	X			P
Favorire uno sviluppo e riassetto territoriale di tipo policentrico mantenendo il ruolo di Milano come principale centro del nord Italia		X	X	X	P
Ridurre la congestione da traffico privato potenziando il trasporto pubblico e favorendo modalità sostenibili	X	X			P
Applicare modalità di progettazione integrata tra paesaggio urbano, periurbano, infrastrutture e grandi insediamenti a tutela delle caratteristiche del territorio	X	X			P
Limitare l'ulteriore espansione urbana	X	X	X		P
Favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio			X	X	P
Limitare l'impermeabilizzazione del suolo	X	X			P
Conservare i varchi liberi, destinando le aree alla realizzazione della Rete Verde Regionale	X	X			P

PA7 (TROTTO)

Valutazione della coerenza degli obiettivi della variante con i criteri/obiettivi di sostenibilità

OBIETTIVI

P = direttamente perseguibili

I = di interesse, ma il cui perseguimento dipende da altri strumenti esterni

<i>Criteri/Obiettivi di sostenibilità</i>	AMB	TERR/MOB	INSED	EC/SOC	PA
Piano Aria e Clima					
Promuovere azioni che perseguano l'equità, la salute, la sicurezza e il benessere dei cittadini, mitigando eventuali processi di gentrificazione derivanti dagli investimenti pubblici sulla sostenibilità				X	I
Favorire e rendere accessibili a tutti la mobilità pubblica, pedonale e ciclabile per ridurre la dipendenza dal mezzo privato motorizzato		X			P
Stimolare processi di rigenerazione e rinnovamento del patrimonio edilizio e delle reti, per valorizzare la qualità edilizia e urbanistica e accrescere la qualità di vita dei cittadini			X	X	P
Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di risorse rinnovabili in alternativa a quelle fossili	X				I
Incrementare in modo significativo il verde e le aree permeabili in città per prevenire la formazione di isole di calore e per ridurre i rischi di allagamento, nonché per una migliore vivibilità dello spazio pubblico	X			X	P
Proteggere e tutelare il suolo e la sua qualità, limitandone il consumo	X			X	P
Valorizzare le risorse idriche, limitandone lo spreco a favorendone gli usi sostenibili	X			X	I
Favorire l'economia circolare e il riuso, riducendo quindi lo spreco di risorse e rendendo i rifiuti nuova materia ed energia	X			X	
Considerare la sostenibilità elemento fondamentale negli appalti pubblici	X	X		X	
Accrescere e rafforzare la consapevolezza dei cittadini rispetto al proprio impatto sulle emissioni in atmosfera e sull'aumento della temperatura media urbana, offrendo loro le alternative per stili di vita diversi.	X			X	
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale e Programma di Bacino					
Realizzare un sistema di trasporto unitario, in grado di offrire servizi adeguati che garantiscano l'ottimizzazione degli orari e delle frequenze		X			
Piano d'Ambito ATO della Città di Milano					
Acquedotto: miglioramento del livello di efficienza della rete, ottimizzazione quali-quantitativa delle risorse idropotabili, perfezionamento del livello di distribuzione quantitativa e perfezionamento del livello di distribuzione qualitativa				X	
Fognatura: potenziamento del servizio, mantenimento del livello di efficienza delle reti e ottimizzazione dell'efficienza idraulica della rete				X	
Depurazione: potenziamento degli impianti e ottimizzazione della loro efficienza				X	

PA7 (TROTTO)

Valutazione della coerenza degli obiettivi della variante con i criteri/obiettivi di sostenibilità

OBIETTIVI

P = direttamente perseguibili

I = di interesse, ma il cui perseguimento dipende da altri strumenti esterni

<i>Criteri/Obiettivi di sostenibilità</i>	AMB	TERR/MOB	INSED	EC/SOC	PA
Piano Generale Del Traffico Urbano					
Miglioramento della circolazione stradale e riduzione della congestione da traffico		X			I
Efficientamento e miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale		X			I
Riduzione dell'inquinamento atmosferico	X	X			I
Riduzione dell'inquinamento acustico	X	X			I
Risparmio energetico	X			X	I
Rispetto dei valori dell'ambiente urbano		X		X	I
Mirare alla riqualificazione ambientale: realizzazione di isole ambientali, interventi a favore delle ciclo/pedonalità, riqualificazione ambientale del centro, interventi per la mobilità sostenibile e Mobility Management	X	X			P
Incremento della capacità dei sistemi di trasporto pubblico		X			
Intervenire sulla circolazione tramite classificazione funzionale della rete stradale, schemi di circolazione, interventi ai nodi e interventi per trasporto merci		X			I
Regolamentazione della sosta su strada e in struttura		X			I
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile					
Soddisfare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti della città, contribuendo al governo di area metropolitana e restituendo gli spazi pubblici urbani alla condivisione tra tutti gli utenti	X	X			P
Promuovere e migliorare la sostenibilità ambientale del sistema di mobilità	X	X			I
Piano di Zonizzazione Acustica - PZA					
Salvaguardare il benessere dei cittadini rispetto all'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi, perseguendo la riduzione della rumorosità ed il risanamento ambientale nelle aree acusticamente inquinate	X			X	P
Regolamento del verde					
Obbligo di utilizzo di piante autoctone per le nuove piantumazioni	X				P
Per le siepi e le aiuole privilegiare la piantumazione di specie autoctone e in particolare di quelle piante che producono bacche, favorendo così la presenza di avifauna	X				P
Delibera n. reg. del 73/07: strategia di promozione dell'efficienza energetica in edilizia					
Incentivazione alla produzione dell'energia termica da fonte solare	X			X	P
Incentivazione all'utilizzo di pompe di calore geotermiche e ad acqua di falda	X			X	P
Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare	X			X	P
Rete Ecologica Comunale					
Pianificare e gestire una rete multifunzionale di aree naturali e seminaturali, che fornisca una serie di servizi ecosistemici, che assolva anche le funzioni di REC e si connetta alla rete ecologica dei comuni contermini e di area vasta (RER e REP)	X				P

PA7 (TROTTO)

Il rapporto con gli obiettivi di sostenibilità del PGT



1. Connettere luoghi e persone: i nodi come piattaforme di sviluppo;
2. Trasformare, attrarre, eccellere: l'occasione dei vuoti urbani;
3. Innovare e includere: emanciparsi attraverso il lavoro;
4. Rendere equa Milano: più case in affitto sociale;
5. Fare spazio all'ambiente: progetti per suolo e acque;
6. Progettare una nuova ecologia: gli standard di sostenibilità;
7. Adattarsi ai cambiamenti sociali: servizi vicini a tutti i cittadini;
8. Riavvicinare i quartieri: lo spazio pubblico come bene comune;
9. Rigenerare la città: le periferie al centro.

	STRATEGIE DI PGT								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
S1		X	X				X	X	X
S2	X	X					X	X	X
S3		X			X			X	
S4				X					X
PC1		X							
PC2		X					X	X	
T1								X	
T2								X	
T3						X			
E1						X			
E2						X			
E3			X			X			
E4						X			
E5						X			
EM1						X			
EM2						X			
EM3						X			
P1		X			X	X		X	
P2		X				X			
FC1						X			
FC2						X			
FC3						X			
AI1					X				
AI2					X				
SS1					X				X
PS1						X		X	X
PS2							X	X	
PS3						X		X	



PA7 (TROTTO)

Il rapporto con le linee di intervento del PAC

1. Promuovere azioni che perseguano l'equità, la salute, la sicurezza e il benessere dei cittadini, mitigando eventuali processi di gentificazione derivanti dagli investimenti pubblici sulla sostenibilità;
2. Favorire e rendere accessibili a tutti la mobilità pubblica, pedonale e ciclabile per ridurre la dipendenza dal mezzo privato motorizzato;
3. Stimolare processi di rigenerazione e rinnovamento del patrimonio edilizio e delle reti, per valorizzare la qualità edilizia e urbanistica e accrescere la qualità di vita dei cittadini;
4. Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di risorse rinnovabili in alternativa a quelle fossili;
5. Incrementare in modo significativo il verde e le aree permeabili in città per prevenire la formazione di isole di calore e per ridurre i rischi di allagamento, nonché per una migliore vivibilità dello spazio pubblico;
6. Proteggere e tutelare il suolo e la sua qualità, limitandone il consumo;
7. Valorizzare le risorse idriche, limitandone lo spreco a favorendone gli usi sostenibili;
8. Favorire l'economia circolare e il riuso, riducendo quindi lo spreco di risorse e rendendo i rifiuti nuova materia ed energia;
9. Considerare la sostenibilità elemento fondamentale negli appalti pubblici;
10. Accrescere e rafforzare la consapevolezza dei cittadini rispetto al proprio impatto sulle emissioni in atmosfera e sull'aumento della temperatura media urbana, offrendo loro le alternative per stili di vita diversi.

Comune di
Milano

Piano AriaClima

	LINEE D'INTERVENTO PAC									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S1										
S2			X		X					
S3										
S4	X									
PC1										
PC2										
T1	X	X	X	X						X
T2	X	X	X	X						X
T3		X		X						X
E1				X						
E2				X						
E3				X					X	
E4				X					X	
E5				X				X		
EM1				X						
EM2				X						
EM3				X						
P1			X		X					
P2					X					
FC1				X						
FC2				X						
FC3					X					
AI1								X		
AI2								X		
SS1						X				
PS1	X	X								
PS2		X	X							
PS3	X	X								



PA7 (TROTTO)

Relazione tra gli obiettivi ambientali di contesto e gli obiettivi di PA

Obiettivi ambientali che emergono dall'analisi di contesto	S1	S2	S3	S4	PC1	PC2	T1	T2	T3	E1	E2	E3	E4	E5	EM1	EM2	EM3	P1	P2	FC1	FC2	FC3	AI1	AI2	SS1	PS1	PS2	PS3	
Migliorare la qualità e l'ambiente di vita e la fruizione da parte della popolazione residente																													
Migliorare la qualità ambientale complessiva del territorio, incentivando interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale con il riutilizzo di aree degradate/dismesse																													
Adottare strategie che riducano la pressione sulla componente aria e ne perseguano il miglioramento della qualità																													
Gestione, ripristino e conservazione delle risorse naturali (suolo, risorse idriche sotterranee)																													
Preservare le aree residenziali dall'inquinamento acustico																													
Potenziare le possibilità di spostamento attraverso mezzi diversi dall'auto privata																													
Sviluppare i servizi di cui l'area risulta carente sia per i nuovi residenti che per gli abitanti delle aree limitrofe																													
Progettare in modo più equo ed incrementando l'housing sociale																													
Proteggere, gestire e pianificare una rete multifunzionale di aree naturali e seminaturali, che fornisca servizi ecosistemici e che si connetta alla rete ecologica già presente																													

Perseguimento dichiarato ed effettivo

Perseguimento parziale

Perseguimento parziale dipendente anche da azioni esterne

Contrasto parziale dipendente da azioni esterne

Contrasto significativo

Sostanzialmente indifferente



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio

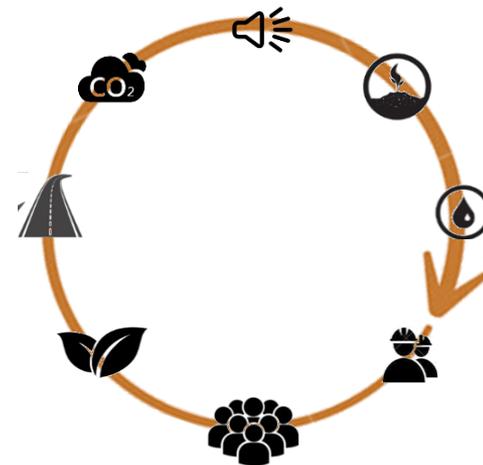
PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto - Sintesi

La tabella successiva sintetizza **la natura degli effetti sulle componenti ambientali**. La natura di reversibilità/irreversibilità, di mitigabilità e di compensazione, sono evidenziati per i soli effetti potenzialmente negativi.

Successivamente verranno analizzati in dettaglio le componenti ambientali più significative, ovvero:

- Rumore;
- Accessibilità e mobilità;
- Emissioni in atmosfera e radiazioni;
- Ambiente idrico;
- Suolo e sottosuolo;
- Ambiente naturale;
- Salute pubblica
- Considerazioni preliminari circa gli impatti in fase di costruzione.



Si sottolinea, inoltre, che:

- Non si riscontrano effetti di natura transfrontaliera;
- Non si rilevano effetti cumulativi significativi;
- Gli interventi non comportano rischi per la salute umana o per l'ambiente (incidenti, ecc.);
- L'estensione spaziale degli effetti è limitata all'ambito locale;
- Non si verificano impatti negativi significativi;
- Si verificano impatti positivi per le componenti: "Suolo e sottosuolo", "Ambiente naturale" e "Paesaggio e beni culturali" in quanto il progetto si configura come il recupero di un'area degradata, a partire dalla bonifica dei terreni, che mostra la presenza di beni vincolati, senza presenza di suolo vergine e/o agricolo, e con la previsione di realizzare un importante parco urbano.

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto - Sintesi

Componente	Fattori di pressione	Area di influenza	Significatività dell'impatto potenziale	Cumulo tra progetti	Reversibilità	Mitigabile/Compensabile
Accessibilità, mobilità e trasporti	Incremento flussi sulla rete	Locale	Trascurabile		IR	
	Modifica funzionalità nodi	Locale	Poco significativo		IR	
Inquinamento atmosferico	Emissioni da traffico indotto	Locale	Poco significativo		IR	
	Emissioni dirette impianti produzione energia	Locale	Nulla, in quanto non sono previsti sistemi di combustione			
	Emissioni di gas climalteranti ed emissioni indirette	Globale	Poco significativo		IR	C
Ambiente idrico superficiale	Interferenza diretta con corsi d'acqua	Locale	Nulla, in quanto non sono presenti elementi del reticolo idrico superficiale			
	Scarichi in corsi d'acqua	Locale	Nulla, in quanto non sono previsti scarichi nel sistema idrico superficiale			
	Prelievi idrici	Locale	Nulla, in quanto non sono previsti prelievi dal sistema idrico superficiale			
Ambiente idrico Sotterraneo	Impermeabilizzazione del suolo	Locale	Poco significativo		IR	C
	Interferenza diretta	Locale	Trascurabile			
	Sistema restituzione acqua emunta a scopo energetico	Locale	Poco significativo		R	
	Sistema emungimento pozzi a scopo energetico	Locale	Poco significativo		R	
Suolo e sottosuolo	Modifiche all'uso del suolo	Locale	Poco significativo		IR	
	Inquinamento dei suoli	Locale	Nulla per assenza di potenziali fonti di inquinamento			

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto - Sintesi

Componente	Fattori di pressione	Area di influenza	Significatività dell'impatto potenziale	Cumulo tra progetti	Reversibilità	Mitigabile/Compensabile
	Impermeabilizzazione del suolo	Locale	Poco significativo		IR	C
Rumore	Emissioni da traffico indotto	Locale	Trascurabile			
	Emissioni da impianti fissi	Locale	Trascurabile			
Radiazioni ionizzanti	Emissioni alte frequenze	Locale	Nulla			
	Emissioni basse frequenze	Locale	Nulla			
Salute pubblica	Emissioni acustiche	Locale	Trascurabile			
	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Locale	Nulla			
	Emissioni in atmosfera e modifiche alla qualità dell'aria	Locale	Trascurabile			
Ambiente naturale	Interferenza con elementi delle REC	Locale	Positivo grazie alla realizzazione del parco			
Paesaggio	Grado di sensibilità del sito	Locale	Sensibilità Bassa, con sovrapposto un simbolo puntuale di "Sensibilità molto alta"			
	Grado di incidenza del progetto (morfologica, linguistica, visiva, ambientale, simbolica)	Locale	Significativo		Commissione per il paesaggio - Parere favorevole condizionato	
	Grado di impatto paesistico complessivo	Locale	Significativo			

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: classificazione acustica



La classificazione vigente non è coerente con la destinazione d'uso principale prevista del progetto (residenziale)

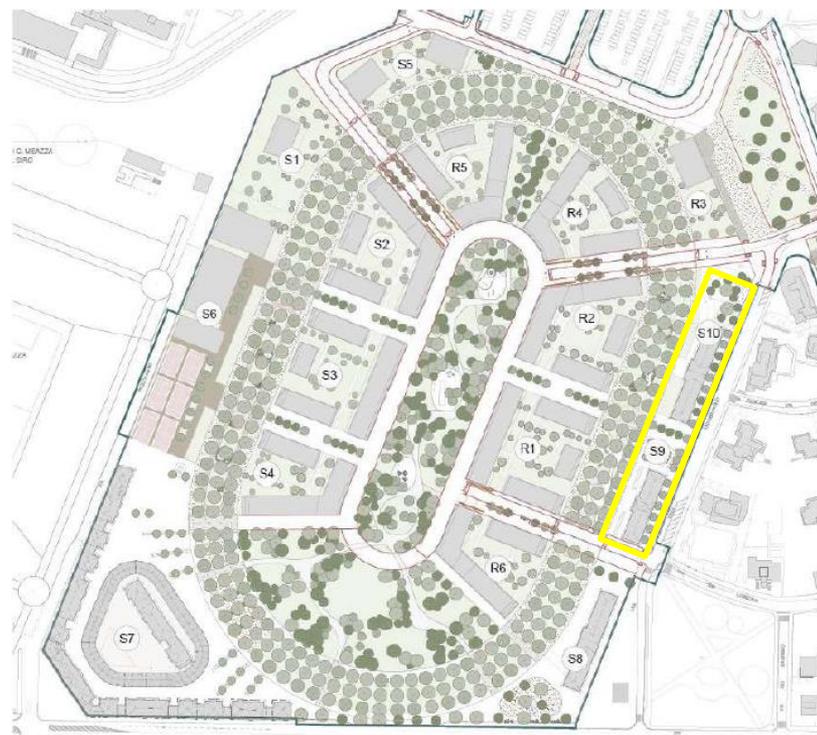
→ **variante della zonizzazione acustica**

Criteria seguiti sono quelli del disciplinare di attuazione del Piano di classificazione acustica, che prevede che nelle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, deve essere prevista una classe di progetto non superiore alla classe III (“Aree di tipo misto”). In deroga a quanto sopra, qualora tali interventi fossero programmati in aree in classe V, deve essere garantita la **classe IV** (“Aree di intensa attività umana”).

Infine, **esclusivamente per i lotti S9 e S10**, per i quali il PA potrebbe prevedere l'insediamento di strutture scolastiche, viene prevista una **classe III**.

Se si ipotizzasse, più correttamente, una classe II, si ipotizzerebbe l'introduzione di una criticità, in contrasto con la normativa regionale ed in particolare con la D.G.R. 9776/2002 - “Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale”, e di una situazione per la quale sarebbe da prevedere, come da legge 447/1995, il risanamento acustico dell'area, in quanto la classificazione di tutte le aree adiacenti prevedrebbero aree adiacenti con più di un salto di classe, in quanto tutte le aree circostanti, comprese le aree residenziali esistenti ad est del PA, sarebbero classificate in classe IV.

Sulla base di quanto sopra, la valutazione previsionale di clima acustico si basa su un'ipotesi di classificazione dell'intero ambito in Classe IV, ad esclusione dei lotti S9 e S10 per cui si ipotizza una Classe III.



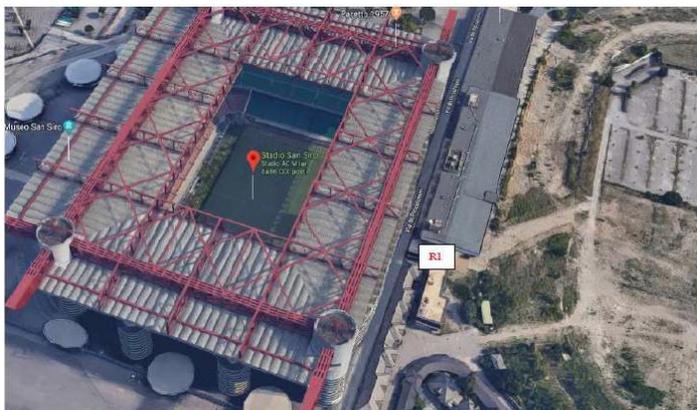
PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: campagne di misura



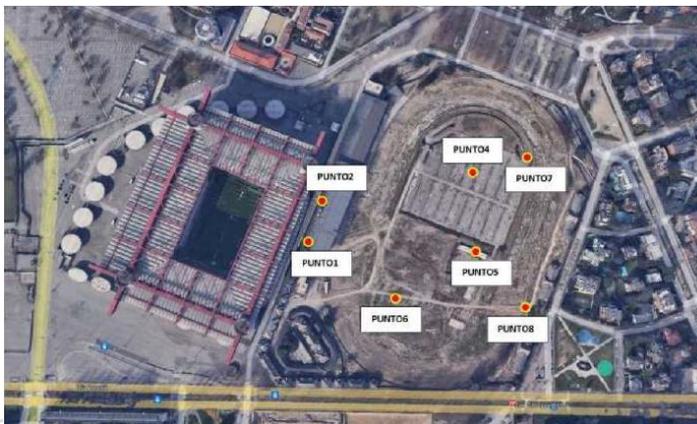
Per l'identificazione del clima acustico attuale e per la taratura del modello di calcolo sono state effettuate tre campagne di misura:

- Campagna di marzo 2019 → rumorosità dello stadio durante una partita di derby: 1 punto di misura



Campagna effettuata durante una partita di derby (77.500 spettatori): il fonometro è stato posizionato sul tetto dell'edificio denominato R1. Il contributo della rumorosità dello stadio è stato evidenziato tra le 18:00 e le 23:00.

- Campagna di agosto 2021 → rumorosità dello stadio: 7 punti di misura a diverse altezze



Campagna condotta in continuo per nove giorni, comprensivi di due giornate nelle quali erano programmate due partite di calcio di cui una il pomeriggio e l'altra la sera. Date le limitazioni dovute al COVID, la prima partita è stata caratterizzata dalla presenza di circa 30.000 spettatori e la seconda di 32.000: tuttavia, le manifestazioni sono state caratterizzate da numerose reti.

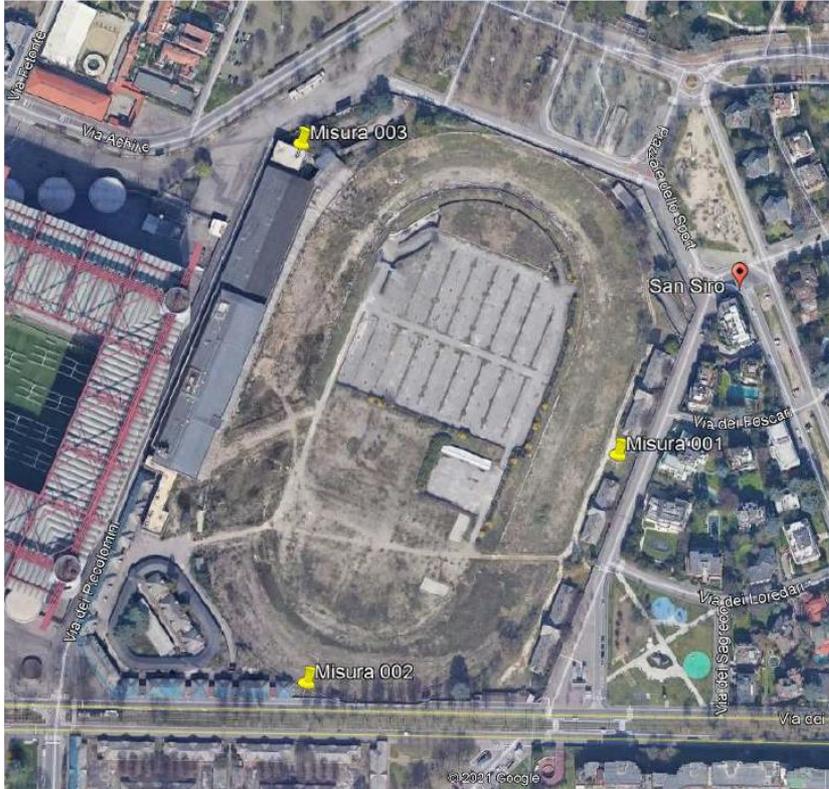
	Quota* [m]
Punto 1	28
Punto 2	24
Punto 4	19
Punto 5	5
Punto 6	22
Punto 7	22
Punto 8	10

*Quota zero = quota dell'anello esterno, rispetto al quale l'area centrale asfaltata risulta più bassa di tre metri

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: campagne di misura

- Campagna di giugno 2021 → rumorosità di fondo senza stadio



Campagna durante la quale sono state eseguite due misure di 24 h (Misura 001 e Misura 002) ed una misura di circa 48 h (Misura 003). I punti di rilievo e la durata delle misure sono stati concordati con il comune di Milano e ARPA Lombardia.

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: taratura del modello di calcolo



All'interno del modello di calcolo sono state inserite le **due sorgenti principali di rumore**, ovvero il traffico stradale e lo stadio Meazza, nella sua accezione di stadio di calcio.

Per tarare il modello di calcolo è stata utilizzata la seguente metodologia.

TRAFFICO: utilizzati i dati derivanti dallo studio sul traffico ed opportunamente rielaborati (Scenario di progetto AM e Scenario di progetto con lo stadio).

STADIO: tarato a partire dalle campagne di misura effettuate. Viste le misure a disposizione si è proceduto nel seguente modo:

- la sorgente stadio è stata ricostruita dal punto di vista geometrico e di potenza sonora tarando il modello di calcolo sulla base della campagna più completa dal punto di vista della numerosità delle misure, ovvero quella del mese di agosto 2021;
- sul modello di taratura, è stato stimato il valore in corrispondenza del punto di misura R1 della campagna di misura del marzo 2019: il valore stimato è inferiore a quello misurato nel marzo 2019 in occasione del derby, in quanto i rilievi del mese di agosto risentono delle limitazioni Covid in termini di capienza;
- si è, quindi, nuovamente tarato il modello, avendo come obiettivo il raggiungimento, in corrispondenza del punto di misura R1 del marzo 2019, di un livello acustico medio tra quello misurato nel 2019, facente riferimento ad un evento “estremo”, e quello stimato nel modello di taratura dell’agosto 2021, facente riferimento a partite caratterizzate da affluenza permessa durante il periodo Covid”. Tale valore medio può ritenersi rappresentativo di una rumorosità in condizioni ordinarie corrispondenti ad una affluenza pari a quella media degli ultimi 20 anni (circa 53.000 spettatori).

Ai fini modellistici, le sorgenti relative allo stadio sono:

- le tribune, inclinate;
- le rampe collocate sui quattro lati esterni dello stadio.

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: valutazione previsionale di clima acustico



Scenari considerati:

1. Senza stadio attivo → unica sorgente = traffico veicolare;
2. Con stadio attivo → sorgenti = traffico veicolare + stadio (eventi sportivi).

PA7 (TROTTO)

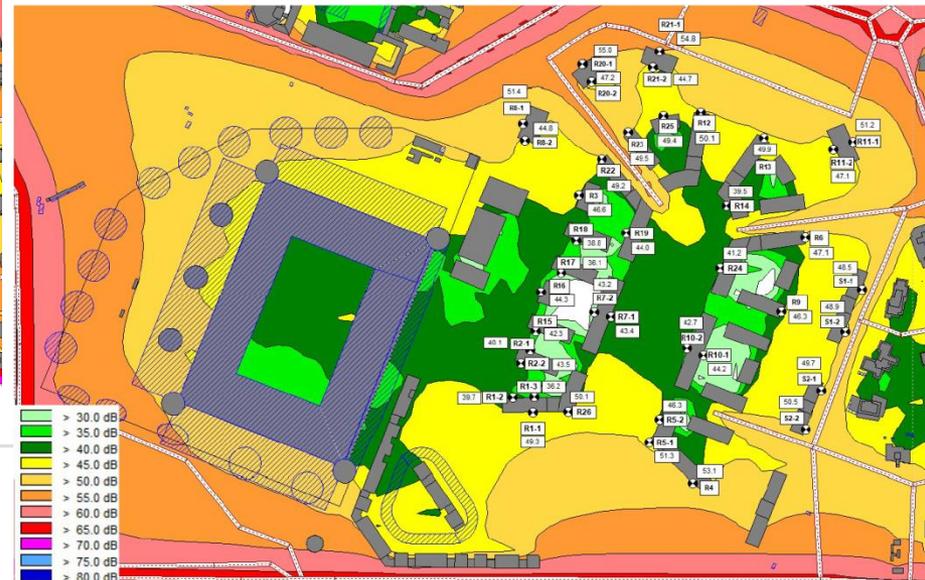
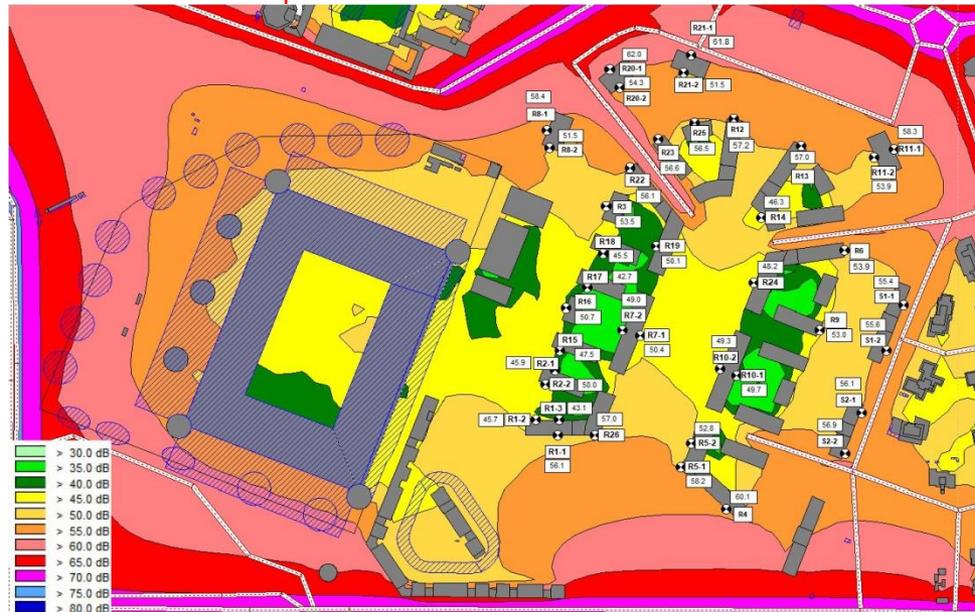
Effetti ambientali del progetto – Rumore: valutazione previsionale di clima acustico

Scenari considerati:

1. Senza stadio attivo → unica sorgente = traffico veicolare;
2. Con stadio attivo → sorgenti = traffico veicolare + stadio (eventi sportivi).



I livelli stimati ai ricettori mostrano, a livello previsionale, **conformità ai limiti applicabili (diurno e notturno)**. Si sottolinea che i ricettori **S1 e S2 (scuole)** mostrano valori conformi alla **Classe III** e comunque molto vicini ai limiti di Classe II. Si evidenzia, inoltre, che i livelli stimati presso tutti i ricettori più interni sarebbero compatibili anche con i limiti di Classe III.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: valutazione previsionale di clima acustico



Scenari considerati:

1. **Senza stadio attivo** → **unica sorgente = traffico veicolare;**
2. Con stadio attivo → sorgenti = traffico veicolare + stadio (eventi sportivi).

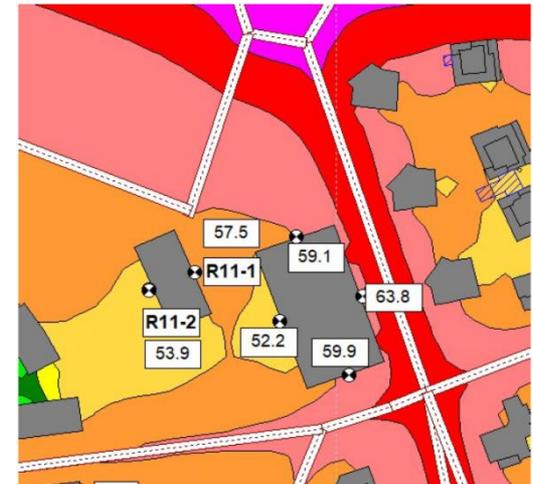
In relazione alla possibilità della realizzazione di una scuola materna di nuova costruzione nell'area esterna posta tra via Palatino e Piazzale dello Sport, è stata eseguita una valutazione preliminare circa la sua compatibilità acustica finalizzata anche ad una prima valutazione di possibili interventi mitigativi e accortezze progettuali da adottare.

A seguito dell'analisi, eseguita per il solo periodo diurno, si stima, in sintesi, che:

- il fronte su via Palatino è compatibile con la classe IV;
- i fronti corti sono compatibili con una classe III;
- il fronte interno, verso l'area ex Trotto, risulta compatibile con la classe II.

Si possono, pertanto, fornire i seguenti suggerimenti e indicazioni, da valutare in modo più approfondito in sede di progettuale più avanzata:

- lungo il fronte di via Palatino si suggerisce l'inserimento di locali che contengano le funzioni necessarie alla funzionalità della scuola, ma che non prevedono la permanenza di persone (mense, depositi, locali tecnici...);
- sempre lungo il fronte di via Palatino ed eventualmente lungo i lati corti dell'edificio, vista la dimensione del lotto, in caso di necessità, in sede di progetto saranno valutati opportuni interventi di mitigazione.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: valutazione previsionale di clima acustico



Scenari considerati:

1. Senza stadio attivo → unica sorgente = traffico veicolare;
2. **Con stadio attivo → sorgenti = traffico veicolare + stadio (eventi sportivi).**

Funzionamento medio stadio

8 ore settimana, corrispondenti a circa 200 ore/anno (50 eventi da 4 ore)

→ ai fini della valutazione della compatibilità della trasformazione, si ritiene che il periodo temporale più adatto, multiplo del tempo di riferimento (TR), per valutarne la rumorosità e metterla a confronto con i limiti assoluti di immissione derivanti dalla classificazione acustica comunale, sia di **una settimana**, intesa come settimana tipo all'interno del periodo del calendario calcistico, che corrisponde al periodo di massima utilizzazione, considerando, cautelativamente, **lo svolgimento di 2 eventi calcistici in 7 giorni di cui 1 durante il TR diurno (06:00-22:00) e 1 serale che sfocia per 1 ora nel TR notturno (22:00-23:00).**

La scelta di un tempo di riferimento multiplo del TR di 24h e pari, nel caso specifico a 7 gg, già utilizzato, ad esempio, per la valutazione del rumore derivante dalle infrastrutture stradali, consente a nostro avviso, nella presente fase preliminare a livello di pianificazione urbanistica, una più adeguata valutazione della realtà specifica locale.

Si precisa sin d'ora che, in sede di presentazione dei titoli edilizi, quando sarà disponibile un adeguato livello di approfondimento progettuale e saranno sviluppati i progetti definitivi dei singoli edifici, si dovrà procedere, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, alla predisposizione delle prescritte valutazioni di clima acustico. Si precisa altresì che, qualora se ne dovesse riscontrare la necessità, dovranno essere studiati e sviluppati progettualmente tutti i possibili e necessari interventi di mitigazione della principale sorgente di rumore (stadio) così da renderne possibile l'attuazione.

Dovranno, inoltre, essere sviluppati e adottati, con un opportuno livello di approfondimento tecnico, tutti gli accorgimenti progettuali (facciate continue, fronti ciechi, specifica distribuzione interna delle funzioni, arretramento delle facciate, ecc.) finalizzati a garantire il rispetto dei limiti amministrativi.

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: valutazione previsionale di clima acustico



Scenari considerati:

1. Senza stadio attivo → unica sorgente = traffico veicolare;
2. **Con stadio attivo → sorgenti = traffico veicolare + stadio (eventi sportivi).**

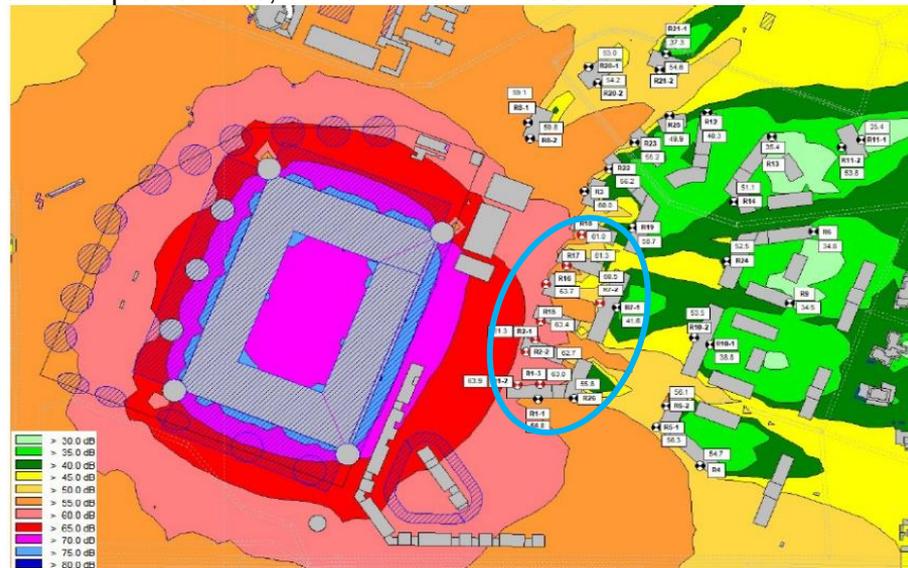
Confronto con i limiti amministrativi (TR): i ricettori sono stati posizionati lungo tutti i fronti degli edifici e a tutti i piani ad esclusione delle facciate cieche, continue o in corrispondenza delle quali sono previste funzioni non residenziali quali spazi comuni, vani scali, ecc.

Il TR risulta essere pari a 7 giorni (2 eventi calcistici di cui 1 durante il TR diurno (06:00-22:00) e 1 serale che sfocia per 1 ora nel TR notturno (22:00-23:00)).

→ I livelli stimati ai ricettori mostrano, a livello previsionale, conformità ai limiti assoluti di immissione

Confronto con valori di attenzione orari: è stata considerata una generica ora con stadio attivo nello scenario di 2 eventi a settimana uno pomeridiano e uno serale.

→ I livelli stimati ai ricettori mostrano, a livello previsionale, superamenti fino a circa 4 dB(A) dei soli valori di attenzione notturni.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Rumore: misure di mitigazione e valutazione di impatto acustico delle trasformazioni



Le simulazioni effettuate hanno evidenziato potenziali non conformità relativamente ai valori di attenzione di 1 ora per il periodo notturno nello scenario con lo stadio attivo.

Qualora, in sede di progettazione definitiva, a seguito di specifica valutazione di clima acustico, dovessero sussistere i superamenti individuati a livello preliminare in questa sede, l'operatore si dovrà impegnare a definire e attuare opportune misure di mitigazione atte a garantire il rispetto dei limiti amministrativi, considerando tutte le possibili mitigazioni della principale sorgente di rumore (stadio) e tutti i possibili accorgimenti progettuali attuabili a livello di singolo edificio (facciate continue, fronti ciechi, specifica distribuzione interna delle funzioni, arretramento delle facciate, ecc.).

Per quanto riguarda la **valutazione di impatto acustico della trasformazione**, l'unica fonte di rumorosità aggiuntiva rispetto alla situazione attuale indotta dalla trasformazione urbanistica è quella derivante dall'aumento di traffico autoveicolare.

Visti i significativi flussi attuali sulla viabilità dell'ambito, i flussi aggiuntivi generano un impatto acustico trascurabile rispetto allo scenario di riferimento. A titolo di esempio è possibile fare riferimento ai flussi su via dei Rospigliosi, lungo la quale il progetto genera, nell'ora di punta della mattina, un flusso aggiuntivo di circa 60 veicoli equivalenti, contro un flusso nello scenario di riferimento di circa 1650 veicoli equivalenti (incremento di circa il 3,5%).

Si sottolinea, inoltre, che, mentre i flussi attuali prevedono una quota di mezzi pesanti (bus), la totalità dei flussi indotti è, invece, caratterizzata da veicoli leggeri.

Dal punto di vista acustico, la trasformazione non comporta variazioni del clima acustico attuale.

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Accessibilità e mobilità



Sono stati considerati **numerosi scenari**: oltre infatti ai tradizionali **scenari dell'ora di punta** mattutina e pomeridiana del giorno feriale, sono stati analizzati anche gli scenari che riguardano il verificarsi di eventi presso lo Stadio Meazza nelle ore serali dei giorni infrasettimanali, ed in particolare:

- **Scenario stadio base.**
- **Scenario stadio con ZTL Stadio attivo.**

Nello stato di fatto la rete non è caratterizzata da particolari criticità: l'inserimento del progetto del PA va a caricare la rete esistente, soprattutto in prossimità all'area, senza alterare i livelli di servizio.

	AM	PM	STADIO	STADIO + ZTL
STATO DI FATTO				
REFERENCE				
PROGETTO				

La situazione è ben diversa nello scenario Stadio: l'evento presso lo stadio attrae flussi considerevoli e genera congestioni sia alla scala locale che alla scala vasta. L'inserimento dell'indotto del Piano può potenzialmente ulteriormente peggiorare la situazione attuale già critica.

Tuttavia, la previsione di introdurre una ZTL Stadio, strategia in corso di definizione da parte dell'Amministrazione, limitando notevolmente i flussi di attraversamento alla zona, riporta anche lo scenario di progetto con evento ad un livello di servizio accettabile. Permangono, tuttavia, notevoli accodamenti sulla rotonda di Piazzale dello Sport.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Atmosfera e radiazioni



I potenziali effetti sulla qualità dell'aria sono dovuti principalmente a:

1. le emissioni di inquinanti del sistema degli impianti
2. le emissioni di inquinanti derivanti dal traffico aggiuntivo, generato ed attratto

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Atmosfera e radiazioni



I potenziali effetti sulla qualità dell'aria sono dovuti principalmente a:

1. **le emissioni di inquinanti del sistema degli impianti**
2. le emissioni di inquinanti derivanti dal traffico aggiuntivo, generato ed attratto

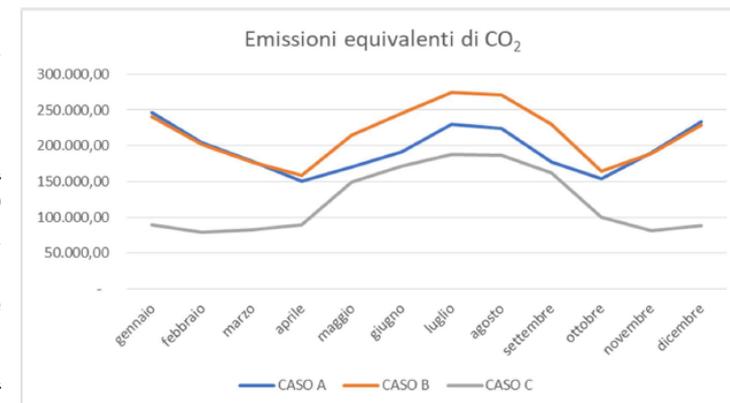
1. Effetti locali sostanzialmente nulli (no emissioni locali: nessun impianto di produzione di energia mediante combustione): le emissioni aggiuntive saranno indirette, legate all'assorbimento elettrico del sistema impiantistico.

Le emissioni indirette sono state stimate con riferimento a 3 scenari energetici che prevedono:

- Scenario A: produzione di energia termica frigorifera tramite unità polivalenti condensate ad acqua di falda (EER = 4,5; COP = 4,5);
- Scenario B: produzione di energia termica frigorifera tramite unità polivalenti condensate ad aria (EER = 3,0; COP = 4,5);
- Scenario C: produzione di energia termica tramite teleriscaldamento (presente in zona) e produzione di energia frigorifera tramite multisplit.

→ **Lo Scenario C è quello preferibile sia dal punto di vista tecnico/economico che sotto il profilo delle emissioni**

E' prevista l'installazione di impianti fotovoltaici per una potenza di picco totale di circa 335 kWp (calcolato applicando quanto richiesto dal D. Lgs. 28/2011), che permetterà di evitare una parte delle emissioni indirette legate all'intervento. Considerando la potenza di picco installata, è possibile stimare le emissioni evitate nei 20 anni di funzionamento dei pannelli fotovoltaici. La media annua di CO2 evitata è pari a circa 324,177 kg/anno.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Atmosfera e radiazioni



I potenziali effetti sulla qualità dell'aria sono dovuti principalmente a:

1. le emissioni di inquinanti del sistema degli impianti
2. **le emissioni di inquinanti derivanti dal traffico aggiuntivo, generato ed attratto**

2. La procedura di stima ha previsto:

- la scelta della rete viaria di riferimento sulla quale calcolare le emissioni da traffico autoveicolare → rete utilizzata nello studio sul traffico;
- la stima del peso del carico emissivo dell'intervento (scenario di progetto) rispetto agli scenari di riferimento e di stato di fatto* → distribuzione nell'arco della settimana del traffico indotto, dedotta dallo studio viabilistico sulla base dei rilievi settimanali effettuati.

In sintesi:

- gli scenari di Stato di fatto descrivono la situazione attuale nelle ore di punta di mattina e sera;
- gli scenari di Riferimento (Reference) definiscono i flussi nelle ore di punta considerando l'evoluzione dei flussi attuali per attuazione/completamento di progetti e risistemazioni urbane nell'intorno dell'area d'intervento;
- gli scenari di Progetto incorporano, ai flussi degli scenari di riferimento, il traffico autoveicolare indotto dalla realizzazione del PA ed inseriscono la nuova viabilità di accesso al comparto.

Inoltre, per gli scenari di riferimento e di progetto sono stati anche valutati, oltre che nelle normali ore di punta di mattina e sera, anche nell'ora di punta di una giornata con lo stadio attivo, sia in assenza che in presenza della "ZTL Stadio".

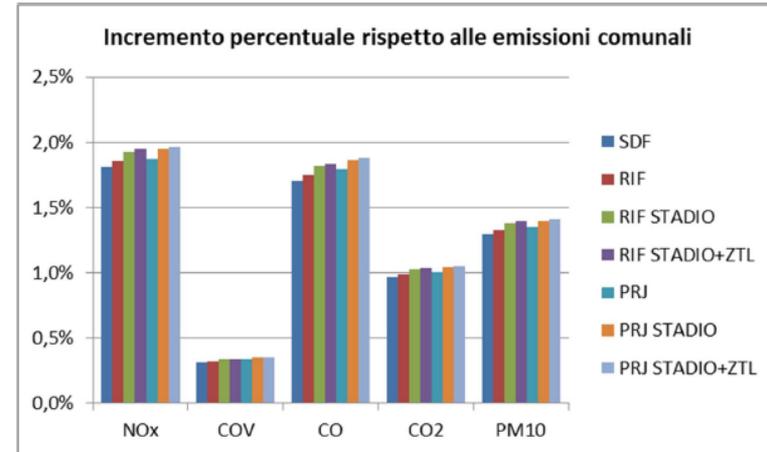
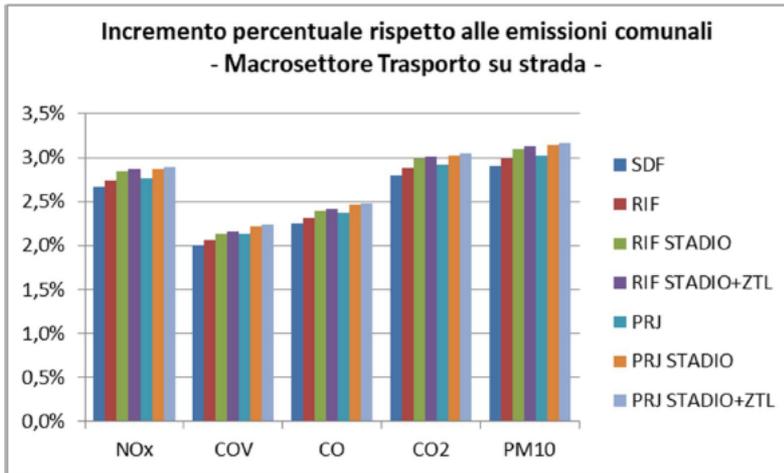
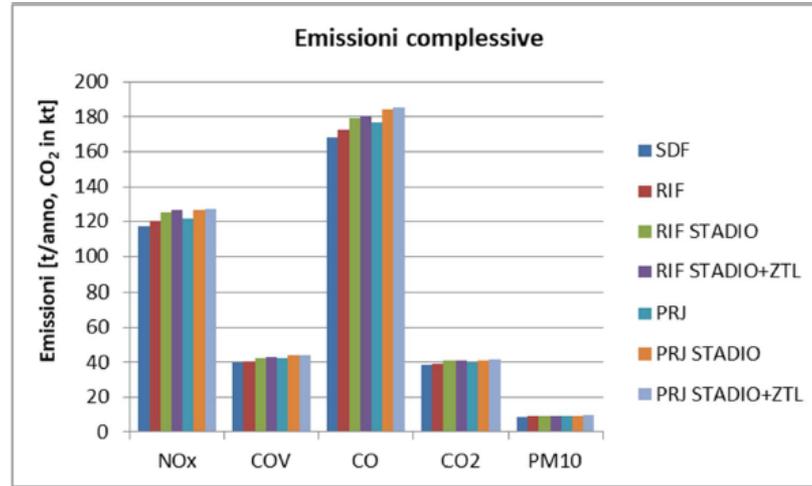
Nelle figure successive si riportano le emissioni assolute degli scenari, gli incrementi percentuali delle emissioni rispetto a quelle comunali complessive e relative al solo macrosettore trasporto su strada.

*Fattori emissivi pubblicati della Regione Lombardia (INEMAR - ARPA Lombardia (2021), INEMAR, Inventario Emissioni in Atmosfera: emissioni in Regione Lombardia nell'anno 2017 - versione finale. ARPA Lombardia Settore Monitoraggi Ambientali) e derivati dall'applicativo COPERT



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Atmosfera e radiazioni



PA7 (TROTTO)

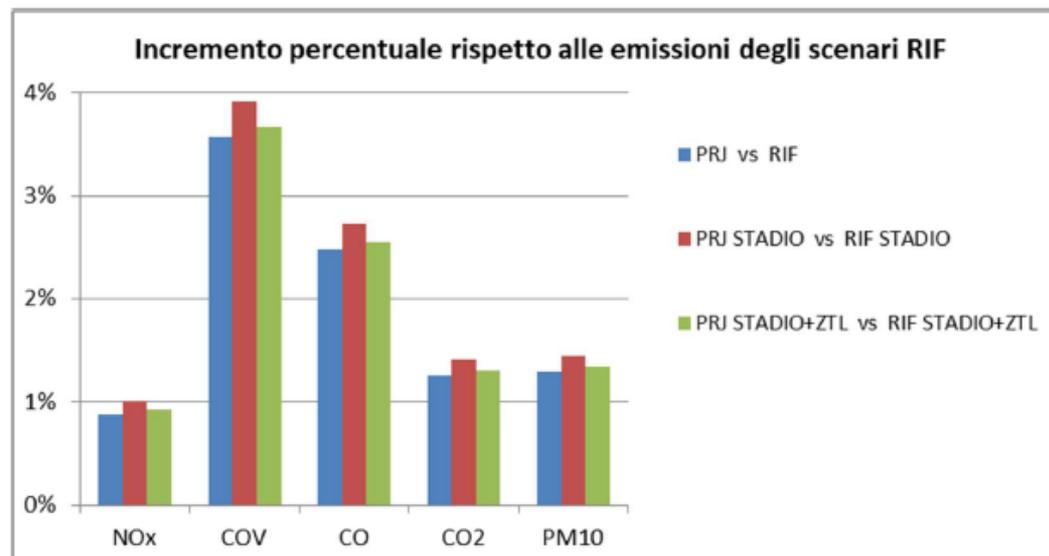
Effetti ambientali del progetto – Atmosfera e radiazioni



Infine, dal **confronto tra gli scenari di progetto e i rispettivi scenari di riferimento**, emerge che:

- l'incremento percentuale delle emissioni degli scenari progettuali è intorno all'1% per gli inquinanti NOx, CO2 e PM10, intorno al 2,5% per il CO e intorno al 3,5-4% per i COV;
- le differenze negli incrementi tra i diversi inquinanti sono legate al diverso rapporto dei fattori di emissione tra le diverse classi veicolari.

I flussi di traffico generati e attratti dal PA possano comportare degli impatti contenuti e poco significativi, anche nel caso in cui vengano immessi in una rete caratterizzata dalla presenza dell'attività dello stadio di San Siro e dalla ZTL Stadio.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Atmosfera e radiazioni



In prossimità delle aree oggetto di trasformazione e/o nuova realizzazione sono presenti diverse reti elettriche in gestione ad A2A, poste sul confine dell'area, in particolare reti interrate a bassa tensione (220-380 V) e reti interrate a media tensione (6400-9000 V e 15000 - 23000 V).

In relazione agli impianti per la telefonia mobile e per le comunicazioni radiotelevisive, si evince la presenza di due impianti per la telefonia in corrispondenza dell'area di studio e di altri due impianti, esterni, collocati sui lati nord/est dello stadio Meazza.

Non si prevedono, pertanto, problemi relativamente al tema di campi elettromagnetici legati agli impianti presenti.

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Ambiente idrico



Ambiente idrico superficiale

Non è prevista interferenza diretta tra gli elementi del reticolo idrico e le opere in progetto.

Gli scarichi idrici dell'area non interessano corpi idrici superficiali.

Per quanto riguarda il fabbisogno idrico medio giornaliero espresso in l/s, si stima pari a circa 11 l/s.

Ambiente idrico sotterraneo

Il sito di progetto risulta interessato dalle Zone di rispetto di alcuni dei pozzi ad uso potabile della centrale acquedottistica "San Siro", gestita da Metropolitana Milanese S.p.A..

La progettazione di volumi interrati in Zona di rispetto (in questo caso adibiti prevalentemente ad autorimessa) deve ottemperare alla normativa di cui alla DGR n. 7/12693 del 10/4/03 "Direttive per la disciplina delle attività all'interno delle ZR dei pozzi potabili". In particolare, l'Allegato 1 - art. 3.2 prescrive che: *"le nuove edificazioni possono prevedere volumi interrati che non dovranno interferire con la falda captata e dovranno avere una distanza non inferiore a 5 m dalla superficie freatica, qualora l'acquifero freatico sia oggetto di captazione. Tale distanza dovrà essere determinata tenendo conto delle oscillazioni piezometriche di lungo periodo (indicativamente 50 anni)"*.

Le valutazioni idrogeologiche condotte hanno confermato un margine, per la realizzazione dei vani interrati entro il quale spessore potranno essere realizzati volume interrati anche in presenza di ZR dei pozzi.

In relazione agli **scarichi idrici**, per la gestione delle acque meteoriche è stato predisposto uno Studio preliminare sull'invarianza idraulica in accordo al Regolamento Regionale n.7 2017 e ss.mm.ii. finalizzato alla stima dei volumi da laminare, di cui si riporta una sintesi nel seguito.

Gli scarichi idrici di acque bianche interessano corpi idrici sotterranei, infatti:

- Le acque meteoriche, su aree pubbliche, vista la presenza di numerose aree a verde pubblico di progetto, verranno disperse tramite sistemi disperdenti (trincee);
- Le acque meteoriche, su aree private, saranno laminate mediante la realizzazione di manufatti quali vasche volano, in accordo al Regolamento Regionale per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Suolo e sottosuolo



Da un punto di vista urbanistico non c'è consumo di suolo.

In termini di **permeabilità** il PA prevede:

- Aree a verde permeabile di estensione pari a circa 45.000 mq, corrispondente alle aree verdi totalmente permeabili corrispondenti al Parco Anello, al Giardino Centrale, alle aree verdi esterne all'anello (pari a circa il 30% della superficie complessiva di PA);
- Superfici parzialmente permeabili (coefficiente di ponderazione = 0,3) pavimentate, corrispondenti alle pertinenze degli edifici dedicati a servizi sportivi, servizi di commercio convenzionato e servizi socioculturali, per una superficie totale pari circa 5.300 mq.

Non è stato effettuato un rilievo specifico relativo al grado di permeabilità dell'ambito nella situazione attuale: sulla base delle informazioni disponibili si può stimare una superficie tra permeabile e parzialmente permeabile pari a circa il 60%.

Allo stato attuale, ad esclusione delle piccole zone verdi dove sono presenti specie arboree, sia sull'area dell'anello sia sulla parte dell'area centrale non ancora totalmente impermeabilizzata, si può comunque affermare che lo strato di top-soil, ovvero quello principale per quanto riguarda le funzioni del suolo, sia stato rimosso da tempo.

Visto e considerato che il progetto prevede la realizzazione di un sistema a parco proprio nelle aree non ancora totalmente impermeabilizzate, si può affermare che il progetto non preveda, da un punto di vista ambientale, consumo di suolo.

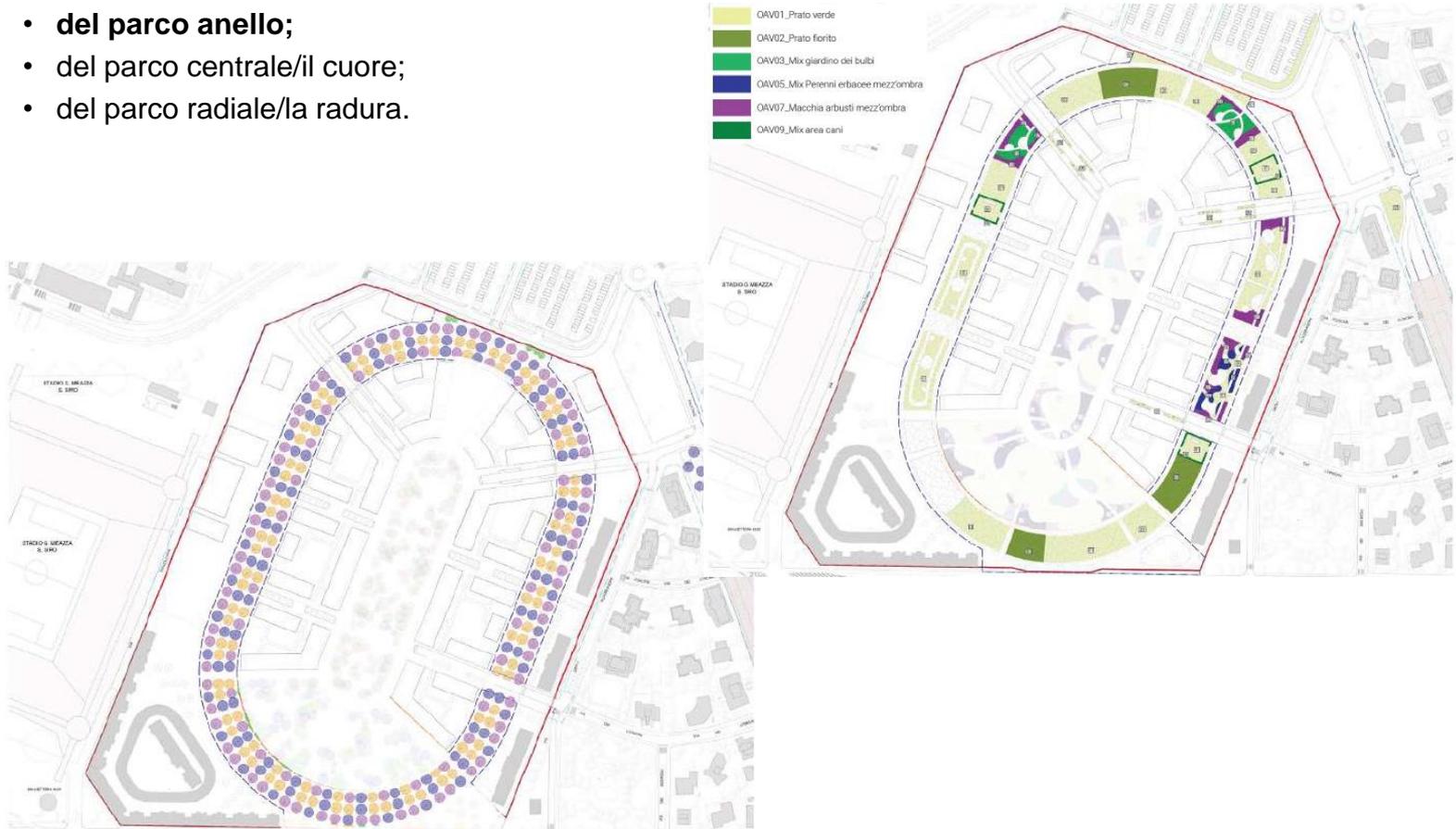
PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Ambiente naturale



Il progetto del PA, dal punto di vista del verde, del paesaggio e della biodiversità, si traduce in un miglioramento della situazione attuale, prevedendo la realizzazione:

- **del parco anello;**
- del parco centrale/il cuore;
- del parco radiale/la radura.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Ambiente naturale



Il progetto del PA, dal punto di vista del verde, del paesaggio e della biodiversità, si traduce in un miglioramento della situazione attuale, prevedendo la realizzazione:

- del parco anello;
- **del parco centrale/il cuore;**
- del parco radiale/la radura.



PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Salute pubblica



Il PA ha effetti positivi o nulli rispetto ai determinanti analizzati a livello preliminare e qualitativo (tabella estratta dal rapporto ISTISAN 19/9 Linee guida per la valutazione di impatto sanitario (D. Lgs. 104/2017))

DETERMINANTI	VALUTAZIONE EFFETTI POSITIVI			VALUTAZIONE EFFETTI NEGATIVI			NO EFFETTO
	Basso	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Comportamenti e stili di vita							
attività fisica		X					
attività ricreative		X					
attività alimentari							X
mobilità/ incidentalità		X					
relazioni sociali	X						
Aspetti socio-economici							
livello di istruzione							X
livello di occupazione /disoccupazione							X
accesso alla casa	X						
livello di reddito							X
diseguaglianze							X
esclusione sociale	X						
tasso di criminalità							X
accesso ai servizi sociali/sanitari							X
tessuto urbano		X					
Servizi							
disponibilità/accessibilità ai servizi sanitari							X
disponibilità/accessibilità ai servizi di vigilanza/controllo							X
disponibilità/accessibilità ai servizi socio-assistenziali							X
organizzazione della comunità locale		X					
Qualità degli ambienti di lavoro							
Salute delle minoranze (pendolari, etnie), gruppi vulnerabili (bambini, anziani, ecc.)							X

PA7 (TROTTO)

Effetti ambientali del progetto – Impatti in fase di costruzione



L'impatto in termini quantitativi della fase di cantiere sarà effettuato in sede di procedura di VIA.

Fin d'ora, comunque, evidenziato che i principali effetti/disturbi saranno legati alle attività di scavo e di movimentazione delle terre (al netto degli scavi di bonifica già effettuati e che non hanno messe in evidenza situazioni di criticità) e dei materiali.

- Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, le principali sono quelle dovute al sollevamento di polveri e alla presenza di mezzi mobili di cantiere. Le polveri potranno svilupparsi per il passaggio di automezzi di cantiere e per le operazioni di movimentazione del materiale.
- In relazione agli aspetti acustici, per le attività cantieristiche, che rientrano tra le attività temporanee, è prevista una specifica richiesta di autorizzazione in deroga secondo le disposizioni e la modulistica predisposta dal Comune di Milano.
- In relazione all'ambiente idrico, l'area non è interessata da corsi d'acqua significativi, né facenti parte del reticolo idrico minore: non sono quindi prevedibili effetti diretti né indiretti sul comparto idrico superficiale.
- La soggiacenza dell'acquifero è abbastanza elevata. Sarà comunque necessario assumere tutti gli accorgimenti finalizzati ad evitare l'inquinamento del suolo e della falda, in caso di sversamenti accidentali durante le lavorazioni.



PA7 (TROTTO)

Misure di mitigazione e compensazione



- Realizzazione del **parco**, per una superficie complessiva in cessione a verde di circa **55.000 mq**. Oltre alla funzione ecologica e paesaggistica, l'area a parco prevede una quantità importante di piantumazioni, che contribuiscono anche all'assorbimento della CO₂ e di altri inquinanti; si prevede infatti la **piantumazione di circa 650 esemplari arborei** di diverse specie.



- Per le **giornate di funzionamento dello stadio Meazza**: i residenti nella parte ovest del PA (ed in generale tutti coloro che abitualmente accedono dalla viabilità di accesso nord-ovest che si innesta su Piazzale dello Sport) possano utilizzare alternativamente anche la viabilità di accesso nord-est (che si dirama dall'intersezione tra via degli Aldobrandini e via Palatino), **derogando temporaneamente alla chiusura dell'anello carrabile centrale al masterplan**;
- Realizzazione di un quartiere improntato alla pedonalità e flessibilità e con **viabilità di attraversamento estremamente contenuta**.



- Interventi che mirano a **ridurre l'impatto visivo del progetto e a creare un'integrazione tra aree verdi e edifici**.



- Sul **fronte energetico**, la strategia energetica dell'area è stata elaborata con lo scopo di massimizzare l'approccio sostenibile del progetto ed i drivers in base alla quale sarà scelta la strategia energetica di quartiere sono: la massima sostenibilità ambientale e la massima flessibilità nella gestione energetica del sito;
- Realizzazione di **edifici** classificati come **NZEB** (Near Zero Energy Building);
- Applicazione dei protocolli **LEED e WELL Community**, entrambi sviluppati e promossi da GBCI Green Business Certification Inc.TM;
- **Applicazione dell'articolo 10 delle NTA del PGT** (Impatto climatico e neutralità carbonica)



PA7 (TROTTO)

Misure di mitigazione e compensazione – LEED e WELL

LEED® è un sistema di rating applicabile a edifici e comparti urbani, vi si aderisce su base volontaria, ha come scopo promuovere e sviluppare, attraverso un approccio olistico, la sostenibilità, premiando le prestazioni virtuose in aree chiave della vita sociale, dell'ambiente e della salute umana. In particolare, **il sistema certifica che un edificio o un'area urbana sia stata progettata e costruita utilizzando strategie volte a migliorarne le prestazioni in tutti i più importanti parametri di sostenibilità: risparmio energetico, efficienza idrica, riduzione emissioni di CO2, qualità del costruito, gestione responsabile delle risorse e degli spazi verdi.**

Collegandosi nella definizione di diversi requisiti, il protocollo di certificazione **WELL™** ha lo **scopo di coniugare le migliori pratiche di progettazione e costruzione con azioni basate sulla promozione di benessere e salute.** Lo standard utilizza l'ambiente costruito come mezzo per supportare il benessere, la salute e il comfort.

Le comunità certificate WELL™ possono aiutare a divulgare strategie che siano in grado di incentivare la pratica dell'attività fisica, la sana alimentazione, il buon riposo, il comfort, e soprattutto che siano in grado di migliorare la qualità della vita di persone che vivono o fruiscono lo spazio. Tutto ciò è raggiungibile anche grazie all'implementazione di strategie, programmi e tecnologie studiate per favorire uno stile di vita salutare, per ridurre l'esposizione a sostanze chimiche pericolose e inquinanti.



PA7 (TROTTO)

I contenuti del rapporto ambientale

1. Introduzione metodologica
2. La partecipazione e la consultazione
3. I contenuti del PA
4. Scenari e alternative
5. Il contesto programmatico di riferimento
6. Il contesto ambientale e territoriale di riferimento
7. Obiettivi di Piano
8. Analisi di coerenza
9. Stima degli effetti attesi e misure di mitigazione e compensazione
10. Il processo attuativo e il piano di monitoraggio

PA7 (TROTTO)

Programma di monitoraggio – Proposta sistema di indicatori

INDICATORI

D = Determinanti

P = Pressioni

S = Stato

I = Impatti

R = Risposte

Il **Programma di monitoraggio** ha come finalità la misurazione dell'efficacia degli obiettivi per proporre azioni correttive a breve-medio termine.

Il Programma di monitoraggio verrà realizzato attraverso l'utilizzo degli indicatori utilizzati per la stima degli effetti.

INDICATORI	FONTE DEI DATI	TIPO DI INDICATORI (DPSIR)	OBIETTIVO DI PIANO	TARGET	U.M.
DEMOGRAFIA					
Popolazione insediata	Operatore	D		2.700-3.000	ab
% Popolazione insediata in servizi abitativi sociali in locazione	Operatore	D	S4	48%	%
ATTIVITA' ECONOMICHE					
Mq di superficie trasformata (superficie bonificata e/o resa idonea all'uso previsto e edificata)	Comune/Città metropolitana	S	S2, SS1	131.729	Mq
Superfici destinate a servizi pubblici o d'interesse pubblico distinte per tipologia)	Operatore	R	S1, S3	Previsioni di piano	
<i>Negozi di vicinato e servizi di prossimità convenzionati</i>				<i>Sf 9.580 mq SS 2.690 mq +2.663 nei lotti S</i>	mq
<i>Servizi per la cultura istruzione formazione e lavoro convenzionati</i>				<i>Sf 23.028 mq SS 1.408 mq</i>	mq
<i>Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente convenzionate</i>				<i>Sf 681 qm Ss 825 mq</i>	mq

PA7 (TROTTO)

Programma di monitoraggio – Proposta sistema di indicatori

INDICATORI

D = Determinanti

P = Pressioni

S = Stato

I = Impatti

R = Risposte

INDICATORI	FONTI DEI DATI	TIPO DI INDICATORI (DPSIR)	OBIETTIVO DI PIANO	TARGET	U.M.
<i>Servizi per la cultura istruzione formazione e lavoro pubblici</i>				<i>Sf 4311 mq SS 1.600 mq</i>	mq
Attrezzature per lo sport e il tempo libero	Operatore	R	S2, S3, PS1	13 campi 7.397mq	N/mq
Numero e tipologia di servizi	Operatore	R	S1, PS2	Previsioni di piano	
<i>servizi abitativi sociali in locazione</i>				<i>Circa 620 alloggi</i>	N
<i>Negozi di vicinato e servizi di prossimità</i>				21	N
<i>Servizi per la cultura istruzione formazione e lavoro</i>				4	N
<i>Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente</i>				1	N
MOBILITA'					
Flussi autoveicolari attratti e generati, ora di punta del mattino	Comune/Rilievi ad hoc effettuati da operatore	D	T1, T2, PS3	336	Veicoli equivalenti/ora bidirezionali
Flussi autoveicolari attratti e generati, ora di punta del mattino	Comune/Rilievi ad hoc effettuati da operatore	D	T1, T2, PS3	516	Veicoli equivalenti/ora bidirezionali
Parcheggi realizzati	Comune/Operatore	R	T2	1300	Posti auto
Punti di ricarica veicoli elettrici	Operatore	R	T1, T2, T3, PS1, PS3	Predisposizione senza attivazione per tutti (Art. 6 d lgs 48/20)	N punti di ricarica
TERRITORIO, AMBIENTE URBANO E PAESAGGIO					
Alberi complessivamente piantati	Operatore	R	P1, P2, FC1, FC3	664	N
Realizzazione del parco previsto a livello comunale	Operatore	R	P1, FC1, FC3, PS1	48.966	mq
Realizzazione di aree a verde permeabili	Operatore	R	P1, P2, FC2	45.070	mq
Utilizzo e valorizzazione degli edifici vincolati per servizi di interesse pubblico	Operatore	R	PC1, PC2	100%	% edifici vincolati utilizzati
ACQUE					
Superficie filtrante	Comune /Operatore	R	FC2, AI1	30%	Mq, % su Superficie totale
Consumo idrico	Gestore	P	AI2	% di riutilizzo acque meteoriche > 10%	%

PA7 (TROTTO)

Programma di monitoraggio – Proposta sistema di indicatori

INDICATORI

D = Determinanti

P = Pressioni

S = Stato

I = Impatti

R = Risposte

INDICATORI	FONTE DEI DATI	TIPO DI INDICATORI (DPSIR)	OBIETTIVO DI PIANO	TARGET	U.M.
ARIA					
Concentrazione dei principali inquinanti in aria ambiente	ARPA/Monitoraggio ambientale VIA	S	T1, E1, E1, EM1, EM3, FC1, PS3	Verifica rispetto a limiti di legge	ug/mc
ENERGIA					
Emissioni di CO2 eq	Stima parametrica	P	EM3	Tendere al bilancio emissivo nullo	kt CO2 eq
Quota di copertura dei fabbisogni energetici da fonti rinnovabili	Gestore del servizio	R	E1, E2, E3, E4, EM1, EM3, pS3	>60% (d. lgs 199/2021)	% sul totale dei fabbisogni
Classe energetica	Catasto Regionale/Titolo edilizio	R	E3, E4, EM1, PS3	A1-A2	Classe energetica
Ottenimento della certificazione LEED ND e relativa classe/punteggio	Proponente/Protocollo LEED ND	R	E3, E4	LEED GOLD	Punteggio LEED
RUMORE					
Livelli di rumore ai ricettori	Rilievi ad hoc/Monitoraggio ambientale VIA	I	PS1, PS3	Verifica rispetto a limiti di legge	dB(A)



PA7 (TROTTO)

Pubblicazioni e documenti

I documenti relativi all'avvio del procedimento di V.A.S. possono essere consultati sul sito WEB del Comune di Milano (www.comune.milano.it) e sul sito WEB SIVAS della Regione Lombardia.

Contributi e osservazioni da presentare entro il 27 giugno 2022 all'Autorità Procedente e all'Autorità Competente per la VAS:

- pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it (PEC)
- urb.atpa2@comune.milano.it

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano*

Fasc. 13366/2022 cat. 20.2.10.2

Milano, 16 maggio 2022

AL COMUNE DI MILANO
Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Attuativa 1
Unità Ambiti di Trasformazione e
Pianificazione Attuativa 2
MILANO

E, p.c. AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
ROMA

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio n. 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – "PA7 (Trotto)".
Comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Ambientale e convocazione della seconda Conferenza di Valutazione.

Si fa riferimento alla nota del 13 maggio u.s. avente per oggetto "Convocazione conferenza di servizi" di cui in argomento.

Al riguardo, non sono state individuate specifiche norme che attribuiscono a quest'Ufficio alcuna competenza in merito alla formulazione di determinazioni e/o pareri relativamente all'oggetto della Conferenza e quindi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della l. 241/90 assumere valore decisivo del procedimento.

Si aggiunge che questa Prefettura è deputata alle informazioni da rendere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, secondo quanto previsto dagli artt. 301 e 304 del d.lgs. 152/06.

Si rimane comunque disponibili per qualsiasi ulteriore esigenza codesto Ente riterrà di dover rappresentare.

Il Dirigente l'Area V
Vice Prefetto
(Plutino)





CONTRIBUTO N. 2

Class. 2.3.5

MT/cb/ U120/21

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA

Prot. N.
Data

Spettabile
Comune di Milano
Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Attuativa 1
Unità Ambiti di Trasformazione e Pianificazione
Attuativa 2
Via Sile, 8
20139 Milano

PEC:

pianificazioneurbanisticaattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio n. 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – “PA7 (Trotto)”. Comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Ambientale e convocazione della seconda Conferenza di Valutazione.
Richiesta integrazioni - ATS Milano Città Metropolitana

In relazione a quanto in oggetto, visionata la documentazione pubblicata sul portale regionale SIVAS, si considera la stessa esaustiva per le valutazioni di competenza della scrivente amministrazione e non si ravvede necessità di richiedere integrazioni.

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiaddon

Responsabile del procedimento: Maurizio Tabiaddon – 02.8578.9551
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Bramo – 02.8578.2773

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Pag. 1 di 1

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015





Fascicolo 10.4\2022\67

Pagina 1/6

Comune di Milano

Direzione Rigenerazione Urbana

Area Pianificazione Attuativa I

Unità Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2

Via Sile, n. 8 – 20139 – Milano (MI)

c.a. dell'Autorità Procedente, Direttore dell'Area

Pianificazione Attuativa I – Arch. Sara Augusta Morlacchi

Nota trasmessa via PEC all'indirizzo:pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

Oggetto: Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano in qualità di soggetto competente in materia ambientale nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) riferita alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio n. 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – "PA7 (Trotto)".

Con nota, pervenuta in data 16/05/2022, Prot. gen. n. 0080037, da parte dell'Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio n. 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – "PA7 (Trotto)" in Comune di Milano, il Parco Agricolo Sud Milano è stato coinvolto in qualità di Soggetto competente in materia ambientale.

Visionati il Rapporto Ambientale predisposto e i relativi allegati nonché gli elaborati costituenti la proposta di Piano Attuativo, pubblicati sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) della Regione Lombardia e di seguito elencati:

RAPPORTO AMBIENTALE E ALLEGATI

9 Rapporto Ambientale

9.02B Sintesi non tecnica RA

9.02C All. E_Modulo V.INC.A

9.03 Studio preliminare invarianza idraulica

9.04 Relazione acustica

9.05 Studio di traffico 9.07 Analisi energetica

9.07B Art. 10 PGT

ELABORATI PIANO ATTUATIVO

1A.01 Inquadramento PGT

1A.02 Inquadramento su ortofoto

2A.01 Inquadramento CT e Catasto

2B.02 Stato di fatto - Prospetti e profili

2B.02B Stato di fatto - Sezioni

2D.01 Corografia

2D.02 SF - Planimetria rete stradale

2D.03 SF - Sezioni stradali

2E.01 Relazione rilievo verde

2E.02 Rilievo del verde

4A.01 Planivolumetrico su foto aerea

4A.05 Progetto - Sezioni

4A.07 Rendering

4B.02 Planimetria prescrittiva

5V.01 Planimetria progetto strade

5V.08 Relazione progetto strade

5S.01 B Planimetria fognatura

5S.02.B Planimetria rete acque bianche



5S.03.B Planimetria acquedotto
5S.04.B Planimetria rete elettrica
5S.05.B Rete telecomunicazioni
5S.06.B Rete teleriscaldamento
5S.07.B Illuminazione pubblica
5S.08.B Planimetria sinottica sottoservizi
5S.09 Sezioni stradali
5S.11 Relazione sottoservizi
5P.03 Preliminare generale verde
5P.11 Relazione progetto verde
6 Relazione tecnica urbanistica

L'Ente gestore del Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano formula le seguenti osservazioni in vista della seconda seduta della Conferenza di Valutazione indetta per il giorno 27/06/2022.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 3/08/2000.

In base all’art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro–silvo–culturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell’ambiente naturale, di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio.

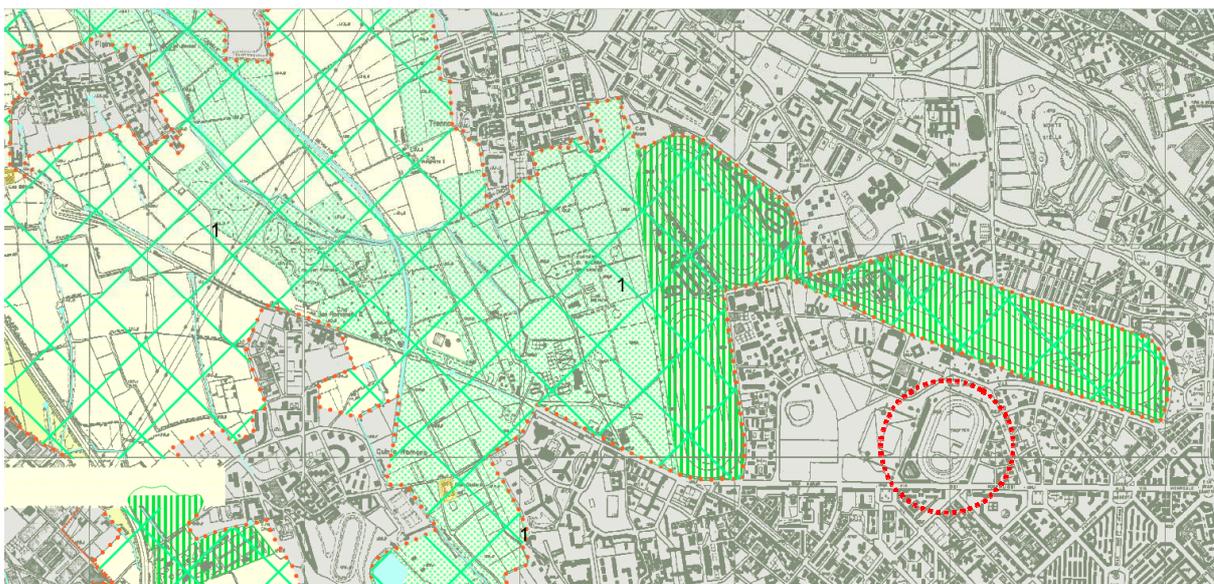
In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*” cui il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*” quali fontanili e zone umide, navigli e corsi d’acqua, marcite e prati marcitori.

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nel quali sono inseriti.

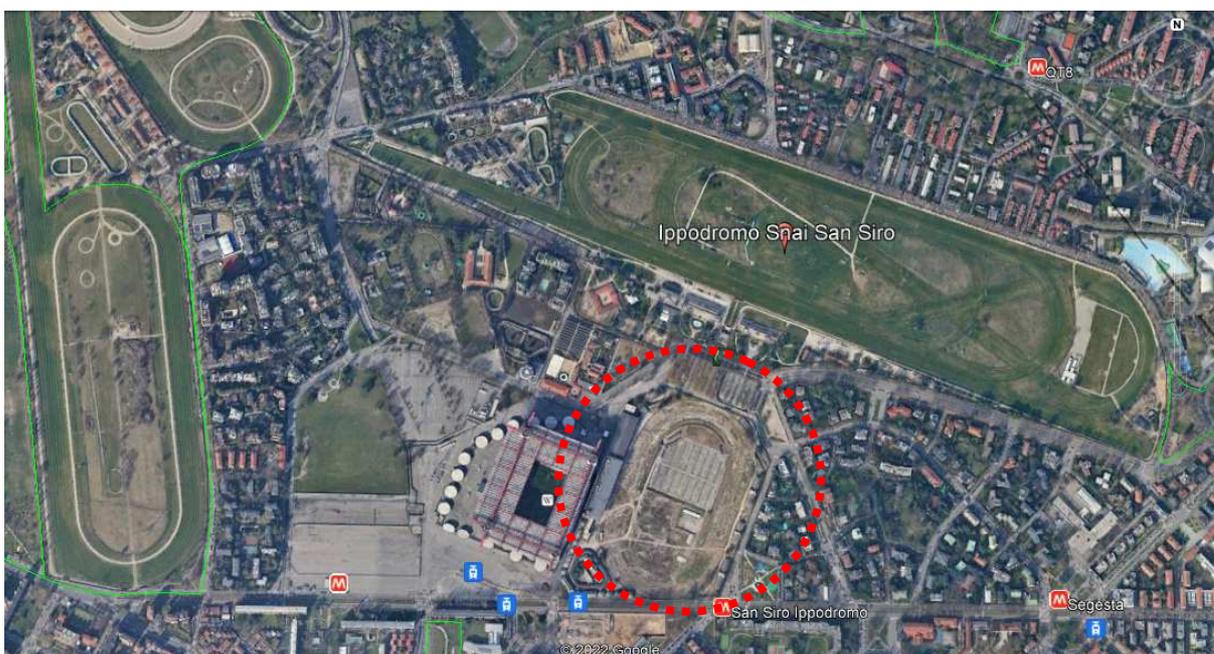
L’area del “*PA7 (Trotto)*”, **collocata esternamente al Parco Agricolo Sud Milano**, interessa due comparti occupati dalle strutture del Trotto dismesse dal 2012 e localizzate nel settore ovest del Comune di Milano



ed è individuata nel Piano di Governo del Territorio vigente alla Tav. PGT D.01 del Documento di Piano e alla Tav. PGT R.02 del Piano delle Regole, quale Piano Attuativo Obbligatorio “PA7 (Trotto)” interno al Tessuto Urbano Consolidato e al Tessuto Urbano di Recente Formazione, in ambito di elevata accessibilità al Trasporto Pubblico Locale, da attuare secondo i parametri definiti all’art. 26, comma, 9 delle n.t.a. dello stesso Piano delle Regole.



Estratto Piano Territoriale Coordinamento Parco Agricolo Sud Milano



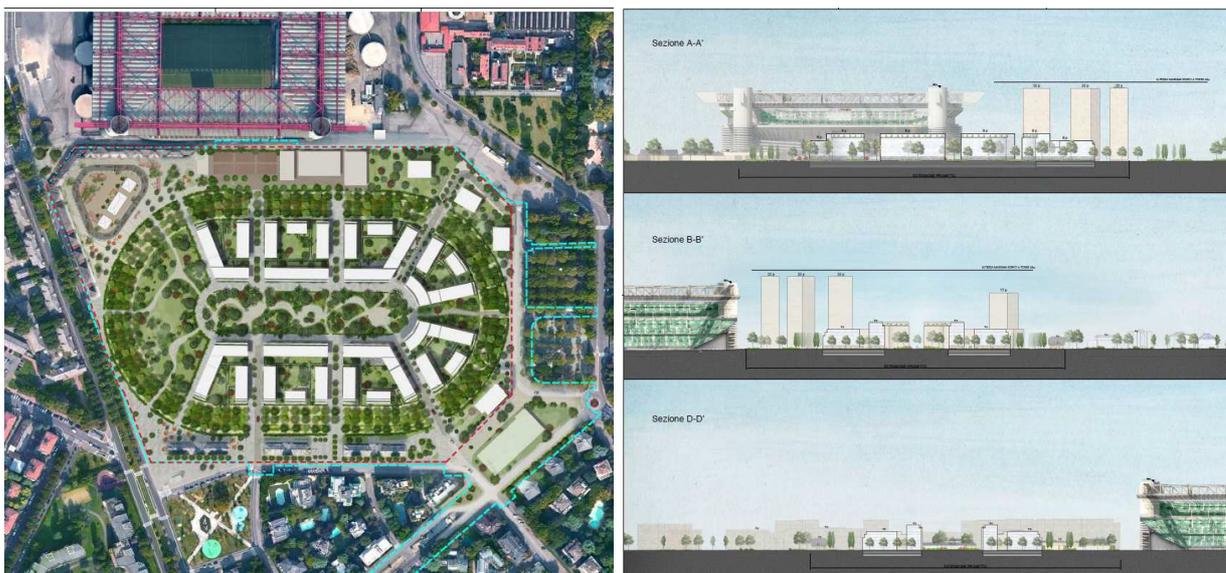
La proposta di Piano Attuativo si inserisce nel quadro degli scenari futuri che il P.G.T. Milano 2030 ha definito per la città ed è orientata a perseguire obiettivi e strategie quali: la riduzione del consumo di suolo

e la riforestazione; l'applicazione di nuovi criteri e soglie di sostenibilità edilizia rispetto alle prestazioni energetiche, alla riduzione dell'impatto climatico locale e all'invarianza idraulica; la rigenerazione dei quartieri e delle periferie con particolare attenzione allo spazio pubblico e al riuso degli immobili abbandonati; la riqualificazione dei quartieri pubblici.

Il Piano Attuativo interessa una Superficie di circa 131.730 mq destinata a funzioni urbane prevalentemente residenziali completate da servizi pubblici (scuola d'infanzia, "informa giovani") e servizi privati convenzionati (servizi abitativi sociali, negozi di vicinato, sport, commercio e attività produttive, istruzione e servizi educativi per l'infanzia, formazione e lavoro, cultura ..).

L'intervento si ispira ad alcuni principi fondamentali quali:

- **definire lo spazio urbano** intorno ad un modello innovativo creando un polo di servizi per il quartiere, un sito dove memoria e tradizione sportiva fanno da sfondo ad un nuovo capitolo di città;
- **ricucire le strade ed il verde del contesto** in un nuovo quartiere giardino, realizzando un'infrastruttura verde che organizza un sistema di residenze e servizi, attraverso la definizione di un unico parco pubblico articolato in due spazi morfologicamente distinti: *l'Anello Verde*, un parco attrezzato che ricalca il tracciato della ex pista del Trotto proponendo spazi di connessione e condivisione con il contesto e *i Giardini* quali sequenza di spazi verdi che si aprono verso la città, una porta d'accesso funzionale e visiva;
- **realizzare un nuovo quartiere fortemente impostato su principi di uso misto, pedonalità e flessibilità.** Il sistema di strade carrabili e pedonali rappresenta una continuazione fisica tra le zone limitrofe ed il cuore del sito fornendo un collegamento viario e innescando nuovi rapporti prospettici con gli elementi principali del sito;
- **realizzare blocchi residenziali e tipologie abitative dimensionati per facilitare la circolazione pedonale e fornire spazi a misura d'uomo.**





Verificato che l'ambito interessato dal Piano Attuativo obbligatorio n. 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – “PA7 (Trotto)” non interferisce direttamente con il Parco Agricolo Sud Milano né con aree ad esso immediatamente contermini, in considerazione della presenza di parte del Tessuto Urbano Consolidato della città di Milano, costituito da alcune strutture dell'Ippodromo di Milano, che diviene elemento di separazione tra le aree oggetto di intervento e i “territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana” del Parco che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana. In tali territori, che costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna, devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco e funzioni di interesse generale.

In particolare, la aree incluse nel Parco regionale poste a nord e ad est dell'ambito di intervento sono ricomprese nel Piano di Cintura Urbana, Comparto 1 parco ovest «*Il Bosco in città*» i cui orientamenti e indirizzi per la formazione del piano stesso riguardano il mantenimento e integrazione nel contesto del parco delle aziende agricole, la valorizzazione dei fontanili, l'integrazione dei Parchi urbani di Milano, con forte presenza di spazi boscati mediante interventi di forestazione urbana nonché la tutela, valorizzazione ed estensione degli ambienti con potenzialità naturalistiche.

E' importante sottolineare che lo stesso ambito è incluso nella perimetrazione del Decreto di Vincolo del Soprintendente regionale emesso in data 8 luglio 2004, per “*l'interesse storico artistico particolarmente importante degli immobili denominati “Quartiere Ippico di San Siro”*”, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il disegno della Rete Ecologica Comunale e il Piano dei Servizi del P.G.T. 2030 di Milano, alla Tav. PGT D03 S03, individuano nel Piano Attuativo “PA7 (Trotto)” uno dei 20 nuovi parchi urbani previsti per la città. È importante, quindi, che il progetto connetta il nuovo parco ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano posti nelle immediate vicinanze, a nord ed est dell'ambito di intervento e caratterizzati dalla presenza del complesso dell'Ippodromo di San Siro, costituito dall'Ippodromo del galoppo e dal centro Ippico di allenamento Trenno, dove trovano collocazione le piste di Trenno e della Maura.

Si raccomanda, pertanto, di migliorare la qualificazione ambientale del margine settentrionale del comparto d'intervento, incrementando la consistenza della vegetazione prevista, valutandone il rafforzamento verso l'Ippodromo di Milano e ricollocando parte dei numerosi parcheggi presenti così da incrementare la connessione ecologica qualificando, al contempo, il rapporto tra il nuovo insediamento e i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.

Si raccomanda, inoltre, in fase di definizione progettuale del comparto di porre attenzione all'altezza degli edifici, con particolare riferimento alle nuove torri caratterizzate da un'altezza massima di 24 piani fuori terra, al fine di ridurre il più possibile l'impatto paesaggistico delle nuove strutture sul Parco regionale e sugli ambiti assoggettati a tutela storico-monumentale.

Si richiamano, in conclusione, i contenuti dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, nel quale sono formulati i criteri e gli indirizzi per le aree esterne al Parco regionale, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, dei fontanili attivi, nonché il minor consumo delle risorse naturali e territoriali.



Il Parco Agricolo Sud Milano si riserva di esprimere le proprie ulteriori valutazioni di merito in sede di procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) dell'intervento, ai sensi della l.r. 5/2010 in quanto rientrante al punto 7, lettera b1) dell'Allegato B della stessa: "...progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori ai 10 ettari all'interno del tessuto urbano consolidato, così come definito dal piano delle regole, di cui all'articolo 10 della l.r. 12/2005."

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

**Trasmessa a mezzo pec
anticipata a mezzo mail**

Spettabile
Comune di Milano
Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Attuativa 1
Unità Ambiti di Trasformazione
e Pianificazione - Attuativa 2
Via Sile n. 8
20139 - Milano
c.a. Arch. Sara Augusta Morlacchi

e p.c. Spettabile
Comune di Milano
Direzione Specialistica Infrastrutture
del Territorio - Unità Infrastrutture 3
Via Sile n. 8
20139 - Milano
c.a. R.U.P., Ing. Salvatore Barbara

Milano, 14 giugno 2022
Prot. LOC-03191
Rif. GB/SM

OGGETTO: Concessione per la progettazione, la costruzione e la gestione della Linea 5 della Metropolitana di Milano, tratta Bignami – San Siro Stadio. Convenzione Unica del 22 dicembre 2014.

CUP (Master) B61E040000 - 40003 - CIG (Master) 072023658B

**PROCEDIMENTO DI VAS RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO
OBBLIGATORIO N. 7 RIGUARDANTE L'AREA DELL'EX TROTTO A MILANO –
“PA7 (TROTTO)”.**

Facciamo seguito alla vostra richiesta di pari oggetto pervenuta in data 13/05/2022, visionati i documenti disponibili al momento non ravvediamo interferenze esplicite con le nostre strutture, fermo stesando la necessità di una seconda valutazione del progetto definitivo per gli ingombri e i carichi derivanti delle vostre strutture e con le possibili interferenti con le nostre aree di rispetto.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento in merito, porgiamo cordiali saluti.

Metro 5 S.p.A.
Il Responsabile Contratto di Gestione
Geom. Giulio Brandstetter





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710403 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 7.8\2022\1

Spettabile: Comune di Milano
Direzione Rigenerazione Urbanistica
Area Pianificazione Attuativa 1
Unità Ambiti di Trasformazione e Pianificazione
Attuativa 2
Via Sile, n. 8
20139 – Milano (Mi)
PEC pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it
Email urb.atpa2@comune.milano.it
c.a. Arch. Sarra Augusta Marlocchi
c.a. Avv. Giovanni Guerra

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Piano Attuativo 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – “PA7 (Trotto)”.
Rif. Vs. nota del 13/05/2022 (Prot. n. 0270153.U– Prot. U.A. n. 5608 del 16/05/2022).

In riferimento alla Vostra comunicazione del 13/05/2022 e facendo seguito alla nostra precedente nota del 29/11/2021 (Prot. U.A. n. 14317), con la quale è stato formulato il parere di competenza nell'ambito della prima conferenza del procedimento di V.A.S. della proposta definitiva del Piano Attuativo “PA7 (Trotto)” riguardante l'area dell'ex Trotto di Milano, con la presente si comunica quanto segue.

Dai contenuti della documentazione messa a disposizione si rileva che:

- a) sulla base degli strumenti urbanistici – utilizzando solo le superfici interessate da destinazioni d'uso ad oggi note – è stato stimato un carico insediativo residenziale pari a 2.709 nuovi abitanti insediabili, un numero di addetti agli esercizi commerciali/visitatori pari a 2.723 A.E. ed un fabbisogno idrico giornaliero medio di circa 11 l/s (c.f.r. Capitolo n. 3.4 e 8.2 del Rapporto Ambientale);
- b) allo stato attuale il sito di progetto risulta essere interessato dalla Zona di Rispetto di n. 4 pozzi facenti parte della centrale acquedottistica San Siro (cod. 0151460499, 0151460500, 0151460509 e 0151460511), motivo per il quale *il soggetto proponente privato attiverà l'iter per la ridelimitazione delle aree di salvaguardia con criterio temporale ai sensi della d.g.r. 27 giugno 1996 n. 6/15137, supportata da apposito studio idrogeologico e modellistico, secondo le recenti procedure pubblicate dall'Ufficio d'Ambito dell'ATO Città Metropolitana di Milano* (c.f.r. Capitolo n. 3.5 del Rapporto Ambientale);
- c) tra le misure di mitigazione descritte al Capitolo n. 8.14.1 del Rapporto Ambientale figurano le “Tecnologie per un ridotto consumo idrico” che, in relazione al consumo idrico degli edifici per usi esterni e per usi interni igienico-sanitari, prevede di ridurre ulteriormente il fabbisogno idrico di irrigazione (quasi annullandolo) grazie all'uso delle acque meteoriche le quali, captate dalle superfici impermeabili, verranno convogliate in un sistema di accumulo per essere stoccate e successivamente riutilizzate; il volume idrico necessario per sopperire al fabbisogno igienico-sanitario sarà ridotto grazie all'installazione di rubinetterie e sanitari a basso consumo;
- d) all'interno della proposta del sistema di monitoraggio ambientale, di cui al Capitolo n. 9.1 del Rapporto Ambientale, risulta essere stato preso in considerazione, per la componente “acque”, l'indicatore “Consumo idrico” [% di riutilizzo acque meteoriche], tenuto conto che ulteriori parametri relativi allo stato dell'ambiente saranno oggetto del Progetto di monitoraggio ambientale previsto dalla successiva procedura di VIA.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per quanto attiene il procedimento di VAS, tenuto conto di quanto sopra descritto, non si rilevano ulteriori osservazioni/indicazioni da sollevare rispetto a quanti già comunicato con la nostra succitata nota del 29/11/2021.

In relazione agli indicatori ambientali proposti per il monitoraggio del P.A., si chiede che il futuro Progetto di Monitoraggio ambientale, previsto per la successiva procedura di VIA, tenga conto anche di ulteriori opportuni indicatori inerenti i pubblici servizi di fognatura e depurazione, quali ad esempio, le variazioni di carichi inquinanti generabili (in AE), la capacità residua dell'impianto di depurazione (in AE) e l'estensione/copertura della rete idrica/fognaria (in Km).

Infine, per quanto attiene la ridelimitazione delle Zone di Rispetto dei n. 4 pozzi, di cui al precedente punto b), si informa che il soggetto proponente, in data 21/04/2022, ha presentato formale istanza di variazione della ZdR allo Scrivente Ufficio d'Ambito. Ad oggi il procedimento risulta interrotto per la necessità di acquisire informazioni e documentazione integrativa, richiesta dal Gestore del S.I.I. MM SpA per le valutazioni di competenza.

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e/o precisazioni in merito a quanto sopra esposto.

Cordiali saluti.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
(Ing. Giuseppe Pasquali)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
(Avv. Italia Pepe)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento e del Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo: Ing. Giuseppe Pasquali
Responsabile dell'istruttoria e dell'Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali Ing. Rampini Oscar tel. 02/71049305
e-mail: o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Milano, data del protocollo

Comune di Milano

pec:

pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

Class 34.28.10/21

Risposta alla Nota 0270153

del 13.05.22

ns prot. n. 06050 del 16.05.22

Oggetto:

MILANO – Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Piano Attuativo “PA7 (Trotto)” – Convocazione della 2^a CdS – Trasmissione del parere di competenza

Con riferimento alla nota citata a margine con la quale codesto Comune ha convocato la 2^a CdS in data 27.06.2022 e contestualmente comunicato l'avvenuta messa a disposizione del Rapporto Ambientale con i relativi allegati e di parte della documentazione costituente la proposta di Piano Attuativo denominato “PA7 Trotto” (sul sito web comunale e presso i propri uffici);

considerato il regime vincolistico del compendio, sottoposto a tutela diretta ed indiretta per gli effetti del DDR 29.09.2017;

richiamando il *parere preliminare di massima* rilasciato da questo Ufficio in data 14.12.2020, prot. n. 11556, di cui si mantengono le valutazioni favorevoli al modello insediativo proposto, in particolare là dove esso prevede il mantenimento dell'area della pista completamente libera da costruzioni;

riconoscendo lo sforzo compiuto, finalizzato a ridimensionare le altezze degli edifici all'interno della pista, mantenendo al contempo un chiaro riferimento ai *crescent* e inoltre aprendo la visuale verso la parte tutelata direttamente, sia verso l'emiciclo sud – via Rospigliosi – sia verso l'Ippodromo del galoppo, con una maggiore estensione del parco;

si dà parere favorevole, per quanto di competenza, rimandando quello relativo allo sviluppo delle soluzioni architettoniche delle volumetrie proposte secondo gli orientamenti espressi nella nota prot. 11556 del 14.12.2020, nella ricerca di morfemi affini benché reinterpretati dell'architettura vernacolare propria dell'arch. Paolo Vietti.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
arch. Antonella Ranaldi

Il responsabile del procedimento

arch. Margherita Cerri

Il Responsabile d'Area Beni Architettonici

arch. Paolo Savio



Class. 6.3 Fascicolo 2021.6.43.66

Spettabile

Comune di Milano

urb.atpa2@comune.milano.it

Comune di Milano D.C. Sviluppo del Territorio Settore
Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica

Via Bernina, 12

20100 MILANO (MI)

Email:

pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.milano.it

e, p.c.

ATS MILANO- CITTA' METROPOLITANA

Dipartimento di Prevenzione Medica

Via Statuto 5

MILANO (Mi)

Email: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Oggetto : Osservazioni - Conferenza di valutazione relativa al Rapporto Ambientale riguardante la proposta di Piano Attuativo 7 - Area dell'ex Trotto - Comune di Milano

Con riferimento alla Vs richiesta (nota con prot. n.0270153.U del 13/05/2022 e prot. arpa_mi.2021.0078449 del 13/05/2022) attinente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del piano di cui all'oggetto, si trasmette, in allegato, il relativo contributo tecnico-scientifico per consentire a Codesta Autorità Competente le decisioni in merito per effetti del Titolo II alla Parte II del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e s.m.i.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UO

SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File pa7 trotto vas.pdf

Responsabile di procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi tel: 0274872306 email s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile di istruttoria: Dott. Pierluigi Riccitelli tel: 0274872289 email: p.riccitelli@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857

Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Grigna, 13– 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319

Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Fasc. 2021.6.43.66

Osservazioni - Conferenza di valutazione relativa al Rapporto Ambientale riguardante la proposta di Piano Attuativo 7 - Area dell'ex Trotto - Comune di Milano

(Prot. arpa_mi.2021.0078449 del 13/05/2022 e nota comunale prot. n.0270153.U del 13/05/2022)

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del documento di Rapporto Ambientale e della relazione relativi alla proposta di Piano Attuativo 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano in merito alla procedura di V.A.S., secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .

La scrivente agenzia, anche a seguito della partecipazione alla prima conferenza di presentazione del piano in oggetto tenutasi il 24 maggio 2022 in modalità telematica, e vista l'impossibilità di partecipare alla conferenza del 27 giugno 2022, fornisce osservazioni generali al documento ai sensi dell'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., D.Lgs. 4/2008.

Come già evidenziato in conferenza oltre alla procedura di VAS, la proposta di PA ricade nel campo di applicabilità della normativa in materia di VIA quindi ulteriori approfondimenti e richieste verranno fatte in tal fase.

Inquadramento

L'area del "PA7 (Trotto)" interessa le due aree occupate dalle strutture del trotto dismesse dal 2012. Il Piano di Governo del Territorio individua il PA sia nel Documento di Piano (tav. PGT D.01) che nel Piano delle Regole (Tav PGT. R.02) come Piano Attuativo Obbligatorio PA7 (Trotto) interno al Tessuto Urbano Consolidato e al Tessuto Urbano di Recente Formazione, in ambito di elevata accessibilità al Trasporto Pubblico Locale.

Contenuti del Rapporto ambientale

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i., del quale si condividono i contenuti, si dovrà approfondire l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, in particolare le seguenti criticità:

Suolo e sottosuolo

Il Piano è soggetto alla verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ed è stato redatto un documento per la verifica di cui al R.R. 7/2017 di cui si prende atto e che il comune dovrà verificare.

Si condivide sull'uso delle acque meteoriche ai fini dell'irrigazione delle aree verdi.

Energia

Si prende atto che è stata scelta come soluzione più vantaggiosa da un punto di vista tecnico ed economico l'utilizzo di produzione di energia termica tramite teleriscaldamento (presente in zona) e produzione di energia frigorifera tramite multisplit. Anche se siamo solo nella fase di pianificazione, non sono ben chiare le ragioni che inducono a limitare il fotovoltaico a quello minimo richiesto dalla norma in base alla superficie coperta dell'edificio, e successivamente dichiarare che *in una fase più avanzata di progettazione questi valori potranno essere rivisti e aumentati.*

Rumore

Si ritiene indispensabile che il TCA integri la previsione modellistica inserendo una campagna di misura ante operam, eseguita in un periodo di traffico "standard", non si può considerare traffico ordinario il periodo scelto per la campagna di misura di Agosto 2021.

La campagna di misura del marzo 2019 (partita Milan-Inter) è stata acquisita sul tetto di R1 ad una quota che si ritiene non significativa rispetto ai recettori di progetto. Ripetere la campagna di misura in occasione di una partita serale, in punti di misura concordati con la scrivente Agenzia, così come richiesto dalla DGR 8313/2002.

Le stime dei valori di immissione assoluti sono calcolati su valori settimanali. Sarà necessario valutare cautelativamente i livelli di immissione assoluti sul TR diurno (16 ore) e notturno (8 ore), dello specifico giorno dell'evento partita.

Utilizzando valori settimanali, il TCA evidenzia superamenti di limiti del valore di attenzione, valutato su 1 h, nel TR notturno, presso i futuri edifici residenziali di 4 dB(A). Si ritiene che questi superamenti aumentino calcolando correttamente i valori su 16 h e 8 h, rispettivamente per il TR diurno e notturno.



Per quanto riguarda gli eventi che si svolgono presso lo stadio San Siro, soggetti a deroga, come i concerti rock, si chiede di stimare il livello che potrebbe essere richiesto, inteso come "LEQ Evento", ovvero il livello equivalente per la durata di un concerto medio (2 ore) alla facciata di progetto più esposto.

Pozzo ad uso idropotabile

Come evidenziato più volte, una delle criticità dell'area è la presenza della fascia dei 200 m di rispetto pozzi (D.lgs n. 152/2006, art. 94, e DGR n. 7/12693/2003 – Allegato 1). Nel RA si evidenzia che al fine di ridurre il vincolo territoriale in vista di ottimizzazioni progettuali nella fase di attuazione del PA, il soggetto proponente privato attiverà l'iter per la ridelimitazione delle aree di salvaguardia con criterio temporale. La scrivente agenzia si riserva di esprimere parere di competenza tecnica in riferimento alla documentazione che accompagnerà la modifica dell'area di rispetto.

Traffico

È stato valutato attraverso uno studio viabilistico l'impatto della variante in oggetto, partendo da una situazione di "normalità" pre-covid, al fine di un'analisi completa e non inficiata da un flusso viabilistico "anomalo". Viene evidenziato che l'attivazione del Piano non può che andare ad aggravare la situazione già critica nei periodi di attività dello stadio. Si evidenzia come l'ipotesi di introdurre una ZTL Stadio (limitando notevolmente i flussi di attraversamento alla zona) possa essere la migliore soluzione per andare a migliorare la viabilità dell'area.

Valutazione delle alternative

Sono state elaborate alternative di Piano, gli scenari di riferimento e di progetto sono stati valutati, oltre che nelle normali ore di punta di mattina e sera, anche nell'ora di punta di una giornata con lo stadio attivo, sia in assenza che in presenza della "ZTL Stadio", un intervento approvato nella Delibera di Giunta n. 2136 del 29/11/2019, ma ancora in fase di pianificazione.

Se pur il "PA7 Trotto" è da considerarsi autonomo rispetto all'adiacente area dello stadio non si può prescindere per il PA dalla presenza confinante dell'impianto sportivo e dall'intero sviluppo dell'area - Grande Funzione Urbana 'San Siro'. Area che secondo le attuali previsioni potrebbe portare non solo un nuovo stadio e/o la riqualificazione dell'esistente, ma un carico insediativo consistente che inciderà sulla viabilità della zona, di conseguenza, anche del PA in oggetto.

Suolo e bonifiche

Sull'area è stata condotta un'indagine ambientale, un piano di caratterizzazione ed un approfondimento di caratterizzazione in contraddittorio con ARPA. Tali verifiche hanno messo in evidenza degli areali in cui sono presenti passività ambientali con superamento delle CSC per la destinazione d'uso verde/residenziale e della non conformità al test di cessione dei materiali di riporto. La parte ha individuato come obiettivi di bonifica i valori tabellari, anche per non vincolare la riqualificazione dell'area a degli scenari predefiniti, procedendo con un piano operativo di bonifica consistente, nella rimozione ed allontanamento, secondo i disposti di legge, dei materiali non conformi. Tale progetto risulta approvato. Prima dell'inizio delle operazioni di riqualificazione dovrà essere completato e certificato il progetto operativo di bonifica approvato.

Monitoraggio

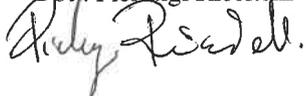
È stato presentato una proposta di piano di monitoraggio, si concorda con tali indicatori, ma non viene evidenziata la cadenza di raccolta periodica di ogni singolo indicatore.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

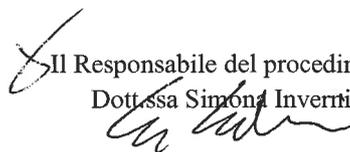
Il Tecnico istruttore

Dott. Pierluigi Riccitelli



Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Simona Invernizzi





Class. 2.3.5

MT/cb/ U120/21

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N.
Data

Spettabile
Comune di Milano
Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Attuativa 1
Unità Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2
Via Sile, 8
20139 Milano

PEC: pianificazioneurbanisticaattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

e p.c ARPA Lombardia
Dipartimento di Milano
Via Juvara, 22
20129 Milano

PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Piano Attuativo obbligatorio n. 7 riguardante l'area dell'ex Trotto a Milano – "PA7 (Trotto)". Comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Ambientale e convocazione della seconda Conferenza di Valutazione.
Contributo ATS Milano Città Metropolitana

In relazione a quanto in oggetto, visionata la documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, valutata la stessa per gli aspetti di competenza della scrivente ATS, non si ritiene di dover formulare particolari osservazioni a riguardo a condizione che le opere previste vengano realizzate a bonifiche ultimate.

Si rimandano alle valutazioni future, proprie della fase progettuale, tutti gli approfondimenti legati al superamento dei vincoli insistenti nell'area; tra questi si rammentano quelli connessi alla ridelimitazione delle fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile, alla ridefinizione della zonizzazione acustica secondo quanto precisato nello studio di impatto acustico e all'adozione di eventuali soluzioni mitigative in caso di sforamenti dei limiti di legge.

Si valuteranno, inoltre, gli impatti, singoli e cumulativi, delle fasi di cantiere e di esercizio di ciascuna opera in progetto; particolare attenzione andrà messa nelle valutazioni che interesseranno le variazioni della viabilità, del carico di traffico indotto e di tutti i risvolti conseguenti a livello di emissioni acustiche, di emissioni di inquinanti e di congestione della rete.

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiadon

Responsabile del procedimento: Maurizio Tabiadon – 02.8578.9551
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Bramo – 02.8578.2773

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Pag. 1 di 1

